



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 luglio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 15
— Riconoscimento di proprietà	» 17
— Proroga termini	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 20
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 21
— Espropri	» 55

Altri annunzi:

— Varie	» 56
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 59
— Registri prefettizi	» 59
— Avvisi ad opponendum	» 62
— Variante piano regolatore	» 62
— Consigli notarili	» 62
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 62

Rettifiche	» 63
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CEREALMANGIMI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Calabria n. 7

Capitale sociale € 644.800,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 45/90

Codice fiscale n. 00073630907

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Cerealmangimi S.p.a. in liquidazione in via Calabria n. 7 - 00187 Roma, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli Istituti di credito incaricati.

Cerealmangimi S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: Polesel Giorgio

S-17751 (A pagamento).

GEA - S.p.a.

Sede in Priverno (LT), via Madonna delle Grazie n. 94
 Capitale sociale € 100.000,00
 Registro delle imprese del Tribunale di Latina n. 14449
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01411040593

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in prima adunanza per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consiglio di amministrazione, determinazioni;
2. Revisione compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sonia Ricci.

S-17745 (A pagamento).

G.T.R. GROUP - S.p.a.

Sede in Monteroduni (IS), località La Selvotta
 Capitale sociale € 918.000 interamente versato
 Registro imprese di Isernia n. 00351690946
 Partita I.V.A. n. 00351690946

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Monteroduni (IS), località La Selvotta, per il giorno 25 luglio 2002, alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Monteroduni, 8 luglio 2002

G.T.R. Group S.p.a.
 Il presidente: Remo Perna

S-17749 (A pagamento).

CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Calabria n. 7
 Capitale sociale € 1.849.689,40 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3514/91
 Codice fiscale n. 04057371009

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Continentale Italiana S.p.a. in liquidazione in via Calabria n. 7 - 00187 Roma, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli Istituti di credito incaricati.

Continente Italiana S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: Polesel Giorgio

S-17753 (A pagamento).

FRIGOSUD - S.p.a.

Sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Carlo Jussi n. 107/b
 Capitale sociale € 619.200 interamente versato
 Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 00186050597

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 2002 alle ore 10, presso lo studio del notaio Federico Rossi in Bologna, via Santo Stefano n. 42, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Frigoriferi Del Nord F.D.N. S.r.l. nella società Frigosud S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore unico:
 dott. Gianluca Mattioli Belmonte Cima

S-17776 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Capuccini n. 7
 Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Piacenza n. 00359190345
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Piacenza n. 126812
 Codice fiscale n. 00359190345
 Partita I.V.A. n. 01093450334

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 agosto 2002 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 agosto 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Sunex S.r.l.» e conseguente contestuale riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle n. 9.250.525 azioni proprie che la società verrà a detenere per effetto della incorporazione di cui sopra. Deliberazioni conseguenti;
2. Modifica degli artt. 2 (oggetto sociale) e 6 (capitale sociale) dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la Cassa Risparmio di Parma e Piacenza sede di Piacenza, via Poggiali n. 18, oppure presso le casse sociali.

Il presidente: dott.ssa Luisa Bonati.

S-17777 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Padova, Prato della Valle n. 105
Capitale sociale € 1.430.250,00 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 33430/220552 R.E.A.
Codice fiscale n. 02305000289

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà il giorno 31 luglio 2002 alle ore 11 presso lo studio del notaio Nicola Cassano in Padova, via Trieste n. 32 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Revoca liquidazione e nomina organo amministrativo;
3. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite e contestuale aumento;
4. Varie ed eventuali.

Gli aventi diritto possono prendere parte all'assemblea secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale depositando i titoli presso la sede sociale e le seguenti casse incaricate: Plurifid S.p.a. - Banca Intesa BCI.

Il liquidatore: dott. Roberto Volpato.

S-17778 (A pagamento).

LARAMA 98 - S.p.a.

Roma, via G. Nicotera n. 7
Capitale sociale € 6.240.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 04757121001

Convocazione dell'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10,30 in Roma, via Alberese n. 36 presso gli uffici della Finser S.r.l., per deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Modifica degli articoli n. 7 e n. 14 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 1° agosto 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministratore unico: prof. Raffaele Garofalo.

S-17782 (A pagamento).

HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Piazzano di Atesa (CH)

È convocata per il giorno 31 luglio 2002 ore 11, in prima, e per il giorno 2 agosto 2002, in seconda, l'assemblea degli azionisti della Honda Italia Industriale S.p.a. da essere tenuta in Roma, via Parigi, 11, 4° piano c/o studio legale Sabelli per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti 2364, 1°, 2° e 3° comma;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore: avv. Aldo Sabelli.

S-17791 (A pagamento).

P@RTNERS - S.p.a.

Milano, via San Gregorio n. 44
Capitale sociale € 3.500.000,00 interamente versato
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829760154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giordano in Milano, piazza Repubblica, 7, per il giorno 31 luglio 2002, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 3.500.000 sino ad un massimo di € 6.000.000;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile o non convertibile dell'importo massimo di € 3.500.000;
3. Modifica dell'art. 6 dello statuto;
4. Delibere e mandati inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 1° luglio 2002

Il presidente del Consiglio: ing. Enzo Facchini.

M-5608 (A pagamento).

FINARCA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale € 13.549.363,00 interamente versato
R.E.A. n. 1672618 - C.C.I.A.A. Milano
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Milano 03409560962

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale di via della Moscova, 3 per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 settembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Arca Banca di Investimento Mobiliare S.p.a. della Finarca S.p.a. e deliberazioni connesse.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dottor. Franco Cesa Bianchi.

M-5612 (A pagamento).

**ARCA BANCA DI INVESTIMENTO
MOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale € 18.200.000 interamente versato
R.E.A. n. 532172 - C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Milano 80027870155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale di via della Moscova, 3 per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 settembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Arca Banca di Investimento Mobiliare S.p.a. della Finarca S.p.a. e deliberazioni connesse.

2. Modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale affinché le adunanze del Consiglio di amministrazione si possano tenere anche per tele videoconferenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cesa Bianchi.

M-5613 (A pagamento).

BLUE & GREEN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29
Capitale sociale € 103.200

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Mascheroni n. 29, in prima convocazione ed il giorno 2 agosto 2002 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni dello statuto.

Milano, 5 luglio 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Corrado Cassinis

M-5614 (A pagamento).

CAM GALAXY ITALY - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15
Capitale sociale € 510.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15, per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione accompagnatoria;

2. Comunicazione agli azionisti in merito alla conversione del capitale sociale in Euro, ai sensi art. 4 e 17 del decreto legislativo n. 213/1998.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Angelo De Bona.

M-5615 (A pagamento).

B.M.A. - S.p.a.

Brusati Manifattura Abrasivi

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano,
codice fiscale n. 00217090125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, per il giorno 31 luglio 2002, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 8 agosto 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 gennaio 2002, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile;

2. Delibere inerenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Anna Maria Fulgoni

M-5618 (A pagamento).

MITTEL - S.p.a.

Sede in Follina (TV), via Prà Lovai n. 17
 Capitale sociale € 459.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Treviso al n. 207609
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 34137
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02386470260

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà il giorno 1° del mese di agosto dell'anno 2002 alle ore 10 presso l'ufficio del notaio Paolo Valvo in Conegliano (TV) in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 agosto 2002 alle ore 17 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti urgenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;

Deliberazioni conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Follina, 5 luglio 2002

L'amministratore unico: Spader Mario.

C-22343 (A pagamento).

AEROPORTO LUCCA TASSIGNANO - S.p.a.

Sede in Capannori (LU), fraz. Tassignano, via del Casalino
 Capitale sociale € 516.456,00
 R.E.A. C.C.I.A.A. Lucca n. 154716
 Codice fiscale n. 01615180468

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 agosto 2002 alle ore 16, presso lo studio del notaio Lamberto Giusti in Capannori, via C. Piaggia n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione degli emolumenti ancora non deliberati agli amministratori in carica;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti art. 2446 Codice civile;
2. Modifica articoli 6 e 7 dello statuto sociale al fine dell'adeguamento del medesimo al decreto ministeriale 12 novembre 1997, n. 521.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

Tassignano, 5 luglio 2002

L'amministratore delegato: Allori Andrea.

C-22349 (A pagamento).

AGEA - S.p.a.

Sede in Cassana (FE), via C. Diana n. 40
 Capitale sociale € 6.632.800 interamente versato
 Registro imprese di Ferrara n. 01372000388
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01372000388

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta per il giorno 2 agosto 2002 alle ore 16, presso gli uffici di via C. Diana n. 40 - Cassana (FE) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a fronte del conferimento da parte del comune di Codigoro (FE) del ramo d'azienda «gestione gas»;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vander Maranini

C-22350 (A pagamento).

TREVISAN - S.p.a.

Verona, via Meucci n. 4
 Capitale sociale € 1.812.540 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Verona n. 02989150236

Gli azionisti della società Trevisan S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Curzel Laura a Verona, stradone S. Maffei n. 2 per il giorno 1° agosto 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Trevisan S.p.a. nella Trevisan Group S.p.a.;
 2. Delibere inerenti e conseguenti.
- Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente: Simone Cimino.

S-17900 (A pagamento).

PROGETTO UMBRIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, strada S. Giovanni del Pantano,
 località Antognolla
 Capitale sociale € 1.194.500,00 interamente versato
 Iscritta al codice fiscale n. 02484460544
 del registro imprese di Perugia
 Partita I.V.A. n. 02484460544

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Progetto Umbria S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per giorno 31 luglio 2002 alle ore 12,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo per intervenute dimissioni e deliberazioni conseguenti;
2. Attribuzione compenso organo amministrativo e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile. Qualora l'assemblea non fosse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 2 agosto 2002 stesso luogo ed ora.

Il legale rappresentante: Manrico Calzoni.

C-22373 (A pagamento).

FINROCCO - S.p.a.

Milano, via della Signora n. 2/a

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 11264330157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via della Signora n. 2/a per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Aumento del numero dei consiglieri da tre a nove membri;
- b) Nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione;
- c) Cariche sociali.

Parte straordinaria:

- a) Revoca della precedente deliberazione di aumento del capitale sociale del 19 aprile 2002 per la parte non eseguita;
- b) Aumento di capitale sociale al nominale scindibile a favore degli attuali soci di complessivi € 15.663.000,00, con termine finale di sottoscrizione a 18 mesi;
- c) Aumento di capitale sociale scindibile, a pagamento e con sovrapprezzo, per nominali € 78.026.280,00 complessivi e con sovrapprezzo da determinarsi a norma dell'art. 2441, comma 6, Codice civile, con termine finale di sottoscrizione 18 mesi e da deliberarsi con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5 Codice civile;
- d) Conferimento mandato a Efibanca S.p.a. per il collocamento presso altri investitori dell'aumento di cui al punto c) precedente;
- e) Modificazione della denominazione sociale;
- f) Modifiche statutarie inerenti e conseguenti le precedenti deliberazioni nonché dell'art. 10, paragrafi 10.2 e 10.3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede o presso la Banca Popolare di Lodi.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
dott. Bruno Arosio

S-17903 (A pagamento).

SEQUENZA - S.p.a.

Bolzano, via Pacher n. 16

Capitale sociale € 80.000.000 versato per € 74.470.205

Registro imprese di Bolzano n. 02215750213

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede della società DeltaDator S.p.a. in Trento, loc. Palazzine n. 120/F, per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Il presidente: dott. Marco Podini.

S-17899 (A pagamento).

AERELBA - S.p.a.

Aeroporto Marina di Campo

Campo nell'Elba (LI)

Capitale sociale sottoscritto e versato € 774.750

Registro società n. 6116

Codice fiscale n. 00883460495

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'Aeroporto Galilei di Pisa - 2° piano dell'Acrostazione, per il giorno 15 agosto 2002 ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 2002 ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

Lì, 3 luglio 2002

Il presidente: Franco Viegi.

C-22375 (A pagamento).

DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Isernia, corso Risorgimento n. 166

Capitale sociale € 18.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Isernia 00816030944

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Diners Club Italia S.p.a. in Roma, lungotevere Flaminio n. 18, per il giorno 31 luglio 2002 ore 11,30 in prima convocazione ed all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2002, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio consolidato; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, per un ammontare di € 15.000.000, da offrire in opzione agli attuali azionisti in proporzione alle azioni possedute.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Nicolai

S-17898 (A pagamento).

TREVISAN GROUP - S.p.a.

Verona, via Palladio n. 22

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Verona n. 03159500234

Gli azionisti della società Trevisan Group S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Curzel Laura a Verona, stradone S. Maffei n. 2 per il giorno 1° agosto 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Trevisan S.p.a. nella Trevisan Group S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Simone Cimino

S-17902 (A pagamento).

ACZON - S.p.a.

Sede in Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 265/D

Capitale sociale € 510.000 interamente versato

R.E.A. di Bologna n. 413454

Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 02097951202

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10 presso la sede della società in Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 265/D ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 2002 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale per le perdite subite a tutto il 30 giugno 2002, e conseguente ricostituzione dello stesso fino ad un importo massimo di € 510.000 con sovrapprezzo minimo di € 50.000;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto per ridefinizione del valore nominale delle azioni da € 0,51 ad € 1 ciascuna;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Monte San Pietro, 10 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pier Paolo Caruso

S-17904 (A pagamento).

FIN-ECO LEASING - S.p.a.

Sede sociale in via Marsala n. 42/A

Capitale sociale € 62.952.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 01582970172

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della Fin-Eco Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, nell'immobile sito in piazza Durante n. 11, con ingresso da via Marco D'Aviano n. 5 per il giorno 1° agosto 2002 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 agosto 2002 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile primo comma numeri 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Brescia, 5 luglio 2002

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Imperadori

S-17906 (A pagamento).

S.I.A.MI. - S.p.a.

Sede in Gubbio, fraz. Padule, zona industriale

Capitale sociale € 3.000.000,00

Registro imprese di Perugia e codice fiscale n. 01315230548

Partita I.V.A. n. 02103020547

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Adriano Crispolti, via Mario Angeloni n. 57, per il giorno 1° agosto 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 2 agosto 2002, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario fino alla concorrenza di € 500.000;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Notari Claudio

S-17907 (A pagamento).

S.I.A.P - S.p.a.

Sede in Pescara, piazza Italia n. 1

Capitale sociale € 2.580.000

Iscritta al n. 113188 R.E.A.

Codice fiscale n. 01588170686

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «S.I.A.P S.p.a.» con sede in Pescara in piazza Italia n. 1 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 luglio 2002, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo De Liberato

S-17908 (A pagamento).

S.L.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Stefano n. 11
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
Tribunale di Bologna - R.I. n. 18504
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00325020378

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Massimo Galli, via F. Aporti n. 6 a Cremona, per il giorno 1° agosto 2002 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 2 agosto 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della società Gas Impianti S.r.l. (interamente posseduta) sulla base del progetto di fusione approvato il 19 giugno 2002;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Luciano Bertoni.

S-17909 (A pagamento).

I.M.A.M. - S.p.a.

Sede legale in Volvera (TO), strada vecchia di Orbassano n. 92
Capitale sociale € 1.961.750
Iscrizione registro imprese di Torino e codice fiscale n. 00057970816

È convocata presso lo studio del notaio Natale Nardello sito in corso Vittorio Emanuele II n. 90 - 10121 Torino, per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 9, l'assemblea ordinaria e straordinaria della I.M.A.M. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Avvio del piano di ristrutturazione/adeguamento, con lo scopo di garantire il riequilibrio ed il miglioramento delle condizioni finanziarie ed i risultati della società e, più in generale, del suo «gruppo» di riferimento (cosiddetto «Gruppo I.M.A.M.»);
2. Nomina cariche sociali, anche in relazione alle esigenze emergenti dal piano di ristrutturazione/adeguamento di cui al precedente punto all'ordine del giorno;
3. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare, anche in via di ratifica, in connessione con i singoli punti dell'ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni statutarie per quanto attiene la disciplina del diritto di voto dell'eventuale creditore pignoratizio; e ciò al fine di dare attuazione al piano di ristrutturazione/adeguamento previsto al punto 1. della parte ordinaria;
2. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare, anche in via di ratifica, in connessione con i punti all'ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gioacchino La Rosa

S-17910 (A pagamento).

F.LLI ROSSI FU CESARE - S.p.a.

Sede in Scandiano (RE), viale Mazzini n. 43
Capitale sociale € 1.032.920 interamente versato
R.E.A. Reggio Emilia n. 145711
Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 00637810359

Convocazione assemblea dei soci

È convocata per il giorno 31 luglio 2002, alle ore 18, presso la sede legale della società, in Scandiano (RE), via Mazzini n. 43, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti.

I soci impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare a norma di legge e di statuto. Il deposito dei certificati azionari deve avvenire nei termini di legge presso la sede della società.

Scandiano, 10 luglio 2002

Il presidente: Bianchera Ebe.

S-17911 (A pagamento).

KANEMATSU ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Napo Torriani n. 29
Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato
Iscritta R.E.A. Milano n. 1353038
Codice fiscale ed iscrizione al registro imprese di Milano al n. 10209770154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Napo Torriani n. 29 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 agosto 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile in relazione al bilancio chiuso al 31 marzo 2001;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:
Yukio Akimoto

S-17912 (A pagamento).

DIADORA - S.p.a.

Sede in Caerano di San Marco (TV), via Mazzini n. 20
 Capitale sociale € 35.000.000 interamente versato
 Registro imprese Treviso e codice fiscale n. 00323160267

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Caerano di San Marco (TV) via Mazzini n. 20 per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 agosto 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari delle azioni ordinarie i quali, ancorché già iscritti al libro soci, abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima di quello già fissato per l'assemblea, presso la casa della società o presso l'Istituto bancario S. Paolo Imi o la Banca Sella.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Massimo Barzagli

S-17913 (A pagamento).

RADIM - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare n. 125
 Capitale sociale € 5.720.000
 Registro delle imprese di Roma n. 5668/88

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, gli amministratori e i sindaci della Radim S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede legale in Pomezia (RM), via del Mare n. 125, il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, oppure nello stesso luogo ed ora il giorno 1° agosto 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Relative delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione di gruppo e della relazione del Collegio sindacale.

Il presidente: Rosaria Alba Bellitti.

S-17932 (A pagamento).

TRECISION - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
 Capitale sociale € 1.150.000
 Numero iscrizione al registro imprese di Milano
 e codice fiscale 13001490153
 Partita I.V.A. n. 03205240967

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 luglio 2002, alle ore 9, presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, ed in eventuale seconda convocazione per il

giorno 2 agosto 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica articolo 7 dello statuto sociale;
2. Eventuale adozione nuovo testo di statuto;
3. Delibere in merito all'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Filippo Andrea Berti.

S-17939 (A pagamento).

GIRMI - S.p.a.

Sede in Omegna (VB), via Leonardo da Vinci n. 43
 Capitale sociale € 520.000,00
 Registro delle Imprese di Verbania n. 00721030153
 Codice fiscale n. 00721030153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della «Girmi S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni ex art. 2.364, punti 1 e 2;
- Approvazione situazione patrimoniale al 31 maggio 2002;
- Deliberazioni in merito ad investimenti sociali.

Parte straordinaria:

Ulteriori interventi sul capitale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale e presso la sede della Banca Popolare di Intra S.c. a r.l. ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Augusto De Feo

S-17940 (A pagamento).

ALEX SERVICE - Soc. coop. a r.l.*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso Caffè Plaza, piazza Vittorio Emanuele n. 2 - Lainate (MI) per il giorno 31 luglio 2002, alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2002, alle ore 12, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Approvazione nuovo regolamento interno;
4. Varie ed eventuali.

Bollate, 4 luglio 2002

Il presidente: Pudia Lorena Anna.

C-22535 (A pagamento).

ITA - S.p.a.

San Vito al Torre (UD) - Via Aquileia nr. 16

Capitale sociale EURO 2.805.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel R.I. di Udine. 02131640308

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 11.00 in seconda convocazione presso la sede sociale in Via Aquileia nr. 16 - 33050 San Vito al Torre (Ud), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) relazione del Collegio Sindacale;
- 3) approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2001;
- 4) provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 1° comma C.C.;
- 5) conferma nomina amministratore;
- 6) varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini della legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Via Aquileia nr. 16 - 33050 San Vito al Torre (Ud).

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Oliviano Vittor

IG-487 (A pagamento).

Convocazione assemblea**SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, Via Brera n. 19

Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v.

Codice Fisc. e n. iscrizione al Registro

delle Imprese di Milano 08503890157

Partita IVA n. 13434160159

Convocazione assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Torino presso la filiale della Società in prima convocazione per il giorno 5 Agosto 2002 alle ore 11,00 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 6 Agosto 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

* Distribuzione all'Azionista di un dividendo straordinario mediante utilizzo della Riserva Straordinaria.

* Nomina di un Amministratore in sostituzione di Consigliere dimissionario.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Sede Sociale o presso Sanpaolo Imi S.p.A.

P. Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Rag. Dorian DEMI)

IG-489 (A pagamento).

ITA - S.p.a.

San Vito al Torre (Ud) - Via Aquileia nr. 16

Capitale sociale EURO 2.805.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione nel R.I. di Udine. 02131640308

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2002 alle ore 12:30 presso la sede sociale in Via Aquileia nr. 16 - 33050 San Vito al Torre (Ud), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1 - compensi amministratori

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini della legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Via Aquileia nr. 16 - 33050 San Vito al Torre (Ud).

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Oliviano Vittor

IG-488 (A pagamento).

MUSICLAND - S.p.a.

sede legale Milano Via Reguzzoni n. 15

capitale sociale Euro 672.000 i.v.

c.f. 12534050153 P.I. 03061170969

Avviso in rettifica

In rettifica a quanto riportato sulla pubblicazione del 13.7.2002 n.ro 163 l'assemblea straordinaria deve intendersi convocata alle ore 11,30 anzichè alle ore 18,00

per Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
sig. Franco Mussida

Il Notaio
F.to Domenico Acquarone Notaio

IG-490 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**VENETO BANCA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso

ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002, il tasso degli anticipi s.b.f. viene aumentato dello 0,375%, fermo restando lo standard.

Montebelluna, 1° luglio 2002

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-17780 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo Bancario Popolare di Verona e Novara*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 244 (5 luglio 1999 - 5 luglio 2009 - I.S.I.N. IT0001347748, codice 59940) si comunica che il tasso lordo per il periodo 5 luglio 2002 - 5 luglio 2003 è pari al 3,769%, su base annuale, corrispondente ad una cedola lorda di € 97,33 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 5 luglio 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-17742 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo Bancario Popolare di Verona e Novara*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 153 (7 luglio 1998 - 7 luglio 2002 - I.S.I.N. IT0001239539, codice 59070) si comunica che il titolo verrà rimborsato l'8 luglio 2002 al prezzo lordo di 109,25000/100.

Bergamo, 4 luglio 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-17743 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.*Gruppo Banca Sella*

Sede legale in Palermo, via V. Villareale n. 2
 Capitale sociale € 20.400.000
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che con decorrenza 1° agosto 2002 si procederà alle seguenti variazioni economiche: canone annuale pago-bancomat € 10,16; commissione di insoluto su R.I.B.A. canalizzate e non canalizzate € 4,50; diritti di custodia titoli azionari Italia ed estero € 60,00; minimo di € 5,00, come spese di amministrazione e gestione titoli obbligazionari e come diritti di custodia titoli azionari Italia ed estero, per coloro che hanno posseduto titoli a prescindere dal periodo di possesso; spese per ogni chiusura periodica su depositi a risparmio € 12,00.

Palermo, 3 luglio 2002

Il direttore: Viviana Barbera.

S-17747 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SALERNO - S.p.a.

Sede in Salerno

Capitale sociale € 11.400.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2795
 C.C.I.A.A. Salerno 86378
 Partita I.V.A. n. 00169470665

Avviso sintetico

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 2002, alle condizioni che regolamentano i c/c in-trattenuti con la clientela vengono apportate le seguenti variazioni:

aumento dello 0,50% sui tassi passivi, compresi quelli sui conti di smobilizzo (s.b.f. ed anticipi fatture), fermi restanti il top-rate fissato nel 12,00%, il tasso per scoperto oltre il limite di fido fissato nel 13,25% e la maggiorazione di tasso sui c/c con andamento anomalo fissata nel massimo del 13,25%.

Con la stessa decorrenza la spesa per ogni singola scrittura eseguita in c/c viene portata ad € 1,85.

Salerno, 5 luglio 2002

Banca Popolare di Salerno S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Orlando

S-17752 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.**

Barbarano Romano (VT), via IV Novembre n. 5
 Partita I.V.A. n. 00056440563

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
 (legge 17 maggio 1992, n. 154)

Il Consiglio di amministrazione della BCC di Barbarano Romano nella seduta del 14 giugno 2002 ha deliberato le variazioni delle condizioni da applicare alla clientela a partire dal 1° luglio 2002: spese trim. tenuta c/c soci € 8 non soci 14; spese per operaz. soci 1,2 non 1,50; recupero sp. invio c/c soci 1,3 non 1,5; sp. annuali c/c convenzioni soci 26 non 32; presentaz. al dopo incasso soci 5,5 non 8, richiam. eff. 8, esiti 10,5; comm. annuale bancomat 11; comm. cambio. ass. per cassa soci 1 non 1,3; bonifici 3; bonif. esteri 16; incasso bollette da sportello 0,5; comm. annue e custodia titoli 12; comm. incasso cedole 3 tx crediti al consumo soci 10% non 12%; tx depositi a risparmio soci 2,8 non 1,8.

Barbarano Romano, 19 giugno 2002

Il direttore: Giovanni Giulianelli.

S-17779 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova,
 viale Risorgimento n. 69
 Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002 tutti i carnet di assegni attualmente consegnati alla clientela in regime di gratuità saranno rilasciati contro contestuale pagamento di € 1 per ciascun libretto da 10 moduli. Le linee prodotte interessate all'addebito di cui sopra sono: Conto Corrente Ordinario, Conti Correnti Istituti di Credito, Prestoconto.

Lodi, 26 giugno 2002

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-17783 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA**Società cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e**Novara (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 1° giugno 2002

€ 1.331.596.494 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona n. 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 subordinato a tasso variabile 2ª emissione» (codice titolo IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 22 pagabile dal 10 ottobre 2002 e relativa al periodo 10 luglio 2002 - 9 ottobre 2002 è il 2,92% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2007 subordinato a tasso variabile 1ª emissione in Euro» (codice titolo IT0003058267).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile dal 15 ottobre 2002 e relativa al periodo 15 luglio 2002 - 14 ottobre 2002 è il 3,44% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2002/2012 subordinato callable con step-up a tasso variabile 2ª emissione in Euro» (codice titolo IT0003219679).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 15 ottobre 2002, relativa al periodo 15 luglio 2002 - 14 ottobre 2002 è il 3,44% nominale annuo lordo.

Verona 1° luglio 2002

Banca Popolare di Verona e Novara

Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-17750 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova,

viale Risorgimento n. 69

Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 27 maggio 2002, le condizioni stabilite in materia di bonifici esteri sono variate secondo la seguente tabella:

bonifici all'estero:

Low Value Payments (bonifici transfrontalieri fino a € 12.500,00): € 10,00 (omnicomprensivi);

Cross Border Payments (bonifici transfrontalieri da € 12.501,00 a € 50.000,00) € 25,00 (omnicomprensivi);

altri bonifici e pagamenti all'estero con assegno tratto da Banca italiana su proprio conto intrattenuto presso Banca estera: € 7,75 più commissione di gestione;

con le seguenti maggiorazioni per:

bonifici all'estero con spese a carico dell'ordinante (con esclusione dei bonifici Cross Border): 0,20%, con un minimo di € 20;

pagamenti in USD, spese regolamento banche USA: € 6,00;

emissione assegno da banca italiana su proprio conto intrattenuto presso banca estera: € 2,00;

bonifici dall'estero:

Low Value Payments (bonifici transfrontalieri fino a € 12.500,00): € 5,00 (omnicomprensivi);

Cross Border Payments (bonifici transfrontalieri da € 12.501,00 a € 50.000,00): € 15,00 (omnicomprensivi);

altri bonifici: € 5,00 più commissione di gestione.

Lodi, 26 giugno 2002

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-17784 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.*Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara*

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società per azioni, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle Banche comunica la variazione delle seguenti condizioni con decorrenza 1° luglio 2002:

servizio BPN POS:

introduzione di una commissione fissa mensile di € 5 per ogni impianto installato;

aumento del 15% della commissione percentuale applicata alle operazioni PagoBancomat con costo della telefonata a carico cliente.

p. Banca Popolare di Novara S.p.a.

Il legale rappresentante: Siro Lombardini

S-17787 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.*Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara*

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società per azioni, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle Banche comunica la variazione delle seguenti condizioni con decorrenza 1° luglio 2002:

tassi attivi:

aperture di credito in conto corrente ordinario (garantito e fiduciario)

aumento dello 0,25% dei tassi attualmente regolati fino all'8%;

aumento dello 0,50% per quelli ora regolati dall'8,01% al 9,50%;

aumento dell'1% per quelli attualmente regolati oltre il 9,50%;

fermo restando il Top Rate (13%) e l'Over Top (13%)

smobilizzo crediti (anticipi sbf, anticipi export, fatture Italia, certificati di conformità):

aumento dello 0,10% dei tassi attualmente regolati fino al 4%;

aumento dello 0,25% per quelli ora regolati dal 4,01% al 4,75%;

aumento dello 0,50% per quelli ora regolati dal 4,76% al 5,75%;

aumento dello 0,75% per quelli attualmente regolati oltre il 5,75%;

anticipi import e contratti estero:

aumento dello 0,25% dei tassi attualmente regolati fino al 4,50%;

aumento dello 0,50% per quelli ora regolati dall'4,51% al 5,75%;

aumento dell'1% per quelli attualmente regolati oltre il 5,75%;

c/c debitori in valuta, anticipi export, import ed altre operazioni finanziarie in divisa:

aumento 0,20% dello spread; tutta la manovra sui tassi attivi riguarderà anche i rapporti agganciati a specifici parametri, aumentando gli spreads nella stessa misura prevista per gli scaglioni di tasso non parametrati;

aumento dello 0,125% del massimo scoperto applicato su tutti i rapporti di conto corrente ordinario garantito e fiduciario, ad esclusione di quelli esenti e delle partite autoliquidanti, fermo restando il massimo Istituito dell'1,25%.

p. Banca Popolare di Novara S.p.a.

Il legale rappresentante: Siro Lombardini

S-17788 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 149.639.907 - Riserve € 292.399.063,85

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

*Prestiti obbligazionari Interbanca
Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento*

Si informano i sigg. obbligazionisti che l'emittente Intebanca S.p.a. provvederà in data 5 luglio 2002 al parziale riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito Interbanca 9,00% 1993/2004 ex-warrant Colella Industria S.p.a. - Codice UIC 051687 per l'importo di L. 5.000.000.000 ed al contestuale annullamento delle stesse. Residuo in circolazione dopo la presente operazione L. 1.000.000.000.

Milano, 4 luglio 2002

Interbanca S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:

M. Clerici - G.M. Mellerio

M-5605 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002:

la commissione di massimo scoperto viene fissata ad un massimo dello 0,500% nel limite del fido e dello 0,750% oltre il limite del fido;

il tasso minimo applicato a favore della clientela non potrà essere inferiore allo 0,50%.

Busto Garolfo, 1° luglio 2002

Banca di Credito Cooperativo
di Busto Garolfo e Buguggiate
Il direttore generale: Gianni Macchi

M-5610 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

*Iscritta al n. 5129 dell'albo delle Aziende di Credito,
aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*
Sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3
Capitale sociale € 117.196.300,00 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», si comunica alla clientela, la variazione delle condizioni attive come di seguito indicato con decorrenza 1° luglio 2002:

tasso standard degli scoperti senza Fido 14,55% + CMS1%;

tasso massimo sugli utilizzi oltre Fido delle aperture di credito:

A) Fido fino a € 5.000: 18,45% + 1% cmst;

B) Fido oltre € 5.000: 14,65% + 1% cmst;

Top rate Aziendale per anticipi e sconti commerciali ed altri Fin/Nti commerciali: 10,25% + CMS 1%.

Pistoia, 1° luglio 2002

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-22382 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI,
iscritta all'albo delle Banche al n. 5466 - Cod. ABI 6385.9*

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Si comunica che alle ore 9,30 del giorno 1° agosto 2002 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative ad estrazione di Cartelle ed Obbligazioni Opere Pubbliche:

cartelle fondiarie 5% II serie - UIC 1823 (codice interno 1823/02);

cartelle fondiarie 5% III serie ULC 96089 (codice interno 1823/03);

cartelle fondiarie 7% lordo - UIC 1824;

cartelle fondiarie 6% ordinario - UIC 1825;

cartelle fondiarie 6% ex 5% II serie UIC 1826 (codice interno 1826/02);

cartelle fondiarie 6% ex 5% III serie - UIC 96091 (codice interno 1826/03);

obbligazioni OO.PP. 6% ordinario - UIC 2236;

obbligazioni OO.PP. 7% lordo - UIC 2237.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° ottobre 2002.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presidente:

prof. avv. Giuguido Sacchi Morsiani

S-17895 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Iscritta al registro delle imprese di Udine n. 5653
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4815.70
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° luglio 2002 vengono applicate e modificate le seguenti spese e commissioni praticate alla clientela:

- spese per richiesta estratto conto allo sportello € 0,85;
- spese segreteria fidi da addebitarsi al momento della delibera a fronte di richieste di fido di conto corrente, castelletto S.B.F. ed in genere tutte le linee di fido che non prevedano già una commissione di istruttoria oppure in occasione di modifiche, cancellazioni e/o ripristini di linee di fido già deliberate € 7,75;
- spese segreteria fidi per rinegoziazione tassi mutui € 51,65;
- recupero spese per addebito su c/c di RID con esclusione delle utenze domestiche € 0,51;
- recupero spese per solleciti a fronte di rate scadute, sconfinamenti, etc. importo variabile da € 15,00 a € 50,00 a seconda del numero dei destinatari della comunicazione;
- aumento del canone mensile utilizzo POS da € 5,16 a € 7,75.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-22388 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TRENTO - S.p.a.

Si informa la rispettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/1992 norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare del Trentino ha disposto con decorrenza 10 luglio 2002:

- riduzione dello 0,50 dei tassi sui depositi a risparmio e sulle giacenze in conto corrente non agganciati a parametri di riferimento;
- aumento dell'1% dei tassi sulle operazioni attive, non agganciati a parametri di riferimento;
- aumento del Top Rate d'Istituto da 11,5% a 12,5%;
- aumento delle spese per rilascio carnet assegni da gratuito a € 0,10 per assegno.

Il direttore generale: dott. Alessandro Leo.

S-17931 (A pagamento).

BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede di Teramo, viale F. Crucioli n. 3

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2002 i tassi di interesse applicati verranno modificati come di seguito indicato:

- i tassi sulle operazioni di raccolta compresi tra lo 1,50% ed il 3,25% verranno diminuiti dello 0,125% mantenendo un minimo del 1,50%;
- i tassi sulle operazioni di impiego compresi tra il 7,25% ed il 13,25% verranno aumentati dello 0,125%.

Teramo, 28 giugno 2002

p. La Direzione generale: Giorgio Venturoni.

C-22391 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. FELICITA M.»
Società cooperativa a responsabilità limitata
Affile
Partita I.V.A. n. 00912601002

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 1° luglio 2002 i tassi passivi sono diminuiti dello 0,50% ad eccezione del tasso minimo ridotto dello 0,25%.

Il presidente: Mariano Alesi.

S-17941 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Avviso di rettifica e integrazione di precedente comunicazione

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin, 18, codice fiscale e iscrizione al registro imprese di Vicenza n. 00204010243, capitale sociale al 31 dicembre 2001 interamente versato € 154.223.535,00, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle banche e dei Gruppi bancari, codice ABI 5728.1.

Premesso che:

ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (T.U. leggi bancarie decreto legislativo n. 385/1993) la scrivente banca aveva comunicato nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 19 giugno 2002 pag. 9 di aver disposto con decorrenza 10 giugno 2002 le variazioni di alcune condizioni economiche;

detta comunicazione presentava alcuni errori di riproduzione tipografica e un'incompletezza sulle condizioni del servizio di multicanalità;

premessi quanto sopra, con la presente comunicazione si riportano a confronto le righe di testo errato e di testo corretto:

testo errato:

- servizio Remote Banking Global Banking:
 - canone di gestione Bonifici e 18,00 mensili;
 - su c/c nostra banca € 0,60;
 - su c/c altra banca € 0,60;
- @ Time Impresa:
 - canone di gestione bonifici e 5,20 mensili;
 - su c/c nostra banca € 0,60;
 - su c/c altra banca € 0,60;

testo corretto:

- servizio Remote Banking Global Banking:
 - canone di gestione e 18,00 mensili;
 - bonifici:
 - su c/c nostra Banca € 0,60;
 - su c/c altra Banca € 0,60;
- @ Time Impresa:
 - canone di gestione e 5,20 mensili;
 - bonifici:
 - su c/c nostra Banca € 0,60;
 - su c/c altra Banca € 0,60.

Integrazione della comunicazione con decorrenza 15 luglio 2002:
servizio di Multicanalità:
banca On Line:
bonifici:
su c/c nostra Banca € 0,60
su c/c altra Banca € 0,60.

Vicenza, 8 luglio 2002

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p. a r.l.
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-17930 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 26 giugno 2002, dal G.U.P. dott. Guido Petrigli, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 18 dicembre 2002 alla quale si rinviano.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
9128/PG	LAURIA Grazia	13/11/1910	02/11/1991
22052/PG	GIORDANO Antonino	19/09/1913	25/12/1991
22073/PG	LO PÒ Salvatore	28/03/1913	16/01/1985
25101/PG	OLIVO Carmelo	26/06/1880	12/04/1961

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Virgilio David

C-22404 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 3 giugno 2002 su ricorso di Euroscooter S.r.l. con sede in Roma in via Cassia n. 917, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno della Banca Popolare di Milano ag. 260 di Roma, via Cassia n. 901 n. 405706883-10 di € 1.100,00 datato 12 maggio 2002 tratto sul c/c n. 2925 intestato a Argenziano Enrico residente in Roma, via Fosso del Poggio n. 62 all'ordine di Euroscooter S.r.l., ed ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Roma, 9 luglio 2002

Avv. Lucio Fanfulla.

S-17789 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 19 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili, all'ordine della Soc. Edicomp S.p.a., emessi dal Credito Italiano S.p.a., agenzia di Roma, via Taranto, in data 30 maggio 2002 su ordine della Soc. Edicomp S.p.a.: 1) assegno n. 6602958955-08 di € 10.000,00; 2) assegno n. 6602958956-09 di € 10.000,00; 3) assegno n. 6602958957-10 di € 10.000,00; 4) assegno n. 6602958958-11 di € 6.000,00; autorizzando l'istituto emittente al pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Avv. Andrea Saldutti.

S-17793 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 28 giugno 2002 il Tribunale di Napoli ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni n. 106748440 (recante firma di traenza Maria Teresa Bianco), 106748442, 106748443, 106748444, 106748445, 106748446, 106748447, 106748448, 106748449 tratti sul conto corrente 21955/00 del Credito Italiano S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Mara Teresa Bianco.

S-17803 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. G O.586.602.846-11, dell'importo di L. 1.541.319, emesso il 20 marzo 2001 dalla Banca CRV - Cassa di risparmio di Vignola S.p.a., su richiesta della ditta «Forza 4» con sede in Piacenza.

Taranto, 18 marzo 2002

Il presidente vicario: dott. Carlo Lavegas.

C-22330 (A credito - C.C. 85/02).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina sezione volontaria giurisdizione, letto il ricorso che precede ed esaminata la documentazione in atti; assunte le opportune informazioni e ritenuta la propria competenza; letti gli articoli 86 e da 69 a 74 del R.D.L. 21 dicembre 1933, n. 1736; pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario descritto in ricorso da aversi qui integralmente riportato. Autorizza il pagamento del predetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana previa le opportune notifiche come per legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore. Messina 26 giugno 2002. Il presidente G. Suraci. Depositato in cancelleria oggi 27 giugno 2002 cancelliere C1 dott. Zanghì Sebastiano. N. Vg 908/02 N. Cron. 8205. Descrizione assegno: assegno circolare trasferibile n. 0710072473-06 emesso dal Banco di Sicilia a Messina il 12 giugno 2002 per € 6.471,95 a favore di Cuomo Carmela e da questa girato in bianco a Barbaro Antonino.

Avv. Letterio Arena.

C-22368 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario della sezione distaccata di Città di Castello del Tribunale di Perugia con decreto 21 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo di credito: assegno bancario n. 62254197 per L. 1.400.000, datato 13 settembre 2000, emesso da Mancini Fabio, tratto su Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. filiale di Città di Castello, via Zampini n. 2, girato alla Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., con sottoscrizione apposta dal prenditore Barcellini Grazia. È autorizzato il pagamento decorsi 15 giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo il detentore non faccia opposizione di legge.

Avv. Fabio Nisi.

C-22372 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 21 giugno 2002 il presidente del Tribunale di Macerata ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 101526755 emesso dal sig. Catini Mauro quale responsabile ditta Dejanet di Civitanova M. tratto sull'Istituto Bancario Banca delle Marche, fil. Civitanova M. ag. 3 di e 3.182,40 ed ha autorizzato l'Istituto emittente, trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione senza che sia proposta opposizione, a rilasciare il duplicato.

Il richiedente: Carla Paciaroni.

C-22378 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale con provv. n. 153/2002 del 5 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie Q n. 8200068249 di € 2.590,08 emesso il 12 aprile 2002 dalla Rolo Banca 1473 filiale di Porcia in favore di Palazzetti Lodovico ed ha autorizzato il pagamento del predetto assegno al ricorrente Vendruscolo Mario dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 5 giugno 2002

Il cancelliere B3: C. Chinellato.

C-22385 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale ordinario di Brescia, con decreto n. 1039/02 n.c. 1071/02 cron. del 7 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 assegno bancario n. 1605544973 tratto sulla banca Banco di Brescia agenzia n. 6, di € 500,00 a firma Federico Aglietta, residente in Brescia, via Zara n.19, sottoscritto il 28 maggio 2002; autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Brescia, 3 luglio 2002

Avv. Federico Aglietta.

C-22399 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto emesso il 25 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 cambiali ipotecarie, ciascuna dell'importo di L. 350.000, tutte emesse il 22 dicembre 1987 da Gianfranco Salvi a favore della Fidauto S.r.l., avente le seguenti scadenze mensili: 28 febbraio 1988, 30 marzo 1988, 30 aprile 1988, 30 maggio 1988, 30 luglio 1988, 30 agosto 1988, 30 settembre 1988, 30 ottobre 1988, 30 dicembre 1988, 30 maggio 1989, 30 maggio 1992 e 30 giugno 1992, purché entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* non venga fatta opposizione.

Avv. Fabrizio Guida Di Guida.

S-17741 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 676.500, con scadenza 2 febbraio 1999, emesso il 12 maggio 1992 in favore di Tefim S.p.a., (ora Gabetti Mutui Casa) dai signori Carotenuto Francesco, Galiotto Carmela e Carotenuto Rita.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Gabetti Mutui Casa S.p.a.:
dott. Paolo Ardito

M-5609 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice delegato del Tribunale di Vallo della Lucania con decreto in data 31 maggio 2002 dichiara l'ammortamento di n. 5 cambiali ipotecarie di L. 13.605.900 (pari ad € 7.026,86) ciascuna a favore della società Finance S.p.a. con sede in Milano e pagabili presso la C.R.A. di Omignano (SA), ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Ersilia Missano.

C-22352 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso proposto dall'avv. Giuseppe Maria Orlando (n. 476/2002 R.V.G.) nell'interesse del dott. Daniele Raccuia, nato a Messina il 5 marzo 1958, con decreto del 26 giugno 2002 depositato il 27 giugno 2002 (N. cron. 8209), il presidente del Tribunale di Messina Sez. Volontaria Giurisdizione ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario: n. 0008626594, emesso il 16 giugno 2000 da Felis Giuseppe, residente in Messina, via Trapani, compl. Città Nuova pal. A/2, di importo pari a L. 2.500.000, con scadenza il 31 dicembre 2000 e con domiciliazione presso la Banca Mercantile Italiana (oggi Banca Popolare di Lodi), agenzia 7 di Messina. Nel contempo, il presidente del Tribunale di Messina ha autorizzato il pagamento del predetto vaglia, dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Il richiedente:
avv. Giuseppe Maria Orlando

C-22354 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Milano con decreto in data 6 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 3/51167 emesso dalla Banca Popolare di Milano ag. di Borgolombardo intestato a Bianco Caterina con un saldo di € 9.989,67. Opposizione legale entro 90 giorni.

Bianco Caterina.

M-5604 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Milano con decreto in data 9 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 126100088 emesso dalla Banca Regionale Europea S.p.a. agenzia 126 Vittuone intestato a Di Capon Filippo con saldo di € 845,24. Opposizione legale entro 90 giorni.

Trapani Raimondo.

M-5607 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 13 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore N. 58322 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia di Milano 500 denominato Zanbianchi con un saldo apparente di L. 1.880.000. Opposizione legale entro 90 giorni.

Gallicani Cristian.

M-5620 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su richiesta di Aprile Vito, nato a Monopoli il 17 giugno 1952 e residente in Mesagne (BR) alla via Vincenzo Capano n. 26, codice fiscale PRLVTI52H17F376V, il presidente del tribunale di Brindisi, con suo decreto del 25 giugno 2002, R.G.C.C. n. 454/02, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore N. 0000287328, emesso il 20 aprile 2001 dal Credito Italiano, filiale di Mesagne, portante un saldo attivo di € 7.915,82 circa.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato al ricorrente, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Avv. Angelo Iaia.

C-22360 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Benevento, con decreto del 4 giugno 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 48070 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Benevento, con saldo apparente di € 606,11. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Pescatore Stefano.

C-22397 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente tribunale di Trapani, con decreto del 1° giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4601847 intestato a Savona Pietro nato a Trapani il 8 marzo 1958 e Furriolu Maria Antonietta nata a Bottidda il 29 dicembre 1957, emesso dalla Banca regionale Sant'Angelo, autorizzando la banca stessa a rilasciare duplicato del titolo dopo novanta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Trapani 17 giugno 2002

Il cancelliere: dott. Guido Daidone.

C-22374 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bolzano, dott. C. Bruccoleri, vista l'istanza 7 giugno 2002 ed i documenti allegati, raccolte le informazioni visti gli articoli 2016 e 2027 del Codice civile, in data 19 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle azioni (n. 68 della S.p.a. Funivia Ortisei-Alpe di Siusi), ha ordinato la notifica dell'istanza col decreto alla S.p.a. Funivia Ortisei-Aipe di Siusi, Ortisei; via Setil n. 9 e la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e ha autorizzato il pagamento delle azioni a favore dei richiedenti nella loro qualità di eredi legali di Sanoner Josef Anton Leo, e/o l'emissione di copia, eventualmente previa prestazione di cauzione, anche prima del decorso dei trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Bolzano, 25 giugno 2002

Avv. Gernot. Rössler.

C-22384 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Vercelli, su ricorso della sig.ra Balzaretto Luigina ha pronunciato, con decreto del 6 maggio 2002, ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore numero 1234168 autorizzando il rilascio del duplicato dopo giorni 90 dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché ne frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Balzaretto Luigina.

S-17790 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

Pretura Circondariale di Locri

In data 4 giugno 1997, il vice pretore delegato dott. Paolo Falduto della pretura circondariale di Locri - Sez. staccata di Bianco (RC). letto il ricorso presentato da Profazio Francesco, nato a Reggio Calabria il 1° gennaio 1924, con decreto dichiarava l'intervenuto acquisto per usucapione in capo al ricorrente dei seguenti immobili:

1) casa composta di un vano a pianterreno in Pallizzi Superiore alla via S. Domenica n. 8 partita 367, fl 21, particelle 266/1 e 267/1. cat. A/2 cl. 1. rendita L. 59;

2) casa composta da un vano a primo piano e solaio in Palizzi via San Domenica, partita 366, fl. 21. part. 260/2. cat. »/5, rendita L. 45;

3) fondo denominato Branca in agro di Palizzi, in catasto alla partita 1250, fl 12, particella 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 86, 87, 88, 118, fl 13, part. 188, di varia qualità, RD complessivo 137.628;

4) porzione di fabbricato in rovina diviso in due vani più un vano ed un sottotetto posti al primo piano, partita 720, fl 58, particelle 41/2 e 41/4, cat. C/3, cl 3, rendita L. 102.

Profazio Francesco.

C-22395 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17587/Gab.

Il Prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le dipendenze della Deutsche Bank S.p.a., di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente provvedimento nel giorno 3 giugno 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero;

Vista la lettera n. 8693 del 13 giugno 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 3 giugno 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 4 giugno 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Napoli, 21 giugno 2002

Il prefetto: Ferrigno.

Elenco sportelli per i quali è richiesta la proroga dei termini per lo sciopero del 3 giugno 2002.

Succursale	Indirizzo
Napoli Sportello «F»	via Traversa Michele Pietravalle, 64- 80131 NA
Napoli Sportello «G»	piazza Medaglie d'Oro, 8- 80128 (NA)
Napoli Sportello «I»	viale Augusto, 28 - 80125 (NA)
Napoli Sportello «M»	via Mascagni, 25- 80128 (NA)
Napoli Sportello «L»	via Duomo, 35 - 80138 (NA)
Piano di Sorrento filiale Napoli	corso Italia, 84 - 80083 Piano di Sorrento - Napoli
Piano di Sorrento Sportello «A»	corso Italia, 299 - 80063 Piano di Sorrento - Napoli
Portici Sportello	via Roma, 56 - 80055 Portici - Napoli
S. Agata sui Due Golfi Sportello	via V. Casola, 16 - 80064 (fraz. di Massalubrense) Napoli
Sorrento filiale Napoli	piazza Angelina Lauro, 27- 80067 Sorrento - Napoli
Sorrento Sportello «A»	via L. De Maio, 23/25 - 80067 Sorrento - Napoli
Sorrento Sportello «B»	corso Italia, 315 - 80067 Sorrento - Napoli

Torre del Greco filiale	corso V. Emanuele, 75 - 80059 Torre del Greco - Napoli
Vico Equense-Moiano Sportello	via Cirignano - 80060 Vico E. (fraz. di Moiano) - Napoli
Caivano Sportello	via Buonfiglio, 10 - 80023 Caivano - Napoli
Casoria filiale	via Marconi, 15 - 80026 Casoria - Napoli
Afragola Sportello	corso Garibaldi, 21 - 80021 Afragola - Napoli
Casoria Sportello «A»	via Principe di Piemonte, 62 - 80026 Casoria - Napoli
Frattamaggiore Sportello «A»	piazza Pezzullo, 3 - 80027 Frattamaggiore - Napoli
Frattamaggiore filiale	corso Durante, 188 - 80027 Frattamaggiore - Napoli
Massalubrense filiale	viale Filangeri, 28 - 80061 Massalubrense - Napoli
Napoli filiale 1	via S. Brigida, 10 - 80132 Napoli
Napoli filiale 2	via dei Mille, 44 - 80121 (NA)
Napoli filiale 3	corso Novara, 3 - 80142 (NA)
Napoli filiale 4	via Morghen, 35 - 80127 (NA)
Napoli Sportello «A»	via Depretis, 39 - 80133 (NA)
Napoli Sportello «C»	piazza A. Moro-Lotto E/2 - 80143 (NA)
Napoli Sportello «D»	via Duomo, 309 - 80133 (NA)

C-22409 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1383/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 004409 del 10 giugno 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunzi legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 31 maggio 2002.

Treviso agenzia n. 4, Mogliano Veneto filiale, Pieve di Soligo filiale, Vittorio Veneto filiale, Crocetta Del Montello agenzia, Valdobbiadene agenzia, Gallarine agenzia, Oderzo filiale, Treviso agenzia n. 1, Spresiano agenzia, Treviso agenzia n. 3, Treviso agenzia n. 2, Susegana Ponte della Priula agenzia, Mogliano Veneto agenzia n. 1 San Biagio di Callalta agenzia Olmi, Castelfranco Veneto agenzia, Montebelluna filiale, Conegliano filiale, Treviso agenzia centrale di Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa prefettura.

Treviso, 17 giugno 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-22417 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17588/Gab.

Il Prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la Filiale di Napoli della Banca Sella nei giorni 5 e 6 giugno 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di eventi eccezionali atmosferici;

Vista la lettera n. 8694 del 13 giugno 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 5 e 6 giugno 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 7 giugno 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Napoli, 21 giugno 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-22408 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1382/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 4445 dell'11 giugno 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nei giorni appresso specificati, in conseguenza delle disfusioni provocate dagli eventi atmosferici registrati a Biella, sede del Centro elaborativo dell'Istituto bancario interessato provocando l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Bovio Calderari S.p.a. sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 5 e 6 giugno 2002 Succursale di: Treviso, Montebelluna, Covolo di Pederobba.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 19 giugno 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-22418 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1383/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 004409 del 10 giugno 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 31 maggio 2002:

Treviso agenzia n. 4, Mogliano Veneto filiale, Pieve di Soligo filiale, Vittorio Veneto filiale, Crocetta Del Montello agenzia, Valdobbiadene agenzia, Gallarine agenzia, Oderzo filiale, Treviso agenzia n. 1, Spresiano agenzia, Treviso agenzia n. 3, Treviso agenzia n. 2, Susegana Ponte della Priula agenzia, Mogliano Veneto agenzia n. 1, San Biagio di Callalta agenzia Olmi, Casteltranco Veneto agenzia, Montebelluna filiale Conegliano filiale, Treviso agenzia centrale di Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 17 giugno 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-22419 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 15677/16/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 6 giugno 2002 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Viterbo S.p.a. - Agenzia di Città Viterbo 2, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 3044, in data 13 giugno 2002 della Banca d'Italia - Filiale di Viterbo - che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa verificatasi a causa di una rapina, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 6 giugno 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal giorno 7 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 22 giugno 2002

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Ruffo

C-22421 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Ricorso di Pesce Guerino nato a Lattarico (CS) il 13 agosto 1903 ed ivi già residente alla via Affumata, scomparso del mese di novembre dell'anno 1994 senza dare più notizie di se stesso a far tempo da quella data.

Ricorso proposto in data 7 maggio 2002 dalla figlia Pesce Maria nata a Lattarico il 4 maggio 1923 rappresentata e difesa dall'avv. Mario Scarpelli del foro di Cosenza presso il quale, in Cosenza alla via Sicilia n. 29 elettivamente domicilia.

Unico erede superstite è la figlia Maria. Per esigenze di certezza dei rapporti giuridici si ravvisa la necessità di acquisire la dichiarazione di morte presunta di Pesce Guerino onde consistere l'apertura della successione legittima.

Il presidente del Tribunale di Cosenza letto il ricorso ha nominato G.I. la dott.ssa Saullo Anna Maria ed ha disposto la pubblicazione per estratto, e per due volte consecutive a distanza di dieci giorni sulla Gazzetta Ufficiale e su alcuni quotidiani nel termine di giorni sessanta dal 6 giugno 2002, con invito a chiunque le abbia di far pervenire notizie dello scomparso entro sei mesi dall'ultima notizia.

Avv. Mario Scarpelli.

C-22387 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Vallo della Lucania è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Troisi Annunziato nato a Magliano Vetere (Salerno) il 25 marzo 1908 scomparso nella seconda guerra mondiale per eventi bellici.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è inviato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Firma non apponibile.

C-22401 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI
FINALI DI LIQUIDAZIONE**

LA FESTA MOBILE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Codice fiscale n. 06775950584

Si comunica che il bilancio finale della LCA ed il conto della gestione della procedura a carico de «La Festa Mobile» S.c. a r.l., con sede in Roma, è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma.

Il commissario liquidatore: dott. Paolo Maria Mini.

S-17744 (A pagamento).

COOPERATIVA DI BELMONTE CASTELLO
Assistenza servizi sociali e ricerca

In data 28 marzo 2002 è stato depositato, presso la C.C.I.A.A. di Frosinone, il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa di Belmonte Castello, Assistenza servizi sociali e ricerca, autorizzazione chiusura ai sensi dell'art. 2 legge 17 luglio 1975 n. 400.

Il commissario liquidatore: rag. Maria Manzo.

C-22332 (A pagamento).

COOPERATIVA SERVIZI AGRICOLI
Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Alessandria, c/o studio Ponzzone Mauro (AL), via Gramsci n. 25

I commissari liquidatori rendono noto che in data 3 luglio 2002 presso la cancelleria fallimentare del tribunale di Alessandria, sono stati depositati il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione, il piano di riparto finale e il verbale di approvazione del Comitato di Sorveglianza. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Alessandria, 6 luglio 2002

I commissari liquidatori: dott. Mauro Ponzzone
dott. Francesco Dallera - rag. Lucia Giacobone

C-22358 (A pagamento).

COOP. MULTITHEMA

Deposito bilancio finale di liquidazione

Presso il registro imprese della Camera di Commercio di Gorizia, in data 1° luglio 2002, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, con il Conto della gestione, della Coop. Multithema a responsabilità limitata, con sede in Gorizia, Borgo Castello n. 36 iscritta al n. 3240 del registro imprese, codice fiscale n. 00392290318, in liquidazione d'ufficio ex art. 2544 del Codice civile.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del predetto avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro eventuali osservazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Angelo Palumbo.

C-22362 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SASSUOLO (MO)

Estratto bando di gara per alienazione mediante asta pubblica: di fabbricato con annesso giardino posto in Sassuolo, viale Matteotti n. 65, allibrato alla partita catastale n. 192 foglio 24, mapp. 199, cat. B/4 Cl. U, rendita catastale 6.117.500.

La gara avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 76 del medesimo R.D.

Importo a base d'asta pari a € 1.059.850,00, aggiudicazione a favore dell'offerta più elevata. Non sono ammesse offerte in diminuzione.

Bando, disciplinare di gara e modello dichiarazione possono essere ritirati presso il servizio contratti del comune e sono visionabili sul sito internet del Comune: www.comune.sassuolo.mo.it

Presso lo stesso ufficio è possibile ottenere copia della relazione tecnica di stima.

Offerte entro 1° agosto 2002.

Il dirigente: Maurizio Valenti.

C-22346 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI)

Si rende noto che il giorno 8 agosto 2002 alle ore 10 ed alle ore 12 avranno luogo due aste pubbliche per la vendita di due fabbricati residenziali siti in P. Cenzi e località Agugliana di questo Comune, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Prezzi a base d'asta € 365.000,00 per il fabbricato di P. Cenzi ed € 125.000,00 per quello di Agugliana. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 agosto 2002, pena esclusione.

Chiarimenti, notizie, informazioni potranno essere richieste all'Ufficio tecnico comunale: tel. 0444/648164, fax 0444/440111.

Il responsabile del servizio: Giovanni Cattani.

C-22365 (A pagamento).

COMUNE DI MERCATO SARACENO (Provincia di Forlì-Cesena)

Estratto bando d'asta pubblica per alienazione immobile urbano a destinazione residenziale di espansione in località Bora (termini ridotti ai sensi dell'art. 64 R.D. 827/1924)

Si rende noto che questo comune di Mercato Saraceno procederà alla alienazione di un'area sita in loc. Bora, distinta catastalmente al N.C.T. del comune di Mercato Saraceno al foglio 1, particelle n. 184, 197, 198, della superficie rispettivamente di mq 1.646 circa. Importo posto a base d'asta: € 145.000,00.

La vendita dell'immobile avviene a corpo e non a misura. Gli interessati dovranno far pervenire la loro offerta, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 26 luglio 2002. La gara si terrà il 27 luglio 2002.

Per tutto quanto non riportato nel presente estratto si fa espresso rinvio al testo integrale dello stesso pubblicato all'albo pretorio del comune di Mercato Saraceno e sul sito web del comune www.comune.Mercato-saraceno.fc.it per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi, nelle ore d'ufficio, alla segreteria di questo Ente sita in piazza Mazzini n. 50, tel. 0547/699705. Responsabile del procedimento è l'ing. Luca Scarpellini.

La segretaria comunale: dott.ssa Katia Biondi.

C-22536 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.D.I.S.U.

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario «La Sapienza» di Roma

Bando di gara integrale

L'amministrazione: A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma, tel. 064970356/392/318, fax 064970212/228.

2. Categoria di servizio: 6b) servizi bancari e finanziari. Numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814. Descrizione: servizio di cassa per l'A.D.I.S.U. «La Sapienza» che ha un bilancio annuo di circa € 103.000.000.

3. Luogo di esecuzione per servizio preminente: Roma; per servizi complementari: Italia con prevalenza quasi totale per il Centrosud.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad Istituti Bancari autorizzati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93;

b) pubblico incanto, art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) —.

5. Esclusione della facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi.

6. Sono consentite varianti del capitolato tecnico esclusivamente migliorative.

7. Durata contrattuale triennale con possibilità di un rinnovo per un ulteriore triennio ai sensi dell'art. 7 lettera f) del decreto legislativo n. 11157/95 e s.m.i.

8.a) Gli elaborati di gara possono essere richiesti all'A.D.I.S.U. «La Sapienza», Posizione Organizzativa Gare e Contratti, via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 13 oppure consultati al sito <http://www.adisurm1.it>;

b) termine ultimo per le richieste degli elaborati di gara: sei giorni prima del termine di ricezione delle offerte.;

c) —.

9.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 6 settembre 2002;

b) le offerte devono essere inviate all'ufficio Acquisti e Patrimonio, A.D.I.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma;

c) offerte in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti degli Istituti Bancari offerenti o loro delegati in forma scritta;

b) la data, l'ora e il luogo dell'apertura delle offerte sarà comunicata agli Istituti Bancari partecipanti tramite telegramma.

11. Cauzione: non prevista.

12. —.

13. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed è vietato all'Istituto Bancario concorrente di partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e come associata in ATI o più ATI, pena l'esclusione.

14. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) certificato della C.C.I.A.A.;

b) certificazione comprovante l'autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93;

c) capitolato tecnico sottoscritto per accettazione su ciascuna pagina;

d) dichiarazione di regolarità norme ex art. 17 legge n. 68/99 con allegato relativo certificato di ottemperanza;

e) dichiarazione:

e.1) generalità del legale rappresentante;

e.2) iscrizione all'INPS e all'INAIL e la relativa correttezza contributiva;

e.3) esclusione condizioni partecipazione alle gare art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;

e.4) esclusione rapporti di controllo e/o collegamento tra concorrenti ex art. 2359 e seguenti del Codice civile e non concorrenza simultanea singolarmente e in ATI o più ATI;

e.5) esclusione rapporti tra concorrenti e dipendenti A.DI.S.U.;
 e.6) espletamento servizi di cassa nel triennio 1999-2001 per amministrazioni pubbliche per un volume complessivo non inferiore a Lire novecento miliardi (€ 464.811.210), dei quali servizi almeno uno pari a quello del presente appalto e quindi non inferiore a Lire duecento miliardi (€ 103.291.380) annui;

e.7) possesso di una agenzia nelle più possibili vicinanze dell'A.DI.S.U. «La Sapienza» o impegno ad acquisirla;

e.8) accettazione incondizionata ed integrale degli elaborati di gara: bando integrale, modalità di presentazione dell'offerta, capitolato tecnico e schema contrattuale;

e.9) consenso trattamento dati personali;

e.10) accettazione esecuzione servizio di cassa a titolo gratuito.

15. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni consecutivi.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b).

17. Informazioni e chiarimenti: Posizione Organizzativa Gare e Contratti tel. 064970356/392/318.

18. —.

19. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 8 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 8 luglio 2002.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

S-17748 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a. **Sistema di Qualificazione - Settori Speciali**

Sezione I: Ente aggiudicatore

I.1) Denominazione e indirizzo ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, Italia tel. +3902480311 Internet www.atm-mi.it

Sezione II: Oggetto del sistema di qualificazione

II.1.1) Tipo di progetto: forniture.

II.1.2) Denominazione del sistema di qualificazione: fornitura veicoli su gomma per il trasporto di passeggeri.

II.1.3) Obiettivo del sistema di qualificazione: qualificare imprese produttrici dei seguenti veicoli:

a) autobus a pianale integralmente ribassato, di classe A, come indicato al punto 2 dell'allegato 1 della direttiva 2001/85/C.E.;

b) autobus a pianale integralmente ribassato, di classe 1, come indicato al punto 2 dell'allegato 1 della direttiva 2001/85/C.E.;

c) filobus a pianale integralmente ribassato.

Tutti i veicoli dovranno essere attrezzati per il trasporto di passeggeri a ridotta capacità motoria, in carrozzella. È ammessa la partecipazione e la relativa qualificazione per una o più tipologie di veicoli. Si precisa che i veicoli dovranno essere rispondenti alle norme di legge italiane ed alle specifiche tecniche A.T.M. A.T.M. si riserva la possibilità di procedere all'acquisto anche mediante leasing, ovvero utilizzando altre forme di finanziamento.

II.1.4) Condizioni che devono soddisfare i fornitori: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o in copia autenticata, in corso di validità al momento della presentazione. Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale. Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza. In sostituzione di quanto richiesto è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa il quale, sotto la propria responsabilità attesti:

1) che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11, del D.Lgs. n. 358/1992, come modificato dal D.Lgs. n. 402/1998;

2) di essere in regola con i disposti dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 «norme per il diritto al lavoro dei disabili». Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

1) la cifra di affari complessiva relativa agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere mediamente inferiore a € 50.000.000/anno; per ogni anno dovrà altresì essere indicata la quota derivante dalla produzione di autobus di classe A, di classe 1 e filobus;

2) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla produzione di veicoli su gomma per trasporto passeggeri nella quale siano inoltre indicati in particolare:

2.1) il numero dei dipendenti specificatamente dedicati alla produzione dei veicoli negli ultimi tre anni;

2.2) l'ubicazione e l'indicazione delle superfici coperte e scoperte dei propri stabilimenti destinati alla produzione dei veicoli in oggetto;

2.3) la capacità produttiva complessiva espressa in numero di veicoli/anno di ciascun tipo.

3) La produzione di veicoli su gomma per il trasporto passeggeri relativa agli ultimi 3 anni nella quale siano indicati:

3.1) per ciascuna tipologia (autobus/filobus) i modelli dei veicoli, con una sintetica descrizione delle loro caratteristiche (allegare una scheda tecnica), in particolare si dovranno evidenziare eventuali veicoli ad alimentazione non convenzionale ed a basso impatto ambientale quali ad esempio ibridi, fuel-cell, ecc.;

3.2) il numero di esemplari costruiti per ciascun modello;

3.3) le aziende di trasporto alle quali sono stati forniti, con la specificazione dell'anno di fornitura, del modello e del relativo numero di esemplari. Dovrà inoltre essere allegata almeno una dichiarazione (in originale o copia autenticata) rilasciata dai committenti medesimi circa il buon esito delle forniture.

4) La disponibilità e la capacità di effettuare le forniture di ricambi per i veicoli oggetto del presente avviso, in tempi brevi, possibilmente con procedure just-in-time e con consegne entro 24 ore dalla richiesta.

5) L'impegno a fornire ricambi per un periodo non inferiore a 10 anni a far tempo dalla data di stipulazione del contratto di fornitura.

6) La disponibilità ad effettuare la manutenzione dei veicoli con predefiniti indici di disponibilità veicoli, dotandosi, se del caso di apposita struttura in loco.

7) L'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di autobus/autosnodati, in conformità alle norme ISO 9000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

8) L'eventuale disponibilità a fornire i veicoli sulla base di altre forme di finanziamento quali, ad esempio il leasing;

D) idonee referenze bancarie.

In caso di associazioni temporanee di imprese, ammesse ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite.

Il requisito di cui al punto c1), dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

Il requisito così sommato dovrà essere almeno pari a quello richiesto. A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci. La domanda di ammissione, corredata di tutta la documentazione di cui sopra, dovrà pervenire in busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: A.T.M. S.p.a., Servizio acquisti, viale Stelvio, n. 2 -20159 Milano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per la fornitura di veicoli su gomma per il trasporto di passeggeri, appalto n. 136».

II.1.5) Nomenclatura.

II.1.5.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti).

Vocabolario principale 34121000/35222300.

Sezione IV: procedure.

IV.1) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.1.1) Numero di riferimento appalto n. 136.

IV.1.2) Il presente avviso è utilizzato come mezzo di indizione di gara? Sì. Le domande di partecipazione consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione alle gare indette dopo il decimo giorno dal ricevimento della domanda di qualificazione

IV.1.3) Durata del sistema di qualificazione il presente sistema di qualificazione avrà una durata di 3 anni dalla data di pubblicazione dello stesso, nel corso dei quali, in qualsiasi momento, potrà essere inviata ad A.T.M. S.p.a. domanda di partecipazione.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? no.

VI.2) Vi sono contratti connessi ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'uc? no.

VI.3) Informazioni supplementari: ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. S.p.a. trattati per le finalità connesse alle gare relative alle forniture in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M. S.p.a. A.T.M. si riserva la possibilità di stipulare accordi quadro. Il presente sistema di qualificazione verrà utilizzato dalla scrivente per procedure d'acquisto indette successivamente alla data del 13 agosto 2002 in quanto, fino a tale data, risultano in corso di validità i sistemi di qualificazione n. 4 (imprese produttrici di autobus urbani e suburbani) e n. 7 (imprese produttrici di autobus ad alimentazione non convenzionale ed a basso impatto ambientale). Le domande di qualificazione non vincoleranno in alcun modo A.T.M. S.p.a.

VI.4) Data di spedizione del presente avviso 1° luglio 2002.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: azienda trasporti Milanese S.p.a., servizio acquisti viale Stelvio n. 2 - 20159, Milano, Italia, telefono +39 0248038314, telefax +39 02 6887778 Indirizzo Internet (URL) www.atm-mi.it

I.4) Indirizzo al quale le domande di partecipazione o le candidature: vedi punto precedente (I.2).

Il capo servizio acquisti: dott. Eugenio Magni.

M-5621 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato compartimentale di Bari

Si rende noto che questo ufficio ha avviato la procedura per l'esplicitamento per l'appalto della nuova rivendita generi di Monopolio in Lecce (LE) nella seguente zona:

«Tutti i locali commerciali ubicati in:

via De Mura, dal n. c. 29 al n. c. 45 solo nn.cc. dispari;

via De Mura, dal n. c. 14 al n. c. 36, solo nn.cc. pari;

largo Scipione Dè Monti, nn.cc. 1, 2, 3 e 4.»

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 48.645,55.

La gara si terrà presso questo ispettorato alle ore 9,30 del giorno 12 settembre 2002.

Bari, 29 maggio 2002

Il dirigente direttore del compartimento:
 Nasta dott. Domenico

C-22329 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara per estratto
 (atti n. 2832.142/5386/AC/2002.)

Ente appaltante: comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi galleria Ciro Fontana - 20121 Milano, fax 02-88454767.

Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14-CPC 874, CPV 74700000 n. 1486/2002, RDA 506.075/2002, servizio di pulizia presso i civici Musei e gli spazi espositivi del comune di Milano.

Prezzo base complessivo, I.V.A. esclusa, € 1.835.000,00.

Luogo di esecuzione: Milano, luoghi diversi:

a) indicazione che la prestazione del servizio sia riservata a professioni particolari: imprese di pulizia;

b) disposizioni legislative: per le sole imprese aventi sede o unità locale nel territorio nazionale legge n. 82/94 e D.M. 274/97.

Facoltà presentazione offerte parziali: non ammesse.

Numero prestatori di servizi invitati a presentare offerta: no limiti.

Varianti, non sono ammesse varianti.

Durata appalto e inizio prestazione: 1096 giorni solari, decorrenza 1° gennaio 2003.

Forma giuridica per raggruppamento prestatori di servizi in caso di aggiudicazione. A.T.I. (ex art. 11 D.Lgs. n. 157/1995, come modificato con D.Lgs. 65/2000, in seguito D.Lgs. 157/95).

Termine ultimo presentazione domanda partecipazione: ore 16 del giorno 12 agosto 2002;

b) indirizzo cui inviarle: vedi «Ente Appaltante», uff. Protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

Termine previsto invio inviti a presentare offerta: 28 agosto 2002.

Cauzioni o altre forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 importo base, con arrotondamento all'Euro.

Condizioni minime per partecipazione: autocertificazioni mediante:

A) dich. sostitutive certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/00) attestanti:

A1) iscrizione C.C.I.A.A. Provincia sede, o analogo registro Stato UE, e oggetto sociale comprendente servizio appaltato;

A2) carica legale/i rappresentante/i firmatario/i;

A3) non trovarsi condizioni art. 12, comma 1, lettera b) D.Lgs. 157/1995;

A4) aver assolto obblighi art. 12, comma 1, lettera e) D.Lgs. 157/1995.

B) dich. sostitut. atto notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) comprovanti:

B1) insussistenza condiz. art. 12, comma 1, lettera a), c), f) D.Lgs. 157/1995;

B2) essere in regola obblighi art. 12, comma 1, lettera d) D.Lgs. 157/1995;

B3) insussistenza rapporti controllo/collegamento con altri concorrenti, ex art. 2359 CC.;

B4) requisiti economici. Possesso di volume affari medio annuo (VAM), relativo al triennio 1999/2000/2001, almeno pari a: € 1.835.000,00. Fermo restando possesso VAM minimo previsto, le imprese con sede o unità locale nel territorio nazionale, dovranno essere iscritte, o avere in corso di perfezionamento procedura relativa all'iscrizione, a norma della legge 82/94 e del DM. 274/97, nel registro imprese o nell'albo imprese artigiane, almeno nella fascia di classificazione che ricomprende l'importo precedentemente indicato e che non siano in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo. Tale iscrizione non viene richiesta a consorzi di imprese, in quanto alla stessa dovranno ottemperare imprese consorziate esecutrici del servizio, mentre per consorzi di cooperative detta iscrizione è richiesta in proprio.

B5) requisiti tecnici. Indicazione su base annua di servizi di pulizia analoghi (civili e ospedalieri, esclusi quelli industriali), svolti con buon esito in uno degli anni 1999-2000-2001, di valore almeno pari, con esclusione dell'I.V.A., a € 611.000,00;

Consentita sommatoria max 10 referenze di servizi sino importi indicati di cui una almeno pari a € 119.000,00 ATI. e consorzi imprese complessivamente max 10 referenze.

In caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta certificazione, originale o copia conforme, rilasciata o vistata dal committente;

B6) indicazione Istituto/i di credito in grado di attestare idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione appalto in questione;

B7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Ai sensi della legge 675/96, si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il comune di Milano, dichiarazione legale rappresentante impresa non autenticata, ma corredata da copia documento riconoscimento in corso di validità. Si rammenta responsabilità penale per dichiarazioni mendaci.

Obbligo, pena esclusione, sottoscrizione patto integrità (ex art. 4 (C.S.A.), contestualmente offerta.

Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex articoli 23, comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 157/1995 e articoli 2, 3,4 DPCM n. 117/99.

Possibilità di aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Altre informazioni. Modalità presentazione domanda partecipazione ed altre informazioni, quali ad es. regolamentazione partecipazione ATI. e consorzi, sono indicate nel bando integrale, pubblicato albo pretorio del comune di Milano, disponibile gratuitamente reception (vedi «Ente Appaltante»), con modulo domanda partecipazione e sito Internet www.comune.milano.it ove disponibile anche capitolato speciale. Capitolato generale disponibile a pagamento presso ufficio cassa.

Richiesta informazioni a mezzo fax 02-88454767 o all'indirizzo E-mail Sergio. Foletti@comune.milano.it, entro ore 16 giorno 30 luglio 2002. Risposte medesimo sito Internet, in apposito, file «Domande ricorrenti», in appendice agli atti gara.

Responsabile proced. dott.ssa Manuela Loda tel. 02-88454756/2/3.

Data invio bando: 4 luglio 2002.

Il direttore di settore: dott. Nunzio Dragonetti.

M-5619 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO Servizio riqualificazione urbana

1. Stazione appaltante: comune di Avellino, con sede alla piazza del Popolo, tel. 0825.2001/200325, telefax 200331.

2. Procedura di gara: licitazione privata da tenersi ai sensi degli articoli 19, p. 4, e 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo esecuzione: Avellino - Località «Quattrograna Ovest»;

3.2) descrizione: recupero primario e secondario di n. 8 edifici rientranti nelle opere di edilizia residenziale sperimentale, del programma del contratto di Q.re Quattrograna Ovest;

3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.280.802,47 (quattromilioniduecentoottantatocentodieci/47) - Cat. Prev.: OG1 - Class. V; altra cat. a qualificazione obbligatoria: OG11, Class. III;

3.4) oneri per attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 164.646,25 (centosessantaquattromilaseicentoquarantasei/25);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: ristrutturazione Edifici civili: Cat. OG1, Class. V € 3.551.703,08; impianti tecnologici: Cat. OG11, Class. III € 729.099,38;

3.6) mod. di determinazione corrispettivo: appalto con corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine esecuzione: 555 giorni (cinquecentocinquantacinque) naturali successivi e continui, decorrenti dalla data primo verbale di consegna lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m. secondo quanto previsto dalla legge, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché concorrenti con sede in altri stati membri U.E. non stabiliti in Italia alle condizioni di cui art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994, art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui p. 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le 12 del 30 agosto 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda nei giorni feriali, ad esclusione del sabato, dalle 10 alle 13 presso l'ufficio riqualificazione urbana della stazione appaltante sito al quarto piano del Pal. di Città che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per recupero primario e secondario di 8 edifici rientranti nelle opere di edilizia residenziale sperimentale, del programma del contratto di quartiere Quattrograna Ovest».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, pena esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste da art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui art. 3, legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per cat. ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare. Oppure: dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per cat. ed importi adeguati ai lavori da assumere (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'U.E.);

e) di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi legge n. 68/1999. La dichiarazione di cui p. 1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande, le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla staz. appaltante all'indirizzo di cui p. 1 presente bando. Le dichiarazioni di cui p. 1, lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.) e lettere b) e c) devono essere rese anche da soggetti previsti art. 75, comma 1, lettere b) e c) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. La domanda, pena esclusione, deve contenere quanto previsto nel p. 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni da data presente bando.

8. Finanziamento: fondi Ministero lavori pubblici.

9. Condizioni minime di carattere economico, tecnico necessarie per partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti richiesti sotto forma di autocertificazione al precedente p. 6) lettere d), e).

10. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo modalità previste art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) gli offerenti potranno svincolarsi decorsi centottanta (180) giorni dall'offerta;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ch  sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si proceder  per sorteggio;

f) la stazione appaltante si riserva la facolt  di cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994;

h) alle ditte concorrenti ed a quella aggiudicataria, competer  la prestazione delle garanzie previste art. 30, commi 1, 2 e 3, legge n. 109/1994. All'aggiudicatario competer  la prestazione delle garanzie secondo quanto previsto art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994 e s.m.;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

l) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

m) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al p. 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora si tratti di associazioni di tipo verticale;

n) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

o) i corrispettivi saranno pagati con le modalit  previste art. 70 del capitolato speciale d'appalto;

p) la contabilit  dei lavori sar  effettuata ai sensi tit. XI decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi stati di avanzamento (SAL) verr  detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui p. 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1 - IS) \cdot R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalit  previste art. 70 del capitolato speciale d'appalto;

r) i pagamenti relativi ai lavori svolti del subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che   obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

s) la stazione appaltante si riserva la facolt  di applicare le condizioni di cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.;

t)   esclusa la competenza arbitrale;

u) responsabile del procedimento: responsabile del contratto di quartiere ing. Luigi Masi, via piazza del Popolo c/o Palazzo di Citt ;

v) resp. del procedimento di gara: dott.ssa A. Scianguetta, Serv. di riqualificazione urbana, comune di Avellino, piazza del Popolo, 4° p., tel. 0825.00325, fax 200331.

Avellino, 4 luglio 2002

Il dirigente responsabile del contratto di quartiere:
ing. Luigi Masi

C-22333 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Sindaco funzionario delegato legge 285/97. 92° Servizio Attivit  Decentrate famiglia, associazioni e volontariato

Aggiudicazione relativa alla gara col sistema dell'appalto-concorso per l'affidamento dei servizi previsti per attivit  specifiche per minori con particolare riguardo a minori extracomunitari e Rom, suddivisioni tre lotti e da svolgersi in periodo di 48 settimane.

Decreto del funzionario delegato n. 16 del 1° agosto 2001. Importo complessivo presunto L. 361.519,82 oltre I.V.A. al 4%.

Decreto del funzionario delegato di aggiudicazione n. 47 del 24 giugno 2002.

Ditte partecipanti n. 4. ditte aggiudicatarie; 1) Fondazione «Realizare La Speranza per il Lotto n. 1 per l'importo di € 69.721,68;

2) Associazione «Quartieri Spagnoli» per il lotto n. 2 per l'importo di € 69.721,68. Il lotto n. 3   risultato deserto dalla commissione di gara nel verbale del 19 marzo 2002. Il presente avviso viene inoltrato alla G.U.C.E. il 5 luglio 2002.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-22331 (A pagamento).

AZIENDA UNIT  SANITARIA LOCALE BR/1 Brindisi

Bando di gara per affidamento servizio di accalappiamento cani randagi sul territorio AUSL Br/1 per la durata di 24 mesi mediante licitazione privata.

1. Ente appaltante: A.U.S.L. Br/1, via Napoli n. 8 - 72011 Brindisi, tel. 0831.536714, fax 536707 sito internet: www.auslbrindisi1.brindisi.it

2. Oggetto dell'appalto: fornitura del servizio di accalappiamento cani randagi sul territorio provinciale AUSL Br/1 per la durata di 24 mesi per un importo annuo presunto di € 74.369,79 I.V.A. esclusa.

3. Procedure di scelta del contraente e criteri di aggiudicazione: l'appalto sar  aggiudicato secondo il criterio di cui art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente pi  vantaggiosa determinata attraverso l'attribuzione di un punteggio in base ai criteri dettati nel capitolato speciale.

4. Modalit  di presentazione domande di partecipazione: le domande di invito dovranno pervenire entro le 12 del 12 agosto 2002, in forma di raccomandata A.R. per mezzo del servizio postale delle Poste Italiane S.p.a., o mediante il servizio di «posta celere» della societ  medesima, ovvero potranno essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo AUSL Br/1. Il plico sigillato sui lembi di chiusura, dovr  riportare la seguente dicitura: «Gara per la fornitura del servizio di accalappiamento cani randagi». L'indirizzo cui il plico dovr  pervenire   quello indicato al p. 1. Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle domande di invito far  fede unicamente la data di ricevimento e l'ora apposta sui plichi contenenti le stesse da parte dell'Ufficio protocollo AUSL Br/1. Il termine, le modalit  di presentazione e di consegna delle domande di invito sono previste a pena di esclusione.

5. Requisiti minimi di partecipazione: al momento della presentazione della domanda di invito i concorrenti dovranno produrre le dichiarazioni di cui al successivo p. 6. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati.

6. Documentazione per partecipazione alla gara: domanda d'invito, redatta in bollo e munita di sottoscrizione del legale rappresentante autenticata ai sensi art. 46 T.U. n. 445/2000 dovr  essere corredata pena esclusione, dalla seguente documentazione: una dichiarazione sostitutiva della certificazione con la quale il concorrente attesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. in attivit  che ricomprendono il servizio oggetto della presente gara.

7. Soggetti ammessi alla gara:   ammessa, altres , la partecipazione delle ATI secondo art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. L'offerta in tal caso dovr  essere sottoscritta da tutte le ditte associate.

8. Tempi di gara: al termine dell'istruttoria delle istanze e, comunque, non oltre i 30 giorni (trenta) dalla data di scadenza di presentazione delle domande di invito, i concorrenti selezionati saranno invitati con lettera raccomandata alla successiva presentazione dell'offerta corredata della documentazione prevista nella lettera di invito.

9. Data invio bando all'U.P.U.C.E.: 4 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Domenico Lagravinese.

C-22334 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010.5552217, fax 010.5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratti in scadenza;

c) fornitura per un periodo di 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

3.a) Luogo della consegna: vedi p. 1);

b) natura dei prodotti: materiale di consumo per Neuroradiologia. Importo € 220.000,00 su base annua;

c) — ;

d) fornitura a lotti.

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 12 agosto 2002 a pena di esclusione dalla licitazione;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Largo Rosanna Benzi n. 10, Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 20 giorni dalla data di cui al p. 6.a).

8. — .

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata A.R. o tramite agenzie di recapito, oppure con le modalità dell'autoprestazione, in busta chiusa, e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione. Alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al p. 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001 forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui al p. 3.b) del presente bando elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari.

La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo. In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra p. 9.a), 9.b), 9.c) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

10. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi meglio precisati nel capitolato speciale. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso altri Ospedali.

11. — .

12. — .

13. Altre indicazioni: rivolgersi alla U.O. Attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010.5552217, fax 010.5556782.

14. Non è stato trasmesso avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.

15. Data di spedizione all'U.P.U.C.E.: 4 luglio 2002.

16. Data di ricevimento: 4 luglio 2002.

17. — .

Genova, 4 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-22335 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Tutela Ambiente - Settore anti insetti e Protezione Civile

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 12 agosto 2002 alle ore 17 un'asta pubblica per la fornitura di Presidi medico chirurgici in lotti separati per l'importo complessivo a base d'asta di € 117.908,00.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione alle offerte economicamente più vantaggiose ai sensi dell'art. 8.1 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Copia integrale del bando, come affisso all'Albo Pretorio comunale e provinciale, può essere visionata sul sito internet www.provincia-cagliari.it oppure richiesta al n. di fax 070.6066417.

Il dirigente del settore: dott. Josto Tuveri.

C-22336 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione LL.PP Settore Appalti

Corso Vittorio Emanuele n. 84

Tel. 080.5772142-2157-2154 - Fax 080.5230324

Avviso di pubblico incanto n. 50

1. Oggetto: in esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 945 del 13 settembre 2001 e delle determinazioni dirigenziali n. 2002/160/00569 del 13 giugno 2002 e n. 2002/160/00622 del 26 giugno 2002 con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione delle strade ricadenti nel Quartiere S. Paolo comparto B - 3° lotto - Bari.

2. Importi:

a) importo totale progetto dei lavori: € 2.840.512,94;

b) importo dei lavori soggetto a ribasso: € 2.190.128,30 - I.V.A. esclusa;

c) oneri della sicurezza, non assoggettabili a ribasso: € 31.192,91;

d) importo complessivo dell'appalto da affidare: € 2.221.321,21 - I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema a corpo, ai sensi del primo comma, lettera *b*) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Classificazione dei lavori: cat. prevalente (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG3: «strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane» per l'importo di € 1.245.843,75 class. IV importo fino a € 2.582.284,50.

Altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente: cat. scorporabile: OG6 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione» per l'importo di € 461.591,86 class. II importo fino a € 516.456,90 che non è subappaltabile o affidabile in cottimo in quanto appartenente alle categorie di opere generali e specializzate previste dall'art. 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994; cat. scorporabile: OS1 «lavori in terra» per l'importo di € 482.692,69 class. II importo fino a € 516.456,90 che è subappaltabile o affidabile in cottimo.

5. Termine di ricezione offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione per l'ammissione alla gara deve pervenire a questa amministrazione inderogabilmente entro le ore 13 del 19 agosto 2002. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

6. Data di svolgimento della gara: 20 agosto 2002 alle ore 9,30 con eventuale prosieguo il giorno successivo, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP.; Allo svolgimento delle operazioni di gara è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

7. Requisiti di partecipazione:

a) requisiti di ordine generale: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9, comma 2, lettera *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 231/2001;

b) requisiti di ordine speciale: attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Ulteriori precisazioni in merito ai requisiti per la partecipazione alla gara sono dettagliatamente indicate nel bando integrale al quale si rinvia.

8. Elementi relativi all'opera:

luogo di esecuzione dei lavori: comune di Bari;

termine di esecuzione: l'appalto avrà la durata di 600 giorni e decorrerà dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. 28 del capitolato speciale d'appalto);

finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale, pos. n. 4353858/00 concesso in data 16 novembre 1999.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al p. 11 e la busta chiusa dell'offerta di cui al p. 12 deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. del servizio Poste Italiane o altro istituto/agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'Ufficio protocollo del comune, sito in via Cairolì n. 2 - Bari, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: comune di Bari - Ripartizione LL.PP., corso Vittorio Emanuele n. 84 - Bari.

11. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, da presentarsi a pena di esclusione: autodichiarazione da rendersi esclusivamente secondo lo schema all. sub/a) che costituisce parte integrante del bando, cauzione provvisoria e documentazione da presentarsi secondo quanto indicato dal bando integrale al quale si rinvia.

12. Offerta: l'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana deve essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere; Si precisa che la indicazione del suddetto ribasso percentuale solo in cifre o solo in lettere, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.

È consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994.

13. Verifiche a campione: alla ditta aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per la verifica d'ufficio dei requisiti di ordine generale. Resta fermo che questa amministrazione si riserva di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 trasmesse dalle ditte concorrenti, secondo quanto indicato nella dichiarazione allegata.

14. Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente, ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate secondo le modalità previste dal p. 16 del bando di gara.

15. Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31, legge n. 109/1994 come mod. dall'art. 9, legge n. 415/1998 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/1996 in materia di «attuazione della direttiva n. 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme contenute nel piano di sicurezza e coordinamento.

16. Facoltà dell'amministrazione: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come mod. dalla legge n. 415/1998.

17. Elaborati progettuali: per il capitolato doneri e i documenti complementari i concorrenti possono contattare la Ripartizione edilizia pubblica strade, via Giulio Petroni n. 103 - Bari, tel. 080.5772745, per conoscere le modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli stessi, previo pagamento di quanto dovuto per rimborso stampati. Copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'U.R.P. del comune sito in via Roberto da Bari n. 1 (Tel. 080.523.97.46, 080.523.83.35, fax 080.523.97.53) il mattino dal lunedì al venerdì (escluso il martedì) dalle ore 9 alle ore 13.

Inoltre presso il medesimo ufficio sarà possibile ottenere copia gratuita dei bandi su floppy da 3"1/2 fornito dall'utente stesso.

Il bando è altresì disponibile sui siti internet www.comune.bari.it e www.infopubblica.com

18. Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., verranno deferite alla competente magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 37 del capitolato speciale d'appalto).

19. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Maurizio Montalto in servizio presso la Ripartizione edilizia pubblica settore strade, via Giulio Petroni n. 103 - Bari, tel. 080.5772745.

Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/1990 è il dott. Paolo De Marco in servizio presso la Ripartizione LL.PP. settore appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - Bari, tel. 080.5772143.

Bari, 15 luglio 2002

Il direttore settore: dott.ssa Annarosa Marzia.

C-22337 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE (NA) 5

Castellammare di Stabia

Bando di gara a termini abbreviati

1. Ente appaltante: ASL (NA) 5 Castellammare di Stabia, corso Alcide de Gasperi n. 167 - 80053 Castellammare di Stabia.

2. Procedura di gara: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: uffici dell'ASL all'indirizzo di cui al Punto 1.

4. Oggetto dell'appalto, sistema di aggiudicazione e importo presunto annuo: licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura di quanto segue: con criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. A. Importo presunto annuo: gasolio per riscaldamento € 420.000,00; materiale di detergenza e vario di pulizia € 80.000,00. Durata dell'appalto: Anni due.

5. Condizioni di ammissione: sono ammessi a partecipare all'appalto singole imprese o raggruppamenti d'impresе. Le imprese raggruppate devono esprimere un copofila responsabile; in tal caso la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte.

L'istanza e l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte componenti l'ATI. Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato di questa azienda con richiesta da inoltrarsi a mezzo fax al n. 081.8729516 tel. 8729524.

Le domande di omissione devono essere prodotte in lingua italiana e distinte per singola gara; le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione: autodichiarazione resa sotto la personale responsabilità di chi la rende con allegato documento di riconoscimento in corso di validità attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in una delle cause che comportano la esclusione dalla partecipazione alla gara (art. 11 del decreto legislativo n. 358/92);

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria dei beni per i quali è prodotta la istanza con le indicazioni del numero e data;

c) di avere le capacità tecniche ed economiche per la partecipazione alla gara;

d) elenco dei principali analoghi servizi e/o forniture resi a strutture pubbliche e private il cui ammontare complessivo nel triennio 99-01 non potrà essere inferiore ai 2/3 dell'importo annuo presunto indicato a fianco di ciascuna gara.

In caso di partecipazione in ATI il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto complessivamente da tutte le ditte consociate e la ditta indicata quale capogruppo dovrà dimostrare di avere eseguito nel triennio analoghi servizi e/o forniture per un importo complessivo pari alla metà dell'importo come sopra determinato per le ditte singole mentre le altre ditte consociate l'ulteriore quota, ed inoltre referenza/c bacaria/e.

La richiesta di partecipazione dovrà essere formulata per ogni singolo appalto e dovrà pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 14 del giorno 8 agosto 2002 in plico chiuso e sigillato sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione dell'oggetto della gara cui s'intende partecipare, corredata dalla documentazione di cui sopra. Il termine d'invito a presentare l'offerta è fissato in 60 giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione.

Data di invio del bando: 4 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Roberto Aponte.

C-22338 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA*Estratto avviso di gara per asta pubblica*

Il comune della Spezia, Area 3 OO.PP. e servizi tecnici, servizio energia e impianti termici, piazza Europa n. 1 - 19124 La Spezia, tel. 0187/727202, fax 0187/727374, sito internet: www.comune.sp.it, indice asta pubblica per affidamento del servizio energia per gli impianti termici degli immobili comunali per il periodo 2002-2008 con le seguenti prestazioni: servizio energia per impianti termici del Comune della Spezia aventi potenzialità superiore a 34,4 kw. esercizio e manu-

tenzione ordinaria e straordinaria per i restanti impianti di potenzialità inferiore a 34 kw. progettazione ed esecuzione lavori di cui al capitolato speciale di appalto.

La prestazione del servizio è riservata a soggetti aventi le caratteristiche previste dalle disposizioni di legge in vigore per l'assunzione della qualifica di «terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici» ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera o) D.P.R. n. 412/93 e s.m.

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m. valutata dalla commissione giudicatrice sulla base dei seguenti elementi: prezzo, valore tecnico, tempo di esecuzione e qualità funzionale.

L'importo a base d'asta non superabile è di € 8.675.475,00, oltre I.V.A., di cui € 1.239.496,00 per quota lavori ed € 18.592,45 per oneri obbligatori di sicurezza.

Categoria richiesta: cat. 1, Servizi di manutenzione e riparazione: CPC 6112, 6122, 633,886; cat. 12, servizi attinenti all'architettura ed ingegneria, anche integrata CPC 867; oltre a progettazione esecutiva e lavorazioni cat. OS28.

Il plico con gli elaborati prescritti dovrà essere presentato direttamente o per mezzo del servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata al comune della Spezia, Ufficio protocollo e archivio generale, piazza Europa n. 1 - 19124 La Spezia entro le ore 10 del 27 agosto 2002.

Farà fede unicamente il timbro data dell'Ufficio protocollo del comune della Spezia.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Chiara Bramanti (tel. 0187/727202).

Per tutte le informazioni si rinvia al bando integrale sito internet www.comune.sp.it

Lo stesso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 5 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Chiara Bramanti

C-22339 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova
Padova, via E. Degli Scrovegni n. 14

Procedura ristretta accelerata - Appalto concorso

Ente Appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 16 Via E. Degli Scrovegni n. 14 - 35131 Padova tel. 049/8214830-4808, telefax 049/8214815.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria n. 27 «Affidamento del Servizio di custodia e gestione dei documenti amministrativi e sanitari dell'Azienda U.L.S.S. n. 16».

Spesa presunta per i 3 (tre) anni € 650.000,90 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, normative o amministrative: decreto legislativo n. 157/95, L.R. n. 18/80 e succ. modifiche ed integrazioni.

c) nome e qualifica professionale delle persone incaricate del servizio: la Ditta aggiudicataria dovrà indicare il nome delle persone che svolgeranno il servizio e la qualifica professionale, titolo, diploma universitario o laurea in archivistica per quanto concerne la revisione e l'inventariazione.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: aggiudicazione del servizio in un unico lotto.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto e termine per l'avvio del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile.

8. Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modifiche ed integrazioni. Tutte le imprese temporaneamente raggruppate devono possedere ed attestare il possesso delle condizioni minime richieste dal presente bando.

9. Motivazione del ricorso a procedura ristretta accelerata: precedente contratto scaduto:

a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 7 agosto 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio arrivi e spedizioni: la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire in busta chiusa recante a margine la dicitura: «Appalto concorso per l'affidamento del servizio di custodia e gestione dei documenti sanitari e amministrativi» nonché il nominativo del mittente;

c) lingua o lingue: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione delle ditte.

11. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio infruttifero nella misura del 2,5% dell'importo presunto di aggiudicazione (I.V.A. esclusa) e deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo aggiudicato (I.V.A. esclusa).

12. Condizioni minime: la ditta deve dichiarare nella domanda di partecipazione:

A) ammontare del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1999-2000-2001 distinto per ciascun esercizio e, ammontare del fatturato specifico relativo a servizi identici (archiviazione), realizzato dalla ditta negli esercizi 1999-2000-2001 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed. int. che dovrà essere pari ad almeno € 650.000,00 (I.V.A. esclusa) realizzato nell'ultimo esercizio (2001);

B) referenze positive per servizi di custodia e gestione di documenti rilasciati da almeno 3 aziende U.L.S.S.;

C) ubicazione della struttura destinata ad archivio situata nella provincia di Padova o provincie limitrofe;

D) la documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed. int.;

E) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed. int.;

F) attestazione di istituto bancario sulla capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed. int.;

G) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed. int. non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

H) certificato di ottemperanza del datore di lavoro alla legge n. 68/99, di data non anteriore a 6 mesi da quella del presente bando, qualora tale certificato sia di data antecedente al bando, dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza;

I) dichiarazione che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

J) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; le dichiarazioni richieste dovranno essere rese nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e succ. mod. ed. int.

La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante e della persona che ha i poteri di impegnare legalmente la ditta.

Tutte le imprese temporaneamente raggruppate, i consorzi e i consorzi di cooperative devono attestare il possesso di tutte le condizioni minime richieste dal presente bando.

I consorzi ed i consorzi di cooperative devono indicare le consorziate che effettivamente eseguiranno il servizio e produrre tutta la documentazione richiesta dal presente bando.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed. int. (prezzo 50/100; qualità 50/100).

14. Altre informazioni: i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla presente gara saranno oggetto di trattamento, ai sensi della legge n. 675/96 e succ. mod. ed. int., con o senza ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per finalità connesse all'espletamento della gara ed all'esecuzione del contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

15. Data pubblicazione avviso preinformazione: non pubblicato.

16. Data d'invio del bando: 5 luglio 2002.

17. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E.: 5 luglio 2002.

p. Il direttore amministrativo:
dott.ssa Maria Teresa Fornero Greggio

Il direttore generale: dott. Adriano Cestronc

C-22345 (A pagamento).

COMUNE DI COLLE SANNITA (Provincia di Benevento)

Tel. 0824931052 - Fax 0824931522

Estratto di pubblico incanto relativo alla fornitura di n. 1 auto medicale allestita con sussidi per esercizio terapeutico conosciuto.

Importo a base d'asta: € 73.130,30 più I.V.A.

Pubblico incanto, massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 R.D. n. 827/1924, da applicarsi sul prezzo a base d'asta.

Finanziamento: POR Campania 2000-2006 Mis.4. 11. Copia integrale del bando e degli atti di gara è visibile presso l'ufficio di segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento signora Assunta Pugliese.

Termine presentazione offerte entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Apertura offerte il 1° agosto 2002, ore 10.

Dalla Casa Comunale, 1° luglio 2002

Il segretario comunale: dott. Ottavio Cosentini.

C-22347 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3009, Fax 011/432.3612

Avviso di postinformazione

1. Ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 8/84 s.m.i si rende noto che questa amministrazione ha proceduto all'affidamento della fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per locale ad uso bar e ristorante presso l'immobile sito in Torino, corso Regina Margherita n. 174.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex articoli 73 ss. R.D. n. 827/24 e D.P.R. n. 573/94.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Numero offerte ricevute: 7.

5. Aggiudicatario: società Carlo Angela S.r.l., corrente in Ivrea, corso Vercelli n. 145.

6. Importo di aggiudicazione: € 63.160,00 oltre I.V.A.

7. Data di aggiudicazione: 10 giugno 2002.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-22348 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Estratto avviso di aggiudicazione di gara d'appalto*

Asta pubblica per l'appalto inerente la fornitura e posa in opera di attrezzature fisse, attrezzi, arredi ed accessori per il campo comunale di atletica leggera «A. Gorla» con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara.

Ditta aggiudicataria: Sportissimo S.n.c. di Albino (BG).

Importo di aggiudicazione: € 33.755,62.

Ribasso offerto: 39,20%.

Avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio dal 5 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa M. Carla Uglietti.

C-22340 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE*Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)*

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41 - 83100 Avellino, tel. 0825/794.1, fax 0825/794221.

Oggetto: fornitura n. 10.000 contatori per acqua.

Procedura di gara, aggiudicazione come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97 del 26 aprile 2002.

Ditte Partecipanti:

1) Actaris, Milano; 2) Maddalena, Udine; 3) Hydraulic System (Alpe), Bologna; 4) Ica, Monopoli.

Ditta aggiudicataria: Hydraulic System (Alpe), Bologna.

Prezzo offerto: € 196.000 oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. ing. Ettore Sansivero

Il presidente: on. Vincenzo De Luca

C-22342 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBINO
(Provincia di Bergamo)**

Albino, piazza Libertà n. 1

Tel. 035.759911 - Fax 035754718

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224380162

Bando di gara per appalto mediante asta pubblica dei servizi di refezione scolastica, pasti per gli anziani e obiettori di coscienza periodo 1° settembre 2002 - 31 agosto 2005.

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio di mensa scolastica per l'asilo nido, le scuole materna, elementare e media e i pasti a domicilio per gli anziani e obiettori di coscienza oltre che per i campi estivi. Stima dei pasti complessivi in un anno: 124.435.

Base d'asta: l'importo è stabilito in € 310.000,00 annui.

Durata dell'appalto: per i servizi di mensa dell'asilo nido, delle mense scolastiche, dei campi estivi e degli obiettori di coscienza la durata dell'appalto è dall'inizio dell'anno scolastico 2002-2003 (1° settembre 2002) alla conclusione dell'anno scolastico 2004-2005 (31 agosto 2005), con possibilità di proroga di un anno.

Per i pasti anziani (pasti erogati nel 2001 n. 14.328) la durata dell'appalto è dal 1° settembre 2002 al 31 agosto 2003 con possibilità di proroga di anno in anno per l'intera durata dell'appalto, previa richiesta scritta del comune di Albino entro 30 giorni dalla scadenza.

Scadenza: termine ultimo per la presentazione dell'offerta: lunedì 19 agosto 2002, alle ore 12,50.

La gara si svolgerà martedì 20 agosto 2002, alle ore 9,30 presso la sede del Comune di Albino, sala consiliare.

Luogo di esecuzione della prestazione: i pasti saranno cucinati, presso la cucina comunale in via Gasparini n. 8 ad Albino, utilizzando ambienti e attrezzature di proprietà comunale.

La capienza della cucina comunale è stimata in 500 pasti giornalieri.

I pasti eccedenti la capacità della cucina comunale dovranno essere preparati presso centri di cottura di proprietà o di uso esclusivo dell'appaltante.

I pasti dovranno essere distribuiti nell'asilo nido, scuole materne, elementari e medie di Albino.

Criterio di aggiudicazione: la gara avrà luogo mediante asta pubblica e sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma, 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta migliore per quanto attiene alla qualità del servizio sulla base del duplice criterio tecnico ed economico.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto presso l'Ufficio pubblica istruzione comunale. È possibile ricevere gratuitamente copia del bando e capitolato d'appalto via e-mail in formato PDF all'indirizzo di posta elettronica: e-mail: m.madornali@albino.it tel. 035.759950 oppure pubblicaistruzione@albino.it

Requisiti per la partecipazione: le ditte partecipanti alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) capacità economico-finanziaria: fatturato complessivo minimo di 1 (uno) milione di Euro l'anno, negli ultimi tre anni di bilancio, di cui almeno € 310.000,00 annui concernente fatturato derivante da servizio di refezione scolastica;

2) l'impresa partecipante deve essere in possesso di un centro di cottura alternativo di proprietà od in uso esclusivo, distante non più di 20 km dal centro di cottura del comune di Albino;

3) aver avuto in gestione almeno tre servizi di refezione scolastica analoghi a quelli del presente appalto, svolti nell'ultimo triennio presso Enti con un numero di pasti pari o superiore a quello del presente appalto;

4) i soggetti giuridici che presentano offerta devono risultare in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta e tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana per posta raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano, entro e non oltre le ore 12,50 del giorno 19 agosto 2002, giorno festivo precedente quello della gara.

La gara si svolgerà il 20 agosto 2002, alle ore 9,30 presso il comune di Albino.

L'offerta è irrevocabile, con facoltà dell'impresa aggiudicataria di svincolarsi decorsi 120 giorni dalla data della gara in caso di mancato affidamento del servizio.

Albino, 3 luglio 2002

Il responsabile dell'area servizi alla persona:
Pezzoli Gaetano.

C-22351 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. A.S.L. CE/2, via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa, tel. 081.5001358, fax 5001296.

2.a) - b) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per la fornitura triennale di sistema di prelievo e trasporto ematico con contenitori concessi in uso gratuito.

3.a) Consegne presso PP.OO. laboratori analisi e presso laboratori Territoriali di questa A.S.L.;

b) acquisto provette-aggi ed accessori;

c) fabbisogno, pubblicato analiticamente, sul sito internet ASL all'indirizzo: <http://www.aslcaserta2.it>;

d) aggiudicazione per lotto intero.

4. Contratto di durata triennale.

5. Il bando ed il capitolato speciale possono essere scaricati dal sito internet della ASL all'indirizzo <http://www.aslcaserta2.it>

6.a) - b) - c) Le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte, redatte in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 agosto 2002 all'Ufficio protocollo generale dell'ASL CE/2, via S. Lucia, 81031 Aversa, tramite servizio postale o corriere autorizzato oppure presentate a mano in plico chiuso e sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione e secondo le modalità previste dal bando;

7.a) - b) La gara si terrà, in seduta pubblica, il giorno 30 agosto 2002 alle ore 10 c/o serv. provveditorato A.S.L.

8. Deposito cauzionale definitivo, come previsto nel capitolato speciale di gara, art. 6.

9. Pagamenti entro 90 giorni da presentazione fattura.

10. È previsto raggruppamento di imprese secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

11. Per la partecipazione alla gara, le ditte dovranno dimostrare di aver dato inizio all'attività, oggetto dell'appalto, mediante presentazione di specifica attestazione riportata nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

12. L'offerta economica avrà valore di giorni 180 dalla data di presentazione.

13. I criteri di valutazione sono stabiliti nel bando di gara.

14. Non sono ammesse varianti;

17. Il presente bando è trasmesso all'UPUCE, a mezzo fax, in data 9 luglio 2002;

18. Ricevuto dall'ufficio pubblicazione C.E.E. in pari data.

per Delega del direttore generale:
dott. Francesco Pasquariello

C-22353 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, via de Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna - Tel. 0544-285799 - Fax 0544-285605;

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: presidio sanitario di Russi (Ravenna), via Garibaldi;

3.2) descrizione: trasformazione in Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani di 35 posti letto dell'esistente presidio sanitario di Russi già adibito, al secondo piano, a R.S.A. con 20 posti letto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza € 1.392.204,76 (unmilione trecentonovantaduecentoquattrovirgolasettantasei), così distinti:

a) corpo € 120.000,00 (centoventimilavirgolazero), a misura € 1.255.696,40 (unmilione duecentocinquantaquattromilaseicentovantaseivirgolaquaranta);

ed oneri per la sicurezza € 16.508,36 (sedicimilacinquecentototvirgolatrentasei);

categoria prevalente OG1; classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 16.508,36 (sedicimilacinquecentototvirgolatrentasei);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione edifici civili ed industriali, categoria prevalente OG1, cl. III, importo € 549.466,06.

Impianti interni elettrici telefonici, radiotelefonici e televisivi, scorponabile ex art. 13 comma 7, legge n. 109/1994 ed ex art. 72, comma 4, D.P.R. n. 554/1999, cat. OS30, cl. I, importo € 222.640,00.

Impianti termici e di condizionamento, scorponabile ex art. 13 comma 7, legge n. 109/1994 ed ex art. 72, comma 4, D.P.R. n. 554/1999, cat. OS28, cl. II, importo € 281.437,35.

Ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale, per l'esecuzione dei lavori sopra descritti vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46/90 ed al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91.

Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, scorponabile subappaltabile ex 74, comma 1, D.P.R. n. 554/1991, cat. OS6, cl. I, importo € 169.618,28.

Finiture di opere generali di natura edile, scorponabile ex art. 74, comma 1, D.P.R. n. 554/1999, cat. OS7, cl. I, importo € 169.043,06.

3.6) le categorie OS30 (classifica I) ed OS28 (classifica II) non sono subappaltabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione; giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta e l'elenco descrittivo delle voci delle varie categorie di lavoro, sono visibili presso gli uffici dell'Area Gestionale Attività Tecniche dell'Ente appaltante in Ravenna, viale Randi n. 5 (tel. 0544-285799) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13, è possibile acquistare copia della documentazione fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Elios Copyng Center sita in via Guidone n. 25/27 nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19, sabato escluso, previo versamento alla copisteria di un massimo di € 275,00 I.V.A. esclusa; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data del ritiro, alla stazione appaltante (tel. 0544-285784; tel. 0544-285686); il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet www.ausl.ra.it; in occasione del sopralluogo verrà consegnata alle ditte, che ne faranno richiesta, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture, predisposta dalla stazione appaltante e necessaria ai fini della formulazione dell'offerta.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 9 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Azienda U.S.L. di Ravenna - Area Gestionale Attività Tecniche c/o ufficio Protocollo, via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna;

6.3) modalità secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso l'aula magna della A.U.S.L. di Ravenna sita in viale Randi n. 5 - Ravenna alle ore 9,30 del giorno 10 settembre 2002.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti del concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (€ 1.392.204,76) di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere dell'Azienda USL di Ravenna - Rolo Banca 1473, piazza del Popolo - Ravenna (cod. ABI 3556 - cod. CAB 13100);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo avvenuto;

9. Finanziamento: le opere sono finanziate con fondi regionali ex art. 24 della L.R. Emilia Romagna del 3 febbraio 1994 n. 5 (quota del 90%) e con fondi dell'A.U.S.L. di Ravenna (quota del 10%).

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di Carattere Economico e Tecnico necessarie per la partecipazioni: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Sopralluogo: è previsto, a pena di esclusione, l'obbligo del sopralluogo documentato. A tal fine si specifica quanto segue:

a) il sopralluogo è attestato da apposita dichiarazione che deve essere resa su modulo predisposto dalla stazione appaltante, fornito dall'Area Gestionale Attività Tecniche, viale Randi n. 5 - Ravenna, ed allegato obbligatoriamente alla documentazione di gara;

b) oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) sono ammessi al sopralluogo anche i direttori tecnici o altro soggetto, se muniti di delega rilasciata dai suddetti titolari e legali rappresentanti; tale delega deve essere obbligatoriamente prodotta all'atto del sopralluogo;

c) la dichiarazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, per convalida, dal funzionario dell'Area Gestionale Attività Tecniche, incaricato a tal fine, disponibile tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13, previo accordo telefonico (tel. 0544-285686 - Ing. Nobile);

d) nel caso di A.T.I. la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta esclusivamente dall'impresa capogruppo;

e) il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è previsto, a pena di nullità entro le ore 12, del giorno 30 agosto 2002;

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., che siano incorsi in sanzioni amministrative ex art. 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, che non siano in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 nonché alla legge 7 novembre 2000 n. 327;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; le medie saranno cal-

colate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'Unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per il possesso dei requisiti di cui al punto 11. del presente bando si applicano le disposizioni di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capo 4 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, alla stazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto potranno essere deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nel presupposto che entrambe le parti ne facciano richiesta. Si fissa fin da ora la sede della Camera Arbitrale presso l'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Emilia Romagna;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) le informazioni di carattere tecnico saranno rese dall'ing. Paolo Nobile: tel. 0544 285686, fax 0544 285605, e-mail p.nobile@ausl.ra.it; le informazioni di carattere amministrativo saranno rese dalla dott.ssa Daniela Bertoni tel. 0546 602163, fax 0546 602175, e-mail d.bertoni@ausl.ra.it;

t) Responsabile del procedimento: geom. Pierantonio Ossani Area Gestionale Attività Tecniche - Ravenna viale Randi n. 5 - tel. 0544 285799.

Ravenna, 4 luglio 2002

Il responsabile: geom. Pierantonio Ossani.

C-22355 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE*Avviso di preinformazione*

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Ufficio speciale di progetto regione FVG - comune di Udine, via Morpurgo n. 34 -33100 Udine, telefono 0432/555888-555899, telefax 0432/228826.

2.a) Luogo di esecuzione: Udine, via Volturmo;

b) natura ed entità dei lavori: realizzazione nuova sede uffici regionali - importo presunto intervento (oneri sicurezza inclusi) € 35.000.000,00 (+ I.V.A.). Categoria prevalente: OG1 - Altra categoria: OG11.

3.a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: settembre 2002 pubblicazione bando.

4. Condizioni di finanziamento dei lavori: fondi propri e ricorso al mercato finanziario.

5. Altre informazioni: procedura prevista: appalto concorso.

6. Data di spedizione dell'avviso G.U.C.E.: 17 giugno 2002.

7. Data ricevimento avviso G.U.C.E.: 17 giugno 2002.

Il commissario straordinario: ing. Giuliano Parmegiani.

C-22361 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Direzione del Centro Penitenziario

Napoli Secondigliano, via Roma verso Scampia n. 350

Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento del servizio di conduzione e di manutenzione dell'impianto termico. Importo biennale dell'appalto posto a base d'asta € 495.798,62 oltre I.V.A.

Si rende noto che il giorno 30 ottobre 2002 alle ore 10,30 presso la Direzione del Centro Penitenziario, via Roma verso Scampia n. 350 di Napoli - Secondigliano, avrà luogo l'esperimento della licitazione privata, per l'aggiudicazione del servizio conduzione e manutenzione dell'impianto termico, produzione di acqua calda e impianto di distribuzione idrica.

Criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, ai sensi della lettera «a» art. 23 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con la verifica delle offerte anomale, come previsto dall'art. 25 del predetto decreto legislativo.

Non è ammessa alcuna forma totale o parziale di subappalto.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 157/95 successive modifiche e integrazioni.

Il contratto ha la durata biennale, eventualmente rinnovabile per un anno, nei modi di legge.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12, del giorno 13 agosto 2002.

La domanda di partecipazione, pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata da:

1) documenti ufficiali o da dichiarazioni rilasciate, con la forma di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, con cui si attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni;

2) a dimostrazione delle capacità tecniche le imprese concorrenti dovranno allegare dalla domanda i documenti di cui al comma 1 lettere «a», «c» e «e» dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche e integrazioni;

3) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica le imprese concorrenti dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie, da presentare in busta chiusa della banca;

b) dichiarazioni concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzata negli ultimi tre esercizi, il cui importo medio annuo non deve essere inferiore all'importo annuo indicato a base di gara;

4) documentazione (certificato C.C.I.A.A.), da allegare alla domanda di partecipazione, di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, che deve essere di data non anteriore a mesi sei e dalla quale deve risaltare la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. del 3 giugno 1998 n. 252.

L'istanza e tutte le certificazioni devono essere redatte in lingua italiana o accompagnata da traduzione ufficiale in lingua italiana.

La domanda e la documentazione prevista devono essere inviate in busta chiusa e sigillata, a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata recante all'esterno del plico la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione relativa alla gara indetta dalla Direzione del Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano, per l'appalto del servizio di conduzione e di manutenzione della centrale termica».

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente. La Direzione esamina le domande ed documenti dei concorrenti, determinerà con giudizio insindacabile, la loro ammissione alla gara.

L'escluso non potrà reclamare indennizzo di sorta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di modificare o annullare le singole procedure per sopraggiunte nuove esigenze; responsabile del procedimento è il Coll. Amm.Cont. Nubi rag. Paolo.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 18 settembre 2002.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 luglio 2002.

p. Il direttore a.p.s.:
dott. Sergio Napolitano

C-22356 (A pagamento).

COMUNE DI GINOSA
(Provincia di Taranto)

Bando di gara mediante appalto concorso - Estratto

1. Stazione appaltante: comune di Ginosa (TA), piazza Marconi - 74013 Ginosa (TA), tel. 099/8290210, fax 099/8244826, sito internet www.ginosa.net, responsabile del procedimento: signora Maria Teresa Curri.

2. Categoria servizio: 16 - num. di rif. CPC 94 (Dir. CEE n. 92/50);

a) servizio di raccolta differenziata, trasporto, smaltimento e riciclaggio di rifiuti urbani pericolosi e degli imballaggi in carta, alluminio, plastica, nonché raccolta differenziata di carta e plastica con il sistema denominato «porta a porta»;

b) servizio integrale di raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, spazzamento ed igiene ambientale.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Indicazioni sulla prestazione del servizio:

a) gestori dei rifiuti: D.M. n. 406/98 - categorie e classi d'iscrizione: 1/D, 2/D e 4/D;

b) riferimenti legislativi: reg. CEE n. 92/1950, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997, decreto legislativo n. 65/2000; decreto legislativo n. 267/2000.

5. Indivisibilità dei servizi: l'offerta dovrà riguardare tutti i servizi di appalto.

6. Numero degli offerenti: almeno tre soggetti per dar luogo all'invito alla gara.

7. Varianti: il servizio osserverà le disposizioni del decreto legislativo n. 22/1997 e s.m. e i., nonché le disposizioni del capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse varianti se non per ottimizzazioni da apportare.

8.a) Durata appalto: anni 7 (sette) con decorrenza data immissione in servizio.

8.b) Importo annuo a base d'asta: € 1.394.433,63, oltre I.V.A. e oneri di conferimento in discarica.

9.a) Finanziamento: con fondi di bilancio comunale.

9.b) Pagamento: così come stabilito dal capitolato di appalto.

10. Raggruppamenti e consorzi di imprese: costituiti ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, con mandato speciale all'impresa capogruppo.

11. Domanda di partecipazione: le imprese interessate ed ammesse alla procedura dovranno presentare domanda di partecipazione con la documentazione richiesta, entro le ore 12 del giorno 5 agosto 2002 all'Ufficio protocollo, per raccomandata A.R. recapitata attraverso il servizio postale di Stato o a mezzo posta celere, redatte in lingua italiana, il cui recapito rimane a rischio del mittente.

12. Inviti a presentare le offerte: a tutte le imprese ammesse alla procedura entro il 28 ottobre 2002.

13. Cauzione - Stipula contrattuale: l'impresa aggiudicataria dovrà, pena la decadenza dell'appalto:

costituire entro il termine stabilito dalla notifica dell'aggiudicazione, polizza fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto;

sottoscrivere contratto entro 30 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione dell'appalto. La mancata stipula nei termini assegnati da parte della ditta aggiudicataria, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e ciò senza pregiudizio di risarcimento di tutti i danni che potranno derivare dall'amministrazione comunale.

14. Concorrenti ammessi alla gara: imprese individuali anche artigiane, società commerciali e cooperative, raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e s.m. e i., consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985, consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo n. 240/1991.

15. Requisiti di partecipazione: sono da acquisire dal bando integrale.

16. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato di appalto.

17. Non è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. del presente bando.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 giugno 2002.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 28 giugno 2002.

20. Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Ginosà e sul sito internet www.ginosa.net per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, su tre quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione nella regione Puglia.

Altre informazioni: sono da acquisire dal bando integrale.

Ginosà, 28 giugno 2002

Il responsabile del procedimento: Maria Teresa Curri.

C-22357 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO» BENEVENTO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. L'Azienda Ospedaliera G. Rummo, via dell'Angelo n. 1 - 82100 Benevento, tel. 0824/57542, telefax 0824/57572 indice i seguenti bandi di forniture o di servizi.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzini Aziendali all'indirizzo di cui al punto 1;

b.1) reagenti per laboratorio analisi e presidi trasfusionali per il SIT, durata anni cinque, valore annuo € 1.200.000,00 I.V.A. inclusa - Numero CPC 244223;

b.2) presidi per chirurgia laparoscopica; durata anni due; valore annuo € 205.000,00 I.V.A. inclusa; numero CPC 244221;

b.3) pacemaker ed elettrocatereteri; durata anni due; valore annuo € 300.000,00 I.V.A. inclusa; numero CPC 24422;

b.4) presidi per il Servizio di Emodialisi; durata anni due; valore annuo € 380.000,00 I.V.A. inclusa; numero CPC 292412;

b.5) dispositivi medico-specialistici; durata anni due; valore annuo € 250.000,00 I.V.A. inclusa; numero CPC 244221;

b.6) servizio pulizia locali dell'A.O.; durata anni tre; valore annuo € 650.000,00 I.V.A. inclusa; numero CPC 82201;

b.7) farmaci inseriti nel P.T.O.; Durata anni due; Valore annuo € 2.500.000,00 I.V.A. inclusa; numero CPC 24421;

b.8) appalto Servizio di Tesoreria; durata anni tre;

c) per le quantità dei prodotti da fornire si rinvia al capitolato di gara;

d) le ditte partecipanti possono presentare offerta anche solo limitatamente ad alcuni prodotti di gara.

4. Per le modalità di consegna delle forniture si rinvia al capitolato di gara.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo all'indirizzo di cui al punto 1 presso Servizio P.E. entro il 30 agosto 2002.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. Cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura (prov. 2%).

9. Le ditte dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione, in carta legale, per ciascuna gara, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale che attesti o dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere abilitata a commerciare e/o espletare i prodotti e/o il Servizio oggetto della gara;

c) l'importo relativo alle forniture e/o servizi identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture e/o servizi effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario.

10. La gara di cui al punto b.8) viene aggiudicata con il criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, la gara di cui al punto b.7) viene aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992; la gara di cui al punto b.6) viene aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, mentre tutte le altre gare vengono aggiudicate con il criterio previsto dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Alla gara verranno invitate tutte le ditte che presenteranno istanza nei modi e termini previsti.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 24 giugno 2002.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio di cui al punto 13.

Lì, 30 giugno 2002

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Guidotti.

Il direttore centrale: dott.ssa Loretta Mussi.

C-22366 (A pagamento).

CONSORZIO-AZIENDA INTERCOMUNALE DI BACINO TREVISO TRE

Trevignano (TV), vicolo Catrisana n. 6
Tel. 0423675700

Esito gara pubblico incanto (ex comma 5-ter e 5-quater, art. 19, legge n. 109/1994 e s.m.i., art. 83, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e lettere b), comma 1, art. 21, legge n. 109/1994), per la realizzazione e parziale trasferimento di uno stabile da adibire ad attività direzionale, commerciale ed artigianale in località S. Elena di Trevignano (TV).

Si rende noto che con delibera Consiglio di amministrazione n. 115 del 17 giugno 2002 è stato approvato il verbale della gara in oggetto (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 99 del 29 aprile 2002) svoltasi in data 3 giugno 2002

e dichiarata deserta in quanto sono pervenute n. 2 offerte per l'esecuzione dei soli lavori (importo a base d'asta: € 3.124.564,24 + I.V.A. ed € 87.797,67 + I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ma nessuna per il parziale trasferimento dello stabile (importo a base d'asta: € 2.806.707 + I.V.A.).

Responsabili del procedimento: tecnico dott. Marco Guarnieri, amministrativo dott. Marco Purin.

Trevignano, 1° luglio 2002

Il direttore: A. Pirobon.

C-22363 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto Fornitura di combustibile per riscaldamento

1. Ente appaltante: regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche, via Promis n. 2/a - Aosta, tel. 0165-272659, telefax 0165-272658.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. e decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3.a) Luogo di consegna: stabili di proprietà regionale indicati nel capitolato speciale d'oneri.

b) oggetto dell'appalto: numero CPA: 23.20.17 Gasolio per riscaldamento (quantitativo presunto: Litri 1.431.000). Olio combustibile fluido 3/5 (quantitativo presunto: kg 90.000) acquisto;

c) divisione in lotti: n. 2, descritti nel capitolato speciale d'oneri. Le imprese possono presentare offerta per più lotti. Importo presunto della fornitura in litri (gasolio) /kg(olio combustibile fluido 3/5) per ogni singolo lotto:

lotto-1: litri-775.000;

lotto-2: litri 676.000-kg 90.000;

d) è possibile presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: stagione invernale 2002/2003.

5.a) Richiesta di documenti: (Bando di gara; Capitolato speciale d'oneri): presso Eliografia, tel. 0165/44354. Spese a carico delle ditte concorrenti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 giorno: 28 agosto 2002 presso l'Ufficio protocollo;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: giorno: 29 agosto 2002 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari a € 3.615,20; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (Capitoli 20470 -53700).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applicano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. integr.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale, al netto dell'I.V.A. e degli oneri fiscali, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello espresso in lettere) con riferimento al prezzo del gasolio: per uso riscaldamento - contenuto di zolfo 0,2% esclusivamente quantitativo da 10.001 a 20.000 litri, colonna pagamento differito a 30 giorni pubblicato sulla Rilevazione settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla Piazza di Milano per litro di combustibile;

per il prezzo dell'olio combustibile fluido per uso riscaldamento, da 3° fino a 5° E e a 50 °C (BTZ) con contenuto di zolfo non superiore allo 0,3% esclusivamente quantitativo frazionato fino a 15.000 kg, colonna pagamento differito a 30 giorni pubblicato sulla Rilevazione Settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla Piazza di Milano per kg di combustibile, con riferimento ai singoli lotti.

Per il lotto 2 andranno indicati distintamente il ribasso del gasolio e dell'olio combustibile fluido 3/5.

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio della tornata di gara nel seguente ordine: lotto 1 - lotto 2 escludendo la ditta aggiudicataria del lotto 1.

14. Non sono ammesse varianti. È vietato il subappalto della fornitura così come previsto dall'art. 6 del capitolato speciale d'oneri.

15. Altre indicazioni: le norme del presente bando sono integrate dalle Norme di partecipazione alla gara allegate al capitolato speciale d'oneri.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Cerise Angelo.

17. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 2 luglio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 luglio 2002.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-22367 (A pagamento).

COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI (Provincia di Benevento)

Prot. n. 3727

Asta Pubblica del giorno 15 aprile 2002 e seguenti - Lavori di riordino del centro storico ed aree degradate del centro urbano - Interventi di recupero per la creazione di una scuola di formazione imprenditoriale e manageriale - Progetto pilota - Importo a base d'asta € 2.934.804,58 di cui € 34.800,05 per oneri di sicurezza.

Risultato di gara

Il sottoscritto dott. Pietro Inglese, segretario del comune suddetto e presidente della Commissione di gara, in esecuzione dell'art. 29 della legge n. 109/94 e succ., rende noto:

che si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto indicata in oggetto;

che il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello dell'Asta Pubblica esperita con le modalità di cui all'art. 21, primo comma, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n.109 e succ. mediante offerta di ribasso unico sull'importo complessivo posto a base di gara;

che hanno partecipato alla gara n. 52 imprese;

che è rimasta aggiudicataria l'impresa «A.T.I. Fucci Costruzioni S.r.l. - De Masi S.r.l.» che ha offerto il ribasso del 25,15% e, quindi, per l'importo netto complessivo di € 2.205.453,44 compreso oneri di sicurezza;

che il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato dal C.S.A. in 914 giorni;

che il direttore dei lavori designato è l'arch. Piteo Serafino Antonio.

Il presente viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea e su n. 4 quotidiani.

Lì, 27 giugno 2002

Il responsabile dell'area: dott. Pietro Inglese.

C-22369 (A pagamento).

COMUNE DI PAGNACCO
(Provincia di Udine)

Il di Pagnacco (UD), intende appaltare mediante asta pubblica il servizio di ristorazione scolastica, per i centri vacanza estivi e per le persone in assistenza domiciliare:

periodo: 2002/2003 e 2003/2004.

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad € 247.426,44 I.V.A. esclusa.

Importo a base d'asta per ogni singolo pasto: € 3,77 I.V.A. esclusa.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più conveniente «area prezzo: 45/100» «area qualità: 55/100».

Il termine per la presentazione delle domande è fissato, a pena di esclusione, alle ore 12 del giorno 12 agosto 2002.

Il capitolato speciale d'appalto, il bando di gara integrale e ogni altro atto utile può essere visionato e richiesto all'Ufficio segreteria al tel. 0432/660593.

Inoltre, tutti gli atti possono essere scaricati dal sito del comune: www.comune.pagnacco.ud.it

Il segretario comunale: Della Marina dott.ssa Mariangela.

C-22364 (A pagamento).

CITTÀ DI STRADELLA
(Provincia di Pavia)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Stradella - Ufficio Tecnico, via Marcoini n. 35 - 27049 Stradella (PV), tel. 0385 249243, fax 038543590.

Categoria di servizio: servizi e forniture di nuovo arredo urbano e stradale e di manutenzione dello stesso.

Luogo di esecuzione: Stradella, centro abitato.

Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Varianti: saranno presi in considerazione eventuali ulteriori elementi di arredo urbano e di servizi abbinati a servizi di pubblica utilità offerti dalle imprese concorrenti al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, senza alcuna valutazione economica ma solo funzionale.

Durata del contratto: nove anni.

Termine ultimo per l'avvio del servizio: installazione elementi arredo al massimo entro 90 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione; manutenzione: dal momento dell'installazione.

Ufficio per eventuale richiesta di documenti: Ufficio tecnico comunale.

Termine presentazione richieste: 2 settembre 2002, ore 12,30.

Modalità di rilascio: il bando di gara e tutti gli altri elaborati potranno essere consultati dagli interessati presso l'Ufficio tecnico tutti i giorni feriali dalle 9,15 alle 12,45 e nei pomeriggi di lunedì e venerdì dalle 16,30 alle 17,30, o richiesti in copia al medesimo Ufficio, a proprie spese (vedi norme integrative al bando di gara).

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2002.

Indirizzo: vedi punto 1).

Lingua: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti degli offerenti o coloro che siano in possesso di procura notarile.

Data di apertura offerte: 11 settembre 2002, ore 9 presso la sede municipale.

Cauzione definitiva: € 32.100 (trentaduemilacent).

Modalità essenziali di finanziamento: gestione in esclusiva degli spazi destinati alla pubblicità commerciale della superficie esterna dei manufatti oggetto del presente bando.

La quantità di spazi di pubblicità commerciale a base d'asta è di 110 mq (centodieci), da portare in riduzione.

Prestatori di servizi: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modificazioni.

Requisiti minimi di ammissione richiesti:

a) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

b) iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., per la specifica attività oggetto dell'affidamento da almeno due anni antecedenti al termine ultimo di presentazione dell'offerta;

c) fatturato globale d'impresa nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) non inferiore a € 500.000,00;

d) ulteriori requisiti e documentazione: vedi norme integrative al bando di gara.

Vincolatività dell'offerta: 12 mesi dalla data della sua presentazione.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni:

a) non sono ammesse offerte in aumento della superficie da riservare a spazi per pubblicità commerciale;

b) i criteri di aggiudicazione, le quantità e la qualità del materiale richiesto sono descritti nelle norme integrative al bando di gara e nel capitolato speciale;

c) il bando e le norme integrative sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.comune.stradella.pv.it>

Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 2 luglio 2002 tramite telefax.

Responsabile del procedimento: ing. Anna Maria Rogledi.

Il responsabile servizi tecnici: ing. Anna Maria Rogledi.

C-22370 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA
Servizio Provveditorato

Via Moro - tel./fax. 0835/241321

Avviso di forniture aggiudicate

Si rende noto che, a seguito di gare di pubblico incanto, sono state aggiudicate le seguenti forniture:

1) carburanti per i mezzi in dotazione per l'importo complessivo annuo di € 130.000,00, I.V.A. esclusa:

data di aggiudicazione definitiva: 21 giugno 2002;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera c) R.D. n. 822/1924;

numero di offerte ricevute: 2;

nome ed indirizzo del fornitore: Bonamassa Pietro, via Dante n. 69, Matera;

prezzo pagato: ribasso/lt. di € 0,0031 e € 0,0021 sui prezzi colonnina per benzina super s.p. e gasolio autotrazione;

Fornitura stampati, manifesti e moduli in continuo per l'importo annuo di € 76.900,00:

data di aggiudicazione definitiva: 29 maggio 2002;

criteri di assegnazione del contratto: art. 19, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 358/1992;

numero di offerte ricevute: 2;

nome ed indirizzo del fornitore: Modulex S.r.l., Matera; prezzo pagato: ribasso del 10% sull'elenco prezzi.

Matera, 27 giugno 2002

Il dirigente: Fortunato.

C-22371 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Scuola Sottufficiali M.M. La Maddalena

Bando di gara

1. Ente appaltante: Scuola Sottufficiali MM. di La Maddalena (SS), via Ammiraglio Mirabello n. 49 - 07024 La Maddalena (SS), Italia.

2. Natura dell'appalto, categoria del servizio e descrizione: licitazione privata con procedura ristretta in ambito nazionale.

Servizio di Lavanderia per comandi, enti, e reparti della Marina Militare sede di La Maddalena (SS).

3. Luogo di esecuzione: scuola sottufficiali M.M. di La Maddalena (SS), via Ammiraglio Mirabello n. 49, 07024 La Maddalena (SS), tel/fax 0789/792486.

4. Importo: € 33.733,00 (trentatremilasettecentotrentatre/00) I.V.A. inclusa sul capitolo 4375 e € 20.700,00 (ventimilasettecento/00) I.V.A. inclusa sul capitolo 4366 per il periodo settembre-dicembre 2002 e in caso di rinnovo € 101.200,00 (centounomiladuecento/00) I.V.A. inclusa sul capitolo 4375 e € 62.100,00 (sessantaduemilacentocinque/00) I.V.A. inclusa sul capitolo 4366 per gli anni successivi.

Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: l'invito a presentare offerte sarà inviato ai soggetti aventi i requisiti prescritti dal presente bando.

6. Varianti: non sono possibili varianti, ex art. 24 del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157.

7. Durata del contratto: il contratto avrà validità dal 1° settembre 2002 al 31 dicembre 2002 e potrà essere rinnovato annualmente come meglio specificato nella lettera d'invito.

8. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle domande di ammissione alla gara: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà:

pervenire a mezzo raccomandata o consegnata a mano entro il termine perentorio delle ore 13 del 5 agosto 2002;

sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare il codice fiscale, il numero di telefono e l'indirizzo del concorrente stesso;

inclusa, con gli altri documenti di cui all'articolo 10 del presente bando, in una busta chiusa e sigillata sopra la quale dovrà essere posta la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per il servizio di lavanderia».

9. Cauzioni:

a) la lettera d'invito prevederà un cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto del servizio con una durata non inferiore a 180 giorni dalla presentazione e con l'impegno a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;

b) sarà richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

10. Condizioni minime le ditte che intendano partecipare dovranno presentare i seguenti documenti o una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente con la quale il legale rappresentante del concorrente dichiara:

1) certificato della C.C.I.A.A. non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza sopraccitata;

2) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedimenti fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione di concordato preventivo o amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nell'ultimo quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

3) autocertificazione, in originale, sostitutiva dell'atto di notorietà così come definita all'art. 1, lettera h) del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999.

11. Altre informazioni:

non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine prestabilito e le domande prive dei requisiti prescritti nel presente bando.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Alla gara potranno essere ammesse ditte consorziate, cooperative o ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dalla direttiva n. 93/36 C.E.E. recepita nel D.L. n. 402 del 10 ottobre 1998.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 25 del D. lgs. n. 158/1995

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Ulteriori informazioni nella lettera d'invito e nelle specifiche tecniche.

La Maddalena, 1° luglio 2002

Il direttore del servizio di commissariato
Capitano di fregata: Gianluca Miconi

C-22376 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti - 98122 Messina, Italia, tel./fax +39090/710831, tel. 090/716659.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

2.b) Forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo della consegna: Università degli studi di Messina.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di attrezzature varie per il potenziamento della rete di Ateneo, nell'ambito del progetto denominato Rete Metropolitana Università di Messina, finanziato dal MIUR: importo complessivo b. a. € 309.874,00, I.V.A. inclusa.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: dettagliata nell'allegato A al bando di gara integrale.

4. Termine di consegna: 30 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione.

5. Richiesta documenti di gara: gli elaborati di gara sono in visione e ritirabili tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso l'ufficio appalti, via dei Verdi n. 65 - 98122 Messina, tel/fax + 39 090/710831, tel. 090/716659.

6.a) Termine ultimo ricezione delle offerte: ore 9 del 10 settembre 2002.

6.b) Indirizzo presso cui inviare le offerte: Università degli studi di Messina, direzione amministrativa, piazza S. Pugliatti n.1 - 98122 Messina, Italia.

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti, nonché le persone munite di procura speciale rilasciata in forma pubblica.

7.b) Data, luogo e ora di apertura offerte: ore 10 del 10 settembre 2002 presso i locali del Rettorato, piazza S. Pugliatti n. 1, Messina.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto b.a.; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale. Garanzia di 12 mesi sulla fornitura a far data dal collaudo.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi all'uopo stanziati dal MIUR per il progetto «Rete Metropolitana di Ateneo», pagamento in unica soluzione entro i 30 giorni successivi all'approvazione del certificato di collaudo.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di ditte: sono ammessi i raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992 e s.m.i. Le ditte facenti parte di un raggruppamento non possono presentare offerte singolarmente, pena la esclusione dalla gara.

11. Requisiti minimi di partecipazione: iscrizione C.C.I.A.A. ed avere effettuato, nel triennio 1999-2000-2001, almeno una fornitura di importo netto non inferiore a € 206.582,00.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di inizio della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del D.L.vo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio appalti sopra indicato.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 2 luglio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Fergula.

C-22377 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 13 - Mirano (VE)

Bando di gara

Bando di gara per l'appalto di «Global Service» del patrimonio immobiliare in proprietà e in uso all'Azienda U.L.S.S. 13.

Appalto concorso ai sensi dell'art. 6 comma 2, lettera C. del D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995.

1. Committente: amministrazione: Azienda U.L.S.S. n. 13, Mirano (VE); ufficio: dipartimento approvvigionamento beni e servizi.

2. Oggetto:

a) «Global Service» per il patrimonio immobiliare e in uso all'Azienda U.L.S.S. 13;

b) servizi compresi nell'appalto:

servizio di gestione integrata;
servizio anagrafe e censimento del patrimonio immobiliare;
servizio gestione e manutenzione edilizia ed impiantistica;
servizio gestione calore;
servizio gestione rifiuti e igiene ambientale;
servizio manutenzione apparecchiature elettromedicali;
servizio manutenzione e fornitura impianti distribuzione gas

medicali;

servizio di sterilizzazione ad ossido di etilene;
servizio pulizie e sanificazione aree ospedaliere;
servizio di lavano, biancheria ed altri effetti;
servizi di trasporto;
servizio manutenzione autoveicoli;
servizio gestione e manutenzione hardware e software;
servizi informativi;
servizio ristorazione e mensa;
servizio manutenzione e gestione magazzino e fornitura ausili

protesici;

altri servizi accessori;
c) importo complessivo a base d'asta per l'intero periodo contrattuale € 197.493.118,21, I.V.A. compresa (di cui € 190.056.138,86 per le prestazioni a canone ed € 7.436.979,35 per eventuali prestazioni a misura;

d) Cat. Direttiva C.E.E. 92/50 n. 1, 2, 7, 12, 14, 16, 17, 25, 27;

e) CPC di riferimento n. 61120, 84250, 84500, 88660, 71229, 71219, 71234, 84240, 86601, 86711, 86721, 87401, 87402, 94010, 94020, 64210, 64220, 64230, 93192, 93199, 51230, da 51210 a 51290, da 51641 a 51649, da 51691 a 51999, 83209, 97011, 88604, 88620.

3. Luogo di esecuzione: patrimonio immobiliare ed impiantistico di proprietà ed in uso all'Azienda U.L.S.S. 13, costituito dai plessi ospedalieri di Noale, Dolo, Mirano e dai presidi sul territorio di competenza.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: prevista per alcune attività l'esecuzione da parte di soggetti muniti dei requisiti di legge, con riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari richiamate nel capitolato d'onere e nel capitolato Tecnico di appalto e in tutti i loro allegati.

5. Formulazione offerte: non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del servizio di «Global Service»; non sono altresì ammesse offerte in rialzo sul prezzo a base d'asta.

6. Numero di prestatori del servizio da invitare: saranno invitati al massimo numero 10 richiedenti, che avranno soddisfatto tutti i requisiti indicati al punto 13.

7. Varianti: non sono ammesse varianti allo schema di offerta tecnico-economica richiesto, pena esclusione dalla gara.

8. Durata del contratto: nove anni con possibilità di rinnovo per un periodo che non potrà essere superiore nel massimo a quello sopraffissato.

9. Raggruppamenti di imprese: applicazione art. 11 D.Lgs n. 157/1995.

10. Procedura di consegna:

a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 5 agosto 2002;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: azienda U.L.S.S. n. 13, via Mariutto n. 76 - 30035 Mirano (VE);

c) lingua: Italiana.

11. Termine della trasmissione degli inviti alla gara: entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

12. Cauzione:

provvisoria: non richiesta;

definitiva: pari al 5% dell'importo di contratto, sotto forma di polizza assicurativa o di fidejussione bancaria, escussione a prima chiamata.

13. Requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime e di carattere economico e tecnico.

Il richiedente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, in carta semplice, entro plico sigillato recante la dicitura «domanda di partecipazione alla gara di Global Service per il patrimonio Immobiliare in proprietà e in uso all'azienda U.L.S.S. 13», la documentazione necessaria per valutare le condizioni minime per detta partecipazione, così come richiesto dagli articoli da 11 a 15 del D.Lgs. n. 157/1995.

L'allegato al bando di gara, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, la nota esplicativa al bando di gara e i modelli da utilizzare per le dichiarazioni a dimostrazione dei requisiti minimi richiesti dovranno essere ritirati presso gli uffici del dipartimento approvvigionamento beni e servizi dell'azienda U.L.S.S. 13, di via XXIX Aprile n. 2, Dolo (VE).

14. Criteri per l'aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs n. 157/1995, valutazione in base al progetto tecnico del servizio, al livello del Sistema Qualità del concorrente, al prezzo offerto; i criteri per l'aggiudicazione e la loro classificazione saranno indicati nella documentazione allegata alla lettera d'invito a presentare l'offerta.

15. Altre informazioni: i soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata o consorziata, presentino domanda di partecipazione alla gara non possono presentare domanda in altra forma; eventuali informazioni e/o chiarimenti dovranno essere richiesti esclusivamente per iscritto anche a mezzo fax, al responsabile del procedimento amministrativo, dr. R. Coppetta, entro le ore 13 del giorno 30 luglio 2002.

Le risposte saranno trasmesse a tutti i soggetti che avranno ritirato gli allegati al bando.

16. Data di invio e ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 25 giugno 2002.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione accordo OMC.

Il presente bando sostituisce quelli pubblicati nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. S94, n. documento 74412-2002 del 16 maggio 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana foglio inserzioni n. 118 del 22 maggio 2002.

Mirano, 28 giugno 2002

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-22379 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria - Italia, via Vittorio Veneto n. 77
Tel. 0965/309711 - Telefax 0965/896581
E-mail: asireg@asireg.it Sito Internet: www.asireg.it

Avviso esito di gara

Questo Ente, con delibera n. 102 del 25 giugno 2002, ha aggiudicato con il metodo del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995, alla società Oasi del Verde del geom. Paolo Ventura con sede in Reggio Calabria via F.sco Baracca Trav. de Salvo n. 8/b, che ha offerto il ribasso del 31,75% sull'importo posto a base di gara, per un importo complessivo annuo pari a € 42.297,81 (quarantaduecentonovantasettevirgolaottantuno) oltre I.V.A., la gara, per l'affidamento per 10 anni, dei servizi di manutenzione e riparazione delle strade delle opere a verde realizzate nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando; e per 10 anni alla società Az Service di Scopelliti Fabio con sede in Campo Calabro (RC) via Garibaldi n. 16, che ha offerto il ribasso del 33,14% sull'importo posto a base di gara, per un importo complessivo annuo pari a € 10.359,09 (Diecimilatrecentocinquantanovevirgolazeronove) oltre I.V.A., quella per l'agglomerato industriale di Villa San Giovanni-Campo Calabro.

Alla gara hanno partecipato n. 6 imprese.

L'aggiudicatario dell'agglomerato di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando, ha dichiarato di voler subappaltare a terzi. L'aggiudicatario dell'agglomerato di Villa San Giovanni-Campo Calabro, ha dichiarato di non voler subappaltare a terzi.

Il responsabile del procedimento geom. Domenico Cristofaro.

Reggio Calabria, 27 giugno 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Domenico Cristofaro

C-22380 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per la fornitura triennale di un sistema informatico sanitario - CUP - Intramoenia - Interfaccia/Internet - Ricoveri

A) Amministrazione appaltante: Azienda USL Roma D - via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, tel. 06/65104143/4113, fax 06/65104144.

B) Oggetto dell'appalto: la fornitura triennale di un sistema informatico sanitario - CUP - Intramoenia - Interfaccia/Internet - Ricoveri.

C) Spesa presunta: € 310.000,00 annuale.

D) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera B del decreto legislativo n. 157/95.

E) Durata dell'appalto: anni 3 (tre) dalla aggiudicazione.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (Capitolato tecnico con indicazione dei requisiti qualitativi e quantitativi) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. Provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle 13 previa esibizione della ricevuta di pagamento pari a € 5,00 (cinque) sul c/c n. 36398006 intestato a Azienda USL Roma D.

G) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, entro le ore 12 del 23 agosto 2002 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) L'apertura dei plichi per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi di partecipazione e per la comparazione delle offerte economiche avrà luogo il 26 agosto 2002 alle ore 9 presso la sala gare della Azienda USL Roma D sita in via C. G. Viola n. 31 - 00148 Roma.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

L) L'appalto è finanziato con i fondi correnti dell'Azienda USL Roma D.

M) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

N) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

Data di invio del Bando all'ufficio Pubblicazione CEE: 11 luglio 2002.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-17939 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del commissariato e dei Servizi generali 1° Reparto - 3ª Divisione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E/WTO

Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei Servizi generali (Commiservizi) 3ª Divisione - Nucleo posta dell'UDG, piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, Tel./Fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata;
- b) indifferibili esigenze logistiche;
- c) fornitura.

3.a) Luogo consegna: precisato lettera invito;

- b) —;
- c) oggetto dell'appalto:

lotto A: n. 2.200 tende varia tipologia - lotto unico - C.P.A. 17.40.22;

lotto B: n. 2 shelters frigorifero a 2 celle; 20 sistemi riscaldatori per tende - lotto unico - CPA 35.50.10;

lotto C: n. 80 serie arredi sala barbiere truppa - lotto unico - CPA 36.11.11;

lotto D: n. 798 apparecchiature elettriche per uffici - lotto unico - CPA 29.23.10;

lotto E: n. 476 lampade per ufficio - acquisto in danno - lotto unico - C.P.A. 31.50.22;

c) accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito intero lotto:

- lotto A: € 853.000,00;
- lotto B: € 165.000,00;
- lotto C: € 140.000,00;
- lotto D: € 168.600,00;
- lotto E: € 46.048,00.

4. Termine per la consegna: giorni 120 da notifica approvazione contratto.

5. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate specifiche tecniche visibili sito Internet www.commiservizi.difesa.it

Per lotto «D» ammesse solo imprese commerciali; per lotto «E» ammesse imprese commerciali e/o produttrici. Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta, quota fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna. Pena nullità, domanda e offerta sottoscritte, congiuntamente Imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento, non potrà partecipare medesimo lotto singolarmente o come membro altro raggruppamento.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 3 settembre 2002, completa documentazione richiesta punto 9., pena non ammissione. Inoltro domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 624050), telecopia e telefono (fax/tel. n.06/36804800). Ultimi quattro casi conferma con domanda spedita entro termine suindicato. b) (Indirizzo): presso Ufficio sub. 1.;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 30 settembre 2002.

8. Importo cauzione: indicato lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, su carta legale qualora formata Italia, e documentazione in lingua italiana con traduzione certificata «conforme testo straniero» da rappresentanza diplomatica/ traduttore ufficiale. Firme atti/documenti esteri dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni leggi/accordi internazionali. Per imprese non appartenenti U.E. indicare accordo internazionale ovvero altro titolo partecipazione;

b) specificare lotti cui concorrere e data gara esterno buste domande;

c) singole imprese anche se raggruppate, in domanda dichiarare, allegandone copia, e confermare in offerta, possesso certificazione sistema gestione qualità conforme norme serie ISO (EN) 9002 1994 (per lotti A-B-C-E); ISO (EN) 9003: 1994 (per lotti D-E), certificata da organismo certificazione accreditato, per specifico settore, da Organismo accreditamento firmatario accordi mutuo riconoscimento livello europeo (EA) oppure livello internazionale (IAF se contestualmente firmatario MLA) relativi accreditamento certificazioni sistemi gestione qualità;

d) certificazione ottemperanza legge n. 68/1999 in data posteriore pubblicazione bando, con autocertificazione se in data anteriore, ovvero autocertificazione condizione non assoggettabilità a legge citata;

e) imprese produttrici materiali fornitura, non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, per medesime categorie merceologiche invieranno documentazione, non anteriore a sei mesi data presentazione domanda, sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, prescritta art. 20, lettere a), b), c), e), f); articolo 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte Albo inoltreranno:

certificato o autocertificazione cui articolo 21 Direttiva 93/36/CEE, data non anteriore sei mesi presentazione domanda;

dichiarazione attestante iscrizione Albo indicante referenze e classificazioni, cui articolo 15 decreto legislativo n. 402/98;

autocertificazione attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/ assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Dichiarazioni e autocertificazioni a firma legali rappresentanti, soggette accertamenti cui decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Amministrazione riservarsi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica capacità economico-finanziaria sia fase procedimento scelta contraente, che esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

g) per ciascun lotto inammissibili offerte Imprese non raggruppate, aventi legali rappresentanti in comune;

h) per lotto A imprese italiane dovranno possedere licenza prevista art. 28 T.U. 773/1931; Imprese estere forniranno certificazione analoga;

i) per lotto B imprese italiane documenteranno abilitazione cui art. 1 legge 46/90 lettera a), b), c), d), f); imprese estere forniranno abilitazione analoga;

j) Campioni/specifiche tecniche esclusi lotti D - E, visibili presso UTT Verona-Firenze-Napoli e Scuola Maddaloni (CE);

k) ditta aggiudicataria disporrà locali destinati esclusivamente stivaggio e sigillatura materiale approntato collaudo anche in depositi distinti in unica località. Materiali fornitura resi disponibili per collaudo in territorio italiano;

l) domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa offerente prezzo migliore, purché inferiore o uguale quello base palese, soggetta a verifica congruità sensi art. 16, comma 2, decreto legislativo n. 402/98. Se richiesto sede ammissione gara, aggiudicazione condizionata esito sopralluogo tecnico atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione.

11. Aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 16 ottobre 2002.

Possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso U.R.P. Commiservizi, tel. 06/36803680, fax 06/36805643, nonché sul sito web www.commiservizi.difesa.it

14. Data spedizione bando pre-informazione: 16 gennaio 2002.

15. Data spedizione bando alla G.U.CEE.: 8 luglio 2002.

Ai sensi art. 24, comma 1 e 3, legge n. 340/2000 pubblicazione su sito web: www.commiservizi.difesa.it

Il capo divisione:

Col.C.C.r.n. spe Giovanni Marazia

C-22525 (A pagamento).

AGENZIA DELLE DOGANE

Gara a procedura aperta (ex decreto legislativo n. 157/195) per l'affidamento di servizi monitoraggio dell'appendice operativa al 36° Atto Esecutivo della convenzione di concessione stipulata tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Società So.Ge.I., relativo alle attività ed all'acquisizione di beni e servizi per l'agenzia delle Dogane, e per la formazione del personale dell'agenzia sulle tematiche del monitoraggio.

1. Soggetto aggiudicatore: Agenzia delle Dogane, Area Personale Organizzazione e Informatica, Ufficio Acquisti, via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma tel. +39065024.5174, fax +390650245257.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: categoria 11: servizi di consulenza gestionale ed affini CPC 865 - 866; categoria 7: servizi informatici ed affini CPC 84 (all. 1 al decreto legislativo n. 157/95 nel testo vigente); CPV 72000000-5 servizi informatici e altri servizi connessi; CPV 72203140-1, servizi di consulenza per la gestione di progetti (circolare AIPA/CR/15 del 22 maggio 1997).

Facoltà di rinnovo del contratto a trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 nel testo vigente.

3.a) Luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali: le sedi dell'agenzia e del fornitore del contratto da monitorare;

b) importo massimo non superabile: € 965.000,00 (novecento sessantacinquemila) I.V.A. esclusa.

4.a) Riserva a favore di una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata alle società in possesso dei requisiti individuati nella circolare AIPA CR/16 del 12 febbraio 1998 e di quelli previsti dalla circolare AIPA CR/38 del 28 dicembre 2001;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, attuazione direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro; legge n. 68/99, in materia di diritto al lavoro dei disabili; legge 19 marzo 1990 n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso) e successiva integrazione decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490; circolare AIPA CR/16 del 12 febbraio 1998; circolare AIPA CR/38 del 28 dicembre 2001;

c) obbligo di menzionare nomi e qualifiche del personale: i dettagli saranno indicati nel disciplinare di gara.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 12 (dodici) mesi.

8.a) Richiesta dei documenti: documenti di gara potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 14;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il termine perentorio delle ore 14 del 29 luglio 2002;

c) —.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro il termine perentorio delle ore 12 del 10 settembre 2002;

b) indirizzo di ricezione delle offerte: vedi sub 1;

c) lingua: italiano;

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, munito di delega;

b) data, ora, luogo dell'apertura: il giorno 11 settembre 2002, ore 16, presso l'indirizzo di cui sub 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a € 48.250,00 (quarantottomiladuecentocinquanta/00); cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché polizza assicurativa R.C.

12. Modalità di pagamento: secondo schema di contratto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ammessi R.T.I. ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché di consorzi di imprese. Per le imprese stabilite in altri Paesi membri UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

14. Condizioni di ammissibilità: ciascun candidato, deve soddisfare quanto previsto nel disciplinare di gara, nonché seguenti condizioni minime:

a) non sussistenza cause di esclusione, ex art. 12, decreto legislativo n.157/95 e s.m.i.

b) fatturato complessivo nell'ultimo triennio uguale o superiore a € 1.930.000,00, di cui almeno € 643.000,00 attribuibili ad attività di monitoraggio o equivalenti ai sensi delle circolari AIPA in materia.

I richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti, a pena di esclusione:

c) i documenti di cui al paragrafo 2.1 (punto I.A) della circolare AIPA CR/16 per la verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità;

d) i documenti di cui al paragrafo 2.1 (punto I.B, I.C, I.D, I.E) della circolare AIPA CR/16 per la verifica della capacità tecnica.

Le società incluse nell'apposito elenco di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993 sono sollevate dall'onere della presentazione della documentazione di cui sopra.

Per le società non incluse nel predetto elenco per le verifiche di insussistenza delle cause di incompatibilità e di capacità tecnica si applicheranno i criteri contenuti, rispettivamente, al paragrafo 2.2 (criteri II.A, II.B, II.C, II.D, II.E) e al paragrafo 2.3. (criteri III.A, III.B, III.C) e le check-list di cui all'appendice I (moduli QSM/III.A, QSM/III.B, QSM/III.C) della circolare AIPA CR/16.

I richiedenti dovranno altresì presentare i documenti di cui all'art. 12 e all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 157/95, nel testo vigente. Saranno escluse dalla gara:

e) le società alle quali l'Autorità abbia rifiutato o revocato la qualificazione, salvo che nel frattempo siano venute a cessare le cause che avevano determinato il rifiuto o la revoca della qualificazione o siano trascorsi almeno sei mesi dal provvedimento dell'autorità, prevedendo altresì, in quest'ultimo caso, la verifica da parte dell'Agenzia dell'adeguatezza della capacità tecnica e dell'insussistenza di cause di incompatibilità;

f) le società che non dichiarino la insussistenza nei loro confronti delle cause di incompatibilità descritte nella circolare 12 febbraio 1998 AIPA CR/16. Il requisito della compatibilità è ritenuto soddisfatto per le società qualificate;

g) le società che non dimostrino di possedere capacità tecnica adeguata ai sensi dell'art. 2.3 della circolare 12 febbraio 1998, n. AIPA CR/16. Le società qualificate si ritengono dotate di capacità tecnica adeguata.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 nel testo vigente) individuata in base ai parametri indicati nel disciplinare di gara.

17. Altre informazioni: i concorrenti, consentono il trattamento dei propri dati, ai sensi legge n. 675/1996 e s.m.i.

È fatto divieto di subappalto, totale o parziale. Le società concorrenti possono ricorrere a consulenti esterni per una percentuale dell'impegno complessivamente previsto non superiore al 40%; le società concorrenti devono impiegare non più di due persone fisiche per ogni anno-persona di impegno complessivamente previsto.

Nel caso di R.T.I. i requisiti minimi di cui al precedente punto 13 dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, fatto salvo per quanto stabilito al punto a) per cui è richiesto che

i limiti previsti sul fatturato siano soddisfatti dal R.T.I. nel suo complesso e per almeno il 40% dalla società mandataria.

L'Agenzia escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del disciplinare di gara. Il ritiro del disciplinare di gara presso la sede dell'Agenzia delle Dogane, ovvero la richiesta formale dello stesso, è condizione necessaria per la partecipazione alla gara stessa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Agenzia delle Dogane nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12, al numero fax di cui sub 1, entro e non oltre il 2 agosto 2002.

Copia non ufficiale della documentazione è disponibile sul sito www.agenziadogane.it

18. Data avviso di preinformazione: mancata pubblicazione.

19. Data invio bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 luglio 2002.

20. Data ricevimento bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 luglio 2002.

Il direttore dell'area personale, organizzazione e informatica:
dott. Mario Vittorio Mancini

C-22526 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Ufficio Tecnico

Si informa che sono stati appaltati i lavori di costruzione del blocco laboratori della Facoltà di Farmacia in Sassari, via Vienna, in seguito a licitazione privata espletata nel giorno 19 ottobre 2001, col criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi dall'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, dell'importo a base d'asta di L. 3.308.141.073 (tre miliardi trecentoottomilioniconquarantunmilasettantatre lire) € 1.706.512,28 al netto degli oneri per la sicurezza, pari a L. 102.313.641, € 52.840,58.

Delle n. 64 ditte che hanno presentato domanda di partecipazione sono state ammesse a presentare offerta n. 56 ditte che hanno presentato offerta n. 25; ditte escluse n. 1.

È risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Andreoni S.p.a., viale Trento n. 86 - 09123 Cagliari, con un ribasso del 14,56% sull'importo a base d'asta per un totale netto di 2.826.475.733 (duemiliardiotto-centoventicemilioni quattrocento settantacinquemilasettecentotrentatrelire) € 1.459.752,28 e seconda classificata la ditta Serravalle Costruzioni di Bosa con ribasso del 14,150%.

Il responsabile del procedimento: arch. Grissanto Mulas.

C-22383 (A pagamento).

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

Ufficio Capo 2° Reparto

Bando di gara - Procedura ristretta

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amm.ne aggiudicatrice: Ministero della difesa, Direzione generale della sanità militare, Ufficio capo 2° reparto, via S. Stefano Rotondo n. 4 - Cap 00184 Roma, Italia, tel. (+39) 06 7009191, telefax (+39) 06 77204934.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1).

I.4) Indirizzo presso il quale è possibile inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello centrale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.1) —.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.3) —.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? no.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: —.

II.1.6) Descrizione oggetto dell'appalto: unità mobili campali shelterizzate di vario tipo.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture : enti sanitari Esercito.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 34221000;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): Divisione 34;

II.1.9) Divisione in lotti: si - Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) Quantitativo: n. 5 unità mobili campali shelterizzate di vario tipo.

II.2.2) Opzioni.

II.3) Durata dell'appalto o termine dell'esecuzione: la consegna deve essere effettuata entro 90 giorni solari dalla data di ricezione della lettera raccomandata con avviso di ricevimento con cui l'amministrazione parteciperà alla ditta l'avvenuta approvazione del contratto.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio e definitivo come previsto dalla Contabilità generale dello Stato e relativo regolamento;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L.C.G.S.;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto:

modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme di cui alla legge n. 446/2000 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 del legale rappresentante della ditta che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

dichiarazione del legale rappresentante che la ditta non rientrando nelle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 68/1999 non è soggetta alla norma che regola il diritto al lavoro dei disabili.

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste:

certificato di iscrizione al registro delle imprese ai sensi dello art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle offerte o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 446/2000;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste:

dichiarazione concernente l'importo globale forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 esercizi.

3) capacità tecnica - tipo di prove richieste:

certificato di abilitazione all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione impianti ai sensi della legge n. 46 del 5 marzo 1999 e delle vigenti norme comunitarie;

certificato d'idoneità a produrre secondo la norma ISO 9001 (UNI-EN 29001);

elenco delle principali forniture, realizzate negli ultimi tre anni come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sezione IV: procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.1.1) —.

IV.1.2) —.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: —.

IV.1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2002/S64 - 049834 del 30 marzo 2002;

IV.1.3.2) eventuali pubblicazioni precedenti: —.

IV.1.4) numero delle imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: (*omissis*).

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. In termini di: qualità-prezzo, in ordine decrescente di priorità: sì.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (*omissis*);

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: (*omissis*);

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 2002;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 30 dicembre 2002;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: (*omissis*);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: (*omissis*):

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: (*omissis*).

Sezione V: Altre informazioni:

V.1) trattasi di bando non obbligatorio? no;

V.2) precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: (*omissis*);

V.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no;

V.4) informazioni complementari:

per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: (+39) 06.47355413 - (+39) 06.77209365;

V.5) data di spedizione del presente bando: 8 luglio 2002.

Il vice direttore generale: dir. dott. Giuseppe Ronchi.

Informazioni relative al lotto

Lotto n. 01: unità mobili laboratorio veterinario campali shelterizzate:

1.1) CPV: Vocabolario principale: 34221000;

1.2) altre nomenclature rilevanti: divisione 34.

2) Breve descrizione: containers metallici con sistema di sollevamento e trasportabili dotati di macchine ed attrezzature per laboratorio di veterinaria.

3) Quantitativo: n. 2.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di consegna: (*omissis*).

Lotto n. 02: unità mobili ambulatorio odontoiatrico campali shelterizzate:

1.1) CPV: Vocabolario principale: 34221000;

1.2) altre nomenclature rilevanti: divisione 34.

2) Breve descrizione: containers metallici con sistema di sollevamento e trasportabili dotati di attrezzature per ambulatorio odontoiatrico.

3) Quantitativo: n. 3.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di consegna: (*omissis*).

C-22527 (A pagamento).

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE
Ufficio Capo 2° Reparto

Bando di gara - Procedura ristretta

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? si.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amm.ne aggiudicatrice: Ministero della difesa, Direzione generale della sanità militare, Ufficio capo 2° reparto, via S. Stefano Rotondo n. 4 - Cap 00184 Roma - Italia, tel. (+39) 06 7009191, telefax (+39) 06 77204934.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo presso il quale è possibile inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello centrale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: —;

II.1.6) descrizione oggetto dell'appalto: 40 apparecchiature per diagnostica cardiologica;

II.1.7) luogo di consegna delle forniture: enti sanitari marina militare;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 33111610.0 - 33182100.0;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): divisione 33;

II.1.9) divisione in lotti: sì - Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo: n. 40 apparecchiature per diagnostica cardiologica;

II.2.2) opzioni.

II.3) Durata dell'appalto o termine dell'esecuzione: la consegna deve essere effettuata entro 90 giorni solari dalla data di ricezione della lettera raccomandata con avviso di ricevimento con cui l'Amministrazione parteciperà alla ditta l'avvenuta approvazione del contratto.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio e definitivo come previsto dalla Contabilità generale dello Stato e relativo regolamento;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia L.C.G.S.;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto:

modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, nelle forme di cui alla legge n. 446/2000 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 del legale rappresentante della ditta che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

dichiarazione del legale rappresentante che la ditta non rientrando nelle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 68/1999 non è soggetta alla norma che regola il diritto al lavoro dei disabili;

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste:

certificato di iscrizione al registro delle imprese ai sensi dello art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle offerte o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 446/2000;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste:

dichiarazione concernente l'importo globale forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

3) capacità tecnica - tipo di prove richieste:

elenco delle principali forniture, realizzate negli ultimi tre anni come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sezione IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta;

IV.1.1) —;

IV.1.2) —;

IV.1.3) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto;

IV.1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2002/S48 - 037237 dell'8 marzo 2002;

IV.1.3.2) eventuali pubblicazioni precedenti;

IV.1.4) numero delle imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: (omissis).

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: qualità - prezzo - in ordine decrescente di priorità: sì.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (omissis);

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: (omissis);

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 2002;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 30 dicembre 2002;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: (omissis);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: (omissis);

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: (omissis).

Sezione V: Altre informazioni:

V.1) trattasi di bando non obbligatorio? no;

V.2) precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: (omissis);

V.3) l'appalto è connesso ad un progetto programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no;

V.4) informazioni complementari:

per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: (+39) 06.47355413 - (+39) 06.77209365;

V.5) data di spedizione del presente bando: 8 luglio 2002.

Il vice direttore generale: dir. dott. Giuseppe Ronchi.

Informazioni relative al lotto

Lotto n. 01: defibrillatori semiautomatici:

1.1) CPV: Vocabolario principale: 33111610.0;

1.2) altre nomenclature rilevanti: divisione 33.

2) Breve descrizione: —.

3) Quantitativo: n. 30.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di consegna: (omissis).

Lotto n. 02: elettrocardiografi con diagnosi computerizzata:

1.1) CPV: Vocabolario principale: 33182100.0;

1.2) altre nomenclature rilevanti: divisione 33.

- 2) Breve descrizione: —.
 3) Quantitativa: n. 10.
 4) Indicazioni in merito ad una diversa data di consegna: (*omissis*).

C-22528 (A pagamento).

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE
Ufficio Capo 2° Reparto

Bando di gara - Procedura ristretta

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? sì.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amm.ne aggiudicatrice: Ministero della difesa, Direzione generale della sanità militare, Ufficio capo 2° reparto, via S. Stefano Rotondo n. 4 - Cap 00184 Roma - Italia, tel. (+39) 06 7009191, telefax (+39) 06 77204934.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo presso il quale è possibile inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello centrale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: —;

II.1.6) descrizione oggetto dell'appalto: 4 apparecchiature di vario tipo per laboratorio di oculistica;

II.1.7) luogo di consegna delle forniture: enti sanitari Marina militare;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 33000000;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): Divisione 33;

II.1.9) divisione in lotti: sì - Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo: 4 apparecchiature di vario tipo per laboratorio di oculistica;

II.2.2) opzioni.

II.3) Durata dell'appalto o termine dell'esecuzione: la consegna deve essere effettuata entro 90 giorni solari dalla data di ricezione della lettera raccomandata con avviso di ricevimento con cui l'amministrazione parteciperà alla ditta l'avvenuta approvazione del contratto.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio e definitivo come previsto dalla Contabilità generale dello Stato e relativo regolamento;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L.C.G.S.;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto:

modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme di cui alla legge n. 446/2000 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 del legale rappresentante della ditta che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

dichiarazione del legale rappresentante che la ditta non rientrando nelle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 68/1999 non è soggetta alla norma che regola il diritto al lavoro dei disabili;

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste:

certificato di iscrizione al registro delle imprese ai sensi dello art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle offerte o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 446/2000;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste:

dichiarazione concernente l'importo globale forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

3) capacità tecnica - tipo di prove richieste:

elenco delle principali forniture, realizzate negli ultimi tre anni come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sezione IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.1.1) —;

IV.1.2) —;

IV.1.3) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

IV.1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2002/S - 38-029520 del 22 febbraio 2002;

IV.1.3.2) eventuali pubblicazioni precedenti;

IV.1.4) numero delle imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: (*omissis*).

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: qualità-prezzo, in ordine decrescente di priorità: sì.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (*omissis*);

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: (*omissis*);

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 2002;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 30 dicembre 2002;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: (*omissis*);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: (*omissis*):

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: (*omissis*).

Sezione V: altre informazioni;

V.1) trattasi di bando non obbligatorio? no;

V.2) precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: (*omissis*);

V.3) l'appalto è connesso ad un progetto programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no;

V.4) informazioni complementari:

per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: (+39) 06.47355413 - (+39) 06.77209365;

V.5) data di spedizione del presente bando: 8 luglio 2002.

Il vice direttore generale: dir. dott. Giuseppe Ronchi.

Informazioni relative al lotto

Lotto n. 01: sistema computerizzato per elettrofisiologia oculare standardizzato:

- 1.1) CPV: Vocabolario principale: 33000000;
- 1.2) altre nomenclature rilevanti: divisione 33.
- 2) Quantitativo: n. 1.
- 3) Indicazioni in merito ad una diversa data di consegna: *(omissis)*.

Lotto n. 02: microscopio assiale operatorio con accessori:

- 1.1) CPV: Vocabolario principale: 33000000;
- 1.2) altre nomenclature rilevanti: divisione 33.
- 2) Quantitativo: n. 1.
- 3) Indicazioni in merito ad una diversa data di consegna: *(omissis)*.

Lotto n. 03: fluorangiografo digitalizzato:

- 1.1) CPV: Vocabolario principale: 33000000;
- 1.2) altre nomenclature rilevanti: divisione 33.
- 2) Quantitativo: n. 1.
- 3) Indicazioni in merito ad una diversa data di consegna: *(omissis)*.

Lotto n. 04: tomografo multifunzionale per uso ODT:

- 1.1) CPV: Vocabolario principale: 33000000;
- 1.2) altre nomenclature rilevanti: divisione 33.
- 2) Quantitativo: n. 1.
- 3) Indicazioni in merito ad una diversa data di consegna: *(omissis)*.

C-22529 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Lazio**

Bando di gara

1. Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio per conto dell'Ufficio del genio civile per le Opere marittime di Roma, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, tel. 06-492352728/2764, fax 06-492352796.

2. Pubblico incanto a termini dell'art. 21, punto 1, lettera a) e 21-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. e i.

3. Porto Canale di Fiumicino, lavori di ristrutturazione con miglioramenti tecnici di un tratto di banchina in destra adiacente il Mercato Ittico all'altezza di via Carloforte (Fiumicino).

Importo complessivo dei lavori: € 542.400,68 per lavori a misura; categoria prevalente: OG7 class.II; oneri per attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 14.739,68.

Opere subappaltabili non a qualificazione obbligatoria per l'aggiudicatario: ctg. OG1 per l'importo di € 54.811,21.

4. Termine di esecuzione: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: le «norme di partecipazione all'appalto a pena di inammissibilità», possono essere ritirate all'indirizzo di cui al punto 1) tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9,30 alle ore 13, presso il quale sono in visione anche gli elaborati progettuali dei quali è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte; a tal fine gli interessati dovranno fare una prenotazione a mezzo fax inviato almeno 24 ore prima della data del ritiro.

6. Termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del 12 settembre 2002, è altresì possibile la consegna a mano della offerta, dalle ore 9,30 alle ore 11 nei tre giorni antecedenti il suddetto termine.

Indirizzo: punto 1) del presente bando.

Modalità: secondo quanto previsto dal precedente punto 5 e dalle norme di partecipazione.

Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del 13 settembre 2002, presso l'indirizzo di cui al punto 1).

7. Cauzioni: ex art. 30, commi 1, 2 e 3, ed art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della vigente legge n. 109/1994 e s.m. e i.

9. Finanziamento: fondi ordinari Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, Direzione generale per le II della navigazione marittima e interna.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifica-

zioni, singoli o riuniti alle condizioni di cui all'art. 13 della citata legge e degli articoli 93, 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in possesso dei requisiti minimi di qualificazione, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni di partecipazione: attestato S.O.A. che documenti il possesso della qualificazione per la categoria di cui al punto 3).

12. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi con esclusione di offerte in aumento e anomale ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida e congrua e di avvalersi di quanto previsto dall'art.10, punto 1-*ter*, della legge n. 109/1994.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

i concorrenti non possono riunirsi in forma di associazione mista; tutte le controversie derivanti dal contratto sono definite al Foro di Roma;

il subappalto a termini dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come sostituito da ultimo dall'art. 34 della vigente legge n. 109/1994 ed art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Gianluca Ievolella.

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Maria Pia Forleo.

17. — .

Roma, 10 luglio 2002

Il provveditorato: dott. ing. Angelo Balducci.

C-22530 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLE INFRASTRUTTURE
Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio**

Avviso di preinformazione di gara

1. Provveditorato alle Opere pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, telefono 06.49235 2764, fax 06.4453896.

2.a) Roma, via Guido Reni - Area ex Caserma Montello.

2.b) Centro per la documentazione e la valorizzazione delle Arti Contemporanee.

I lotto operativo, realizzazione del Museo del XXI Secolo.

Importo stimato € 56.810 000,00.

3.a) 30 settembre 2002.

3.b) Gennaio 2003.

3.c) 36 mesi.

4. Fondi ex art. 1, legge 12 luglio 1999, n. 237.

6.7. 10 luglio 2002.

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-22531 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale OFPL**

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento in un unico lotto di un servizio di assistenza tecnica informatica a sostegno tecnico, organizzativo e funzionale per la gestione dei Quadri Comunitari di sostegno (QCS), ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ufficio centrale orientamento e formazione professionale dei lavoratori (UCOFPL), via Fornovo n. 8 - Roma, tel. 06/36754798, fax 06/36754984, www.europalavoro.it

2. Categoria servizi e oggetto di gara: categoria 11 - Rif. CPC 865,

866 categoria 7 CPC 84 dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto: assistenza tecnica informatica a sostegno tecnico, organizzativo e gestionale all'UCOFPL per la gestione dei QCS.

L'importo massimo non superabile è: € 7.800.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo esecuzione: le attività verranno svolte prevalentemente in Roma, sede UCOFPL, con previsione di missioni sul territorio nazionale e presso l'U.E. nel numero adeguato all'esigenza.

4.a) L'offerta è riservata ai soggetti che secondo la legislazione dello Stato di appartenenza sono autorizzati a svolgere la prestazioni oggetto del bando.

Sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in quest'ultimo caso si richiede di indicare, a pena di esclusione, all'interno dell'offerta tecnica le parti del servizio di competenza di ciascun prestatore, e all'interno dell'offerta economica la ripartizione del corrispettivo fra i medesimi componenti il raggruppamento.

4.b) Riferimenti normativi:

decreto legislativo n. 157/1995;

decreto legislativo n. 65/2000;

regolamento (CE) n. 1260/1999;

regolamento (CE) n. 1784/1999;

direttiva n. 92/50/CE;

direttiva n. 97/52/CE.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 5 anni, a decorrere dalla data di stipula, prorogabili per ulteriori 24 mesi.

8.a) Richiesta documenti di gara: i documenti di gara potranno essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1. o ai siti internet www.min-lavoro.it o www.Europalavoro.it

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: entro il 3° giorno anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

9. A pena di esclusione, le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo citato al punto 1 (Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ufficio centrale O.F.P.L., Divisione I, via Forno-vio n. 8, palazzina B, Roma), entro e non oltre le ore 13 del 22 luglio 2002 secondo le modalità indicate al punto 4.1) del capitolato.

10.a) Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per prestatore di servizi, munito di delega.

10.b) L'apertura delle buste avverrà il 4 settembre 2002 alle ore 10 presso l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1, piano 2°, Palazzina B.

11. Cauzione: a garanzia dell'offerta i prestatori di servizi offerenti devono fornire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo dell'appalto (I.V.A. esclusa) indicato al precedente punto 2, anche tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

12. Le modalità di pagamento saranno stabilite nel contratto di affidamento.

13. Possono presentare offerta i raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) ai sensi e con le forme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché i consorzi.

14. Condizioni minime di ammissibilità: ai fini dell'ammissione alla gara ed a pena quindi di esclusione, le offerte dovranno essere corredate della documentazione specificatamente elencata al punto 4.1) del capitolato (sezione relativa alla busta A), le cui disposizioni si intendono parte integrante del presente bando.

15. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, valutata secondo i criteri e punteggi indicati al punto 4.2) del capitolato e di seguito sinteticamente riportati.

17. Il presente bando è stato inviato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 24 maggio 2002 e ricevuto

18. L'appalto cui si riferisce il presente bando rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il dirigente generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-22532 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

Bando di gara pubblico incanto n. 28/2002 (Ai sensi delle direttive n. 92/50/CEE e n. 97/52/CE e del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.).

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I., viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma, telefono 0649741 - 0649743719, telex 620333, telefax 0649742420 - 0644240608.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990: dott.ssa Giuseppina Manzo.

2. Categoria del servizio: servizi di archiviazione, custodia e gestione informatizzata degli atti dell'istituto - CPC 8452. Importo massimo € 750.000,00 (settecentocinquantamila) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Durata contrattuale: 3 anni, eventualmente rinnovabile.

5. È vietato presentare offerte per una parte dei servizi richiesti e apportare varianti al contratto.

6. Il disciplinare di gara, il contratto, il capitolato tecnico speciale, disponibili sul sito internet www.inpdai.it. Sezione novità possono essere ritirati presso la sede dell'istituto (lunedì-venerdì ore 9-13, mercoledì anche 15-17).

7. L'offerta, redatta in lingua italiana, e con le modalità indicate nel disciplinare di gara, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, in plico sigillato e intestato al seguente indirizzo: «I.N.P.D.A.I. - Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali - Ufficio III, viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma» entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 settembre 2002.

8. All'apertura delle offerte, presso la sede dell'istituto il giorno 18 settembre 2002 alle ore 10 saranno ammessi i rappresentanti legali delle ditte o loro delegati.

9. Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, pari a € 20.000,00 (ventimila).

10. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà avere la forma giuridica del mandato con rappresentanza conferito alla capogruppo.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara:

fatturato medio annuo dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (anni 1999-2000-2001) non inferiore a € 1.500.000,00 I.V.A. esclusa e complessivamente non inferiore a € 5.000.000,00 I.V.A. esclusa;

importo medio annuo relativo a servizi identici a quello oggetto del presente appalto non inferiore a € 750.000,00 I.V.A. esclusa e complessivo non inferiore a € 2.500.000,00 nello stesso triennio;

numero medio dipendenti nel triennio, compresi dirigenti, non inferiore a 50;

certificazione ISO 9001 o 9002 edizione 1994 o ISO 9001 edizione 2000 per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo dovrà avere almeno il 60% dei requisiti e le mandanti almeno il 20%. La certificazione ISO deve essere posseduta almeno dalla capogruppo.

12. Nel disciplinare di gara sono contenute le norme integrative al presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione.

13. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

14. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

a) qualità della proposta tecnico-progettuale-organizzativa del servizio: fino a punti 40;

b) profilo e qualità tecnico-economica dell'impresa: fino a punti 30;

c) minore prezzo complessivo, minori prezzi parziali e minori prezzi unitari offerti: fino a punti 30.

Non saranno prese in considerazione offerte il cui importo globale risultasse superiore all'importo massimo indicato al punto 2).

15. Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 4 luglio 2002.

Direzione centrale delle risorse
umane e degli affari generali

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino

C-22533 (A pagamento).

**COMUNE DI VERBANIA
(Provincia del V.C.O.)**

Piazza Garibaldi n. 15
Tel. 00390323 5421 - 00390323 542215

Bando di gara

Il comune di Verbania, con sede in piazza Garibaldi n. 15, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di pulizia dei locali del Palazzo di Giustizia sede degli Uffici giudiziari, posti in Verbania, in corso Europa n. 30.

L'appalto si riferisce a due diversi immobili.

L'oggetto dell'appalto rientra tra quelli di cui alla categoria 14 - CPC 874 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo complessivo a base di gara è € 357.525.

La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sede Municipale in piazza Garibaldi n. 15 alle ore 9 del giorno 10 settembre 2002.

Nella seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste.

La durata dell'appalto è di anni 2, e mesi 3, con decorrenza 1° ottobre 2002 e scadenza 31 dicembre 2004, senza facoltà di rinnovo.

L'appalto dei lavori in oggetto sarà assegnato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117.

A precisazione delle condizioni di aggiudicazione si evidenzia che la stessa sarà compiuta a favore dell'offerta che avrà avuto un maggior punteggio ottenuto dalla valutazione del progetto tecnico e della valutazione economica-prezzo.

Tale valutazione sarà determinata secondo i criteri di cui al D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117.

È consentito il raggruppamento di imprese ed il subappalto ai sensi degli articoli 11 e 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

I limiti del sub-appalto sono determinati dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. e i.

Per partecipare alla gara è tra l'altro necessaria l'iscrizione nel registro delle imprese di pulizia o nell'Albo delle imprese artigiane, nella fascia non inferiore a quella indicata con lettera ... (c), nel D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

I partecipanti di altri Stati membri dell'Unione europea, dovranno presentare prova dell'iscrizione, nei registri professionali, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, così come individuati all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

Qualora il certificato rilasciato dallo Stato membro, non indicasse il volume di affari della ditta non italiana offerente, la stessa dovrà presentare una dichiarazione giurata, nella quale si attesti che il proprio volume di affari realizzato mediamente nell'ultimo triennio, è superiore o uguale ad € 358.000,00.

Tutti gli atti relativi all'offerta che sarà presentata, dovranno essere predisposti in lingua italiana.

La presentazione delle domande dovrà avvenire, secondo le indicazioni specifiche del bando entro le ore 17 del giorno di lunedì 9 settembre 2002.

Le modalità di presentazione delle offerte, le condizioni specifiche di aggiudicazione, i requisiti di partecipazione sono contenuti nel bando completo depositato presso il Settore patrimonio del comune di Verbania, piazza Garibaldi n. 15. Sono altresì depositati nello stesso Settore il capitolato d'oneri, nonché le schede per la determinazione dei punteggi d'assegnare ai concorrenti.

Gli stessi documenti sono consultabili sul sito internet: www.comune.verbania.it

L'estratto del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il dirigente dipartimento servizi territoriali:
ing. Lino Baldo

C-22534 (A pagamento).

COMUNE DI STATTE

Bando per appalto concorso

1. Amministrazione appaltante: comune di Statte, via San Francesco n. 5 - 74010 Statte (TA), tel. 099.4742814, fax 099.4742859, comunestatte@interbusiness.it

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 16 - CPC 94, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: servizi integrati di raccolta, spezzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati in discarica controllata, raccolta differenziata e dei servizi complementari relativi all'igiene urbana nel comune di Statte, come precisati nel capitolato.

Importo del canone annuo non superabile posto a base di gara: € 813.100,00, soggetto esclusivamente a ribasso, oltre I.V.A., Ecotassa.

Costo smaltimento in discarica a carico dell'ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: Statte, trasporto rifiuti in discarica autorizzata.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato estero aderente alla C.E. per l'attività esercitata «Servizi ecologici»;

iscrizione all'Albo nazionale delle imprese effettuanti gestione rifiuti per le seguenti categorie e classi minimali (art. 8 e 9 decreto min. ambiente n. 406/1998): categoria 1, classe E - categoria 2, classe F - categoria 4, classe F, categoria 5, classe F.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta secondo il modello richiedibile all'Ente appaltante. Normativa applicabile: decreto legislativo n. 157/1995 normativa vigente in materia di gestione rifiuti, capitolato d'appalto.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. — .

7. Varianti migliorative: ammesse.

8. Durata del servizio: anni cinque salvo rinnovo; decorrenza presumibile: 1° novembre 2002.

9. — .

10.a) - b) Termine ultimo perentorio per presentare le domande di partecipazione: ore 12 del giorno 19 agosto 2002.

10.c) Indirizzo: comune di Statte, via San Francesco n. 5 - 74010 Statte (TA). Sul plico di gara dovranno essere scritte denominazione e sede dell'impresa e la dicitura: domanda di partecipazione appalto concorso per l'affidamento servizio di igiene urbana.

10.d) Lingua in cui redigere la domanda: lingua italiana.

11. Termine ultimo invio inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla scadenza del termine indicato al punto 10.b).

12. Garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria di € 16.262,00, da presentare in sede d'offerta;

b) cauzione definitiva pari al 5% del canone contrattuale riferito alla durata quinquennale dell'appalto;

c) polizze assicurative previste dal capitolato.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da dimostrare in sede d'offerta:

13.a) fatturato netto realizzato negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001) per servizi identici a quello oggetto dell'appalto non inferiore ad € 2.439.300,00, da dimostrare mediante relativa fatturazione;

13.b) idonee referenze bancarie attestanti la capacità dell'impresa di assumere impegni finanziari di entità non inferiore a € 813.100,00 e l'aver la stessa impresa assolto sempre i propri impegni finanziari con regolarità e puntualità;

13.c) aver regolarmente e continuativamente gestito negli ultimi tre anni i servizi indicati nell'art. 2, comma 1, a), b), c), d), f), g), s) del capitolato, in comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti, da dimostrare ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, decreto legislativo n. 157/1995, valutata da apposita commissione giudicatrice sulla base degli elementi e parametri determinati dal capitolato e riportati nella lettera d'invito a presentare offerta, salva l'applicazione dell'art. 25 decreto legislativo suddetto.

15. Altre informazioni: è vietato subappaltare, è obbligatorio assumere il personale attualmente addetto al servizio appaltato.

Raggruppamenti d'impresa: i requisiti indicati al Punto 4 devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento nella misura necessaria in relazione alla parte del servizio appaltato che eseguirà di-

rettamente, mentre i requisiti indicati al punto 13 devono intendersi riferiti all'intero raggruppamento, con obbligo per l'impresa capogruppo di possedere ognuno dei requisiti indicati ai punti 13.a) e 13.b) in misura non inferiore al 60% dell'intero.

16. — .

17-18. Data di invio e ricezione del bando presso l'U.P.U.C.E.: giorno 9 luglio 2002.

19. — .

Il responsabile del servizio: arch. Vincenzo La Gioia.

C-22541 (A pagamento).

REGIONE MOLISE Direzione generale IV

Estratto del bando di gara a licitazione privata per lavori di completamento per la difesa della costa molisana - 3° lotto - 1° stralcio.

1. Stazione appaltante: regione Molise, Direzione generale IV, Settore lavori, viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso, telefono 0874.4291, fax 0874.429077.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994.

3. Caratteristiche dell'opera: realizzazione di scogliere per l'importo complessivo di € 1.663.803,62 - categoria prevalente OG7, classifica 4ª.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Domanda di partecipazione: da far pervenire entro le ore 13 del 25 luglio 2002.

6. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto.

7. Finanziamento: fondi del decreto del Presidente della Repubblica n. 331/2001.

8. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

9. Varianti: non sono ammesse offerte invariate.

10. Altre informazioni:

a) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994;

b) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e sorteggio in caso di offerte uguali;

c) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista.

Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Salvatore Reale

C-22542 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

*Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Martino di Genova
e Cliniche Universitarie Convenzionate*

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera ospedale S. Martino di Genova e Cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010.5552217, fax n. 010.5556782; e-mail: segreteria.provveditorato@Hsanmartino.liguria.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

2.b) Procedura accelerata: necessità di assicurare in tempi brevi la fornitura, al fine di garantire un miglioramento delle attività aziendali.

2.c) Fornitura in locazione finanziaria (leasing).

3.a) Luogo della consegna: vd. p. 1.

3.b) Oggetto dell'appalto, durata ed importo presunto: fornitura in locazione finanziaria (leasing) per la durata di 7 anni con pagamento a canone periodico delle apparecchiature radiologiche ed arredi comprensiva delle opere accessorie e funzionali all'installazione relativamente alla 1ª Divisione di radiologia, radiologia interventistica, servizio di

emodinamica, ERCP, dell'A.O., importo complessivo € 8.000.000, escluso I.V.A.; attesa la natura finanziaria dell'operazione di leasing e conseguente necessità che il contratto sia stipulato con Società finanziarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93, la domanda di partecipazione alla presente gara dovrà essere presentata dalle società finanziarie iscritte nell'elenco dell'Ufficio italiano cambi.

4. Termine di consegna: unica soluzione, chiavi in mano.

5. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara in oggetto anche imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 luglio 2002 ore 12.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: le domande redatte in carta semplice, contenute in un plico chiuso e sigillato dovranno essere spedite a mezzo raccomandata A.R. corriere, ovvero tramite le modalità dell'autoprestazione, al seguente indirizzo: largo Rosanna Benzi n. 10, Ufficio protocollo - 16132 Genova.

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte; successivamente all'avvenuta approvazione della lettera d'invito e del capitolato speciale.

8. Cauzione definitiva al momento della stipulazione del contratto.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della singola impresa, ovvero di tutte le imprese raggruppate, ovvero della sola mandataria in caso di R.T.I. già costituito. A ciascuna domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione: I. Documentazione riguardante la Società finanziaria partecipante:

Ia) dichiarazione resa nelle forme del D.P.R. n. 445/2000, attestante: che la società è iscritta all'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93;

eventuali iscrizioni nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93;

assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

Ib) prova della capacità tecnico-economica della società da fornire mediante uno dei seguenti documenti:

dichiarazione bancaria della banca capogruppo per le società appartenenti a gruppo bancario;

almeno due dichiarazioni bancarie per le società non appartenenti a gruppo bancario;

fatturato relativo all'ultimo triennio almeno pari a due volte l'importo della presente gara.

II. Documentazione riguardante la ditta produttrice e/o distributrice delle apparecchiature:

Ila) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro dello Stato europeo di residenza del candidato in data non anteriore a 6 mesi;

Ilb) referenze bancarie che documentino la capacità economica e finanziaria della ditta;

Ilc) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante: che la ditta non si trovi nelle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

il fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c);

elenco delle forniture analoghe chiavi in mano effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, data e destinatari o, in mancanza di dati relativi al triennio, gli stessi dati per il periodo di attività; documentazione che illustri l'organizzazione tecnica sia professionale sia operativa dell'impresa singola e/o associata;

attrezzatura tecnica specifica per l'esecuzione della fornitura e delle prove di collaudo. Nel caso di ATI o consorzi, la predetta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna singola ditta.

III. Documentazione riguardante la ditta esecutrice dei lavori di adeguamento:

IIIa) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante: iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro dello Stato europeo di residenza del candidato in data non anteriore a 6 mesi;

referenze bancarie che documentino la capacità economica e finanziaria della ditta;

importo complessivo dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

che la ditta si trovi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 34/2000;

di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da SOA, cat. 001. class. III, OG11 classe III, scorporabile non subappaltabile con qualifica obbligatoria di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità per gli importi previsti per l'appalto;

le altre categorie, potranno essere oggetto di subappalto nelle modalità previste dalla legge.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

10. Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 sulla base dei criteri indicati dalla lettera d'invito e dal capitolato speciale.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010.5552217, fax 010.5556782.

14. —.

15. Data di spedizione all'UPUCE: 4 luglio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 4 luglio 2002.

17. —.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-22538 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e Cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratti in scadenza;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: vedi p. 1);

b) natura dei prodotti: arredi per camere di degenza, day hospital, guardiole, carrelli vari, lavapadelle, barelle, ausili per movimentazione pazienti, importo annuo presunto € 490.700.00 I.V.A. esclusa;

c) —;

d) fornitura in lotti distinti; saranno escluse tutte quelle ditte che non offriranno tutti gli articoli richiesti.

4. Termine di consegna: fornitura per un periodo di 24 mesi dalla data di aggiudicazione in unica soluzione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 92 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2002;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi, n. 10, Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte 30 settembre 2002.

8. —.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata AR o tramite agenzie di recapito, oppure con le modalità dell'autoprestazio-

ne, in busta chiusa, e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione. Alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al p. 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 1° luglio 1999 - 30 giugno 2002 forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui al p. 3.b), del presente bando elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari.

La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 9.a), 9.b), 9.c), 9.d) dovranno essere presentati da ciascuna impresa raggruppata.

Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi che, unitamente ai punteggi, saranno meglio precisati nel capitolato speciale.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso altri ospedali.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: rivolgersi alla U.O. attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/5556782. Le domande di partecipazione non vincolano quest'azienda e non sono costitutive di diritti soggettivi ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

14. Non è stato trasmesso avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Data di spedizione all'UPUCE: 4 luglio 2002.

Genova, 4 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-22539 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Avviso di pubblico incanto
(termini ridotti AR 64, R.D. n. 824/27)

Il comune di Carpi, via Peruzzi n. 2, indirà in data 30 luglio 2002 un pubblico incanto relativo ai lavori di Nuova costruzione di scuola materna a Carpi in via Teruel (importo complessivo a base d'appalto a corpo: € 1.303.000.00 più I.V.A., di cui € 1.285.000.00 per lavori a € 18.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, Cat. prevalente: OG1.

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. art. 21, comma 1, lettera b) e art. 21 e 1-bis per l'individuazione delle offerte anomale.

2. Termine d'esecuzione: 330 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

3. L'avviso d'asta integrale, contenente le condizioni di partecipazione alla gara, con le relative norme di gara, è consultabile al sito internet del comune di Carpi (indirizzo: www.carpiem.it). Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio appalti del sett. A3 (tel. 059.649592-649303, fax 059.649450).

4. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo comunale, via Peruzzi n. 2, entro e non oltre le ore 12 del 29 luglio 2002 (termine perentorio).

5. La prima fase della gara (esame ammissibilità offerte e sorteggio 10% degli offerenti ammessi) avverrà in data 30 luglio 2002 alle ore 9 presso la sede comunale di via Peruzzi n. 2, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

6. L'approvazione del progetto e delle fonti di finanziamento dei lavori in oggetto è stabilita dalla delib. di Giunta comunale n. 107 del 18 giugno 2002, immediatamente eseguibile e dalla determ. n. 1388 del 27 giugno 2002, a firma del dir. del sett. A3 ing. Norberto Carboni.

Carpi, 4 luglio 2002

Il dirigente responsabile del settore A3:
ing. Norberto Carboni.

C-22540 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti
di Aziende Industriali

Bando di gara pubblico incanto n. 28/2002 (Ai sensi delle direttive 92/50/CEE e 97/52/CE e del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

1) Ente appaltante: I.N.P.D.A.I., viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico Previdirigenti Roma, tel. 0649741 - 0649743719, telex 620333, telefax 0649742420 - 0644240608.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90: dott.ssa Giuseppina Manzo.

2. Categoria del servizio: servizi di archiviazione, custodia e gestione informatizzata degli atti dell'Istituto, CPC 8452.

Importo massimo € 750.000,00 (settecentocinquantamila) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Durata contrattuale: 3 anni, eventualmente rinnovabile.

5. È vietato presentare offerte per una parte dei servizi richiesti e apportare varianti al contratto.

6. Il disciplinare di gara, il contratto, il capitolato tecnico speciale, disponibili sul sito internet www.inpdai.it, sezione novità possono essere ritirati presso la sede dell'Istituto (lunedì, venerdì ore 9-13, mercoledì anche 15-17).

7. L'offerta, redatta in lingua italiana, e con le modalità indicate nel disciplinare di gara, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, in plico sigillato e intestato al seguente indirizzo: «I.N.P.D.A.I., Direzione centrale delle risorse umane e degli Affari generali, Ufficio III, viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma» entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 settembre 2002.

8. All'apertura delle offerte, presso la sede dell'istituto il giorno 18 settembre 2002 alle ore 10 saranno ammessi i rappresentanti legali delle ditte o loro delegati.

9. Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, pari a € 20.000,00 (ventimila).

10. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà avere la forma giuridica del mandato con rappresentanza conferito alla capogruppo.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara:

fatturato medio annuo dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (anni 1999 - 2000 - 2001) non inferiore a € 1.500.000,00 I.V.A. esclusa e complessivamente non inferiore a € 5.000.000,00 I.V.A. esclusa;

importo medio annuo relativo a servizi identici a quello oggetto del presente appalto non inferiore a € 750.000,00 I.V.A. esclusa e complessivo non inferiore a € 2.500.000,00 nello stesso triennio;

numero medio dipendenti nel triennio, compresi dirigenti, non inferiore a 50;

certificazione ISO 9001 o 9002 edizione 1994 o ISO 9001 edizione 2000 per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo dovrà avere almeno il 60% dei requisiti e le mandanti almeno il 20%. La certificazione ISO deve essere posseduta almeno dalla capogruppo.

12. Nel disciplinare di gara sono contenute le norme integrative al presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione.

13. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

A) qualità della proposta tecnico-progettuale-organizzativa del servizio: fino a punti 40;

B) profilo e qualità tecnico-economica dell'impresa: fino a punti 30;

C) minore prezzo complessivo, minori prezzi parziali e minori prezzi unitari offerti: fino a punti 30.

Non saranno prese in considerazione offerte il cui importo globale risultasse superiore all'importo massimo indicato al punto 2).

15. Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 4 luglio 2002.

Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali
Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino

C-22544 (A pagamento).

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
(Provincia di Firenze)

Bando di gara per appalto-concorso

1. Ente appaltante: Comune di Barberino Val d'Elsa, via Cassia n. 49 - 50021 Barberino Val D'Elsa - Firenze, tel. 055/80521, fax 055/8075668, e-mail: ambiente@barberinovaldelsa.net

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 16, CPC 94, servizio di igiene urbana mediante raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilabili secondo il regolamento comunale di gestione rifiuti, di cui alle delibere CC 98/95 e CC 44/98, nonché raccolta differenziata RSU, e relativo riutilizzo, riciclaggio, recupero.

Importo a base d'asta: € 437.550,00 oltre I.V.A. al 10% annui.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale salvo il trasporto dei rifiuti al sito di recupero/smaltimento.

4. Riserva a favore di particolari soggetti: prestatori iscritti Albo Nazionale Imprese esercenti l'attività di gestione dei rifiuti ex art. 30 del decreto legislativo n. 22/97.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: ammesse come da progetto da presentarsi dai concorrenti.

7. Durata del contratto: 5 anni dalla sottoscrizione del contratto. Inizio entro 45 giorni dalla aggiudicazione.

8. Procedura d'urgenza: comunicazione dell'attuale gestore dell'intenzione di interrompere il servizio dal 1° luglio 2002.

9. Termine e modalità di presentazione della domanda di invito: domanda in lingua italiana sottoscritta con le modalità dell'art. 38 D.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante o procuratore speciale, da far pervenire, all'interno di plico chiuso riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'appalto dei servizi di igiene urbana»; contenente la documentazione comprovante i requisiti di accesso, con mezzo prescelto a rischio del partecipante e fermo restando il disposto dell'art. 10, commi 10, 11, del decreto legislativo n. 157/95 entro il termine perentorio delle ore 12 del 20 luglio all'indirizzo sub 1.

Le richieste di partecipazione dovranno, entro la data di scadenza, essere materialmente pervenute al comune, non facendo fede la data del timbro postale.

10. Termine ultimo entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 2 agosto 2002.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria da allegare alla domanda pena l'esclusione, pari al 5% dell'importo annuo a base d'asta; cauzione definitiva alla stipula del contratto, pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

12. Soggetti ammessi e condizioni minime: imprese singole e riunioni ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 aventi sede in Stato dell'U.E. dotate dei seguenti requisiti comprovati in allegato alla domanda di invito, pena esclusione, tramite certificazioni delle competenti Autorità o dichiarazioni sostitutive ex articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000:

a) assenza condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) iscrizione C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di residenza, con indicazione degli estremi di iscrizione, della natura giuridica, denominazione, sede legale, generalità degli amministratori, codice fiscale e partita I.V.A.;

c) iscrizione Albo Nazionale ex art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 per le categorie 1, classe f o superiore, 2, 3, 4 e 5 classe f o superiore, ex articoli 8 e 9 D.M. n. 406/98, ovvero iscrizione nelle corrispondenti categorie e classi di cui al DM n. 324/91 per le imprese che abbiano presentato domanda ma che non abbiano ancora ottenuto l'iscrizione al nuovo albo;

d) fatturato per servizi analoghi affidati da pubbliche amministrazioni nel triennio 1999-2001 almeno pari, per ciascun anno, all'importo a base d'asta;

e) disponibilità attuale di almeno due impianti idonei allo smaltimento dei rifiuti oggetto del servizio, debitamente autorizzati e disponibili ad accogliere gli stessi, di cui almeno uno operante tramite termostruzione con recupero energetico e situati nella Regione;

f) rispetto delle norme sul diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/99.

Nel caso di raggruppamento il requisito sub d) dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla mandataria.

13. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 6, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n.157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), dello stesso, sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo;

b) valore tecnico del progetto;

c) valore del servizio raccolta differenziata;

d) servizi aggiuntivi.

14. Altre informazioni: servizio finanziato dal bilancio comunale, capitolo 4681/2002 «Spese raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti».

Responsabile del procedimento: geom. Loris Agresti.

15. Data invio bando: 5 luglio 2002.

16. Data ricevimento bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 luglio 2002.

Responsabile area tecnica: Loris Agresti.

C-22641 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554330

Prot. 9292

*Avviso di gara con procedura aperta
per la fornitura di apparecchiature per radiologia*

L'Azienda Ospedaliera bandisce procedure aperte per l'aggiudicazione delle seguenti forniture, per la Soc di Radiodiagnostica di questa Azienda e per la Soc Radiologia della sede ospedaliera di Cividale del Friuli: A) n. 2 computed radiography con workstation di refertazione; la spesa, pena esclusione dalla gara, dovrà essere pari o inferiore a € 232.405,60 + I.V.A.; B) N. 2 stampanti a secco; la spesa, pena esclusione dalla gara, dovrà essere pari o inferiore a € 92.962,24 + I.V.A. Le norme di partecipazione ed i capitoli speciali potranno essere richiesti e ritirati c/o l'Ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 33100 Udine, tel. 0432/554332, sito Internet www.ospedaledudine.it, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Le ditte interessate dovranno presentare documentazione e offerta separata per ogni gara. I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione dovranno pervenire all'Uffi-

cio protocollo sito in piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 2° piano - 33100 Udine, pena esclusione dalle gare, entro le ore 12 del 31 luglio 2002. L'apertura dei plichi, la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alle gare avverranno in seduta aperta al pubblico nella medesima sala alle ore 12 dello stesso giorno per la fornitura delle 2 Computed radiography ed alle ore 13 del giorno stesso per la fornitura delle due stampanti. L'aggiudicazione delle forniture avrà luogo di seguito, ai sensi dell'art. 25 p. 1° del Regolamento Regionale sui contratti delle Aziende Sanitarie, approvato dal presidente della Giunta regionale con decreto n. 232 del 23 giugno 1998, a favore delle offerte economicamente più vantaggiose in base al miglior punteggio qualità/prezzo, (30/70) in base ai criteri stabiliti nelle norme di partecipazione.

Lì, 10 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragozi.

C-22642 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche**

Aosta, via Promis n. 2/a

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione e messa in sicurezza di versante a protezione dell'abitato di Menfrey in comune di Verraycs (1 lotto).

Importo a base d'asta: € 1.137.267,46 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OG8.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 29 luglio 2002 all'indirizzo di cui sopra.

La pubblicazione del presente bando è ridotta a 13 giorni, in applicazione delle deroghe previste dall'ordinanza 3090/2000. Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'eliografia telefono: 0165/235758, e sono visionabili presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-22643 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Avviso bando di gara per estratto - per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elettrici e rete T.D. interna degli uffici sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo

Ente: Consiglio regionale dell'Abruzzo, Servizio beni e risorse via M. Iacobucci n. 4 - 67100 L'Aquila, tel. 0862.644734, fax 410175.

Affidamento servizio manutenzione impianti elettrici e rete T.D. interna Uffici sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo. Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del 20 luglio 2002.

Termine per l'invio degli inviti a partecipare alle gara 9 agosto 2002. Altre informazioni: il bando integrale della gara è stato pubblicato sul B.U.R. Abruzzo n. 83 Speciale bando di gare del 5 luglio 2002: Giunta regionale, corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila, tel. 0862.364669/60/62. Copia del bando integrale gara può essere richiesto a mezzo fax a Serv. beni e risorse Consiglio regionale dell'Abruzzo.

L'Aquila, 10 luglio 2002

Il dirigente del servizio beni e risorse:
dott.ssa Giulia Marchetti

C-22644 (A pagamento).

**COMUNE DI PIGNOLA
(Provincia di Potenza)**

Pignola (PZ), via Risorgimento, n. 1
Tel. 0971/620111-201 - Fax 0971/620215

Estratto bando di gara

Si rende noto che è indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e dell'art. 64, comma 2, del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e succ. mod. per i «Lavori di Collettamento dei reflui in area ad alta valenza ambientale».

Importo complessivo dei lavori € 1.142.402,66 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 30.987,41.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del 25 luglio 2002.

Categoria prevalente OG6 class. III.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e succ. mod.

Termine di esecuzione giorni 365.

Il bando integrale ed il disciplinare di gara sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune di Pignola e disponibili sul sito internet all'indirizzo www.regione.basilicata.it/Bur-Bandi-Leggi/bandi

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
ing. Donato Rosa

C-22543 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Azienda ULSS n. 1 - Belluno**

Avviso di gara per la selezione di un socio di minoranza per l'«Istituto Elioterapico Codivilla - Putti di Cortina S.r.l.» società mista per la gestione del complesso Ospedaliero «Codivilla-Putti» di Cortina d'Ampezzo.

1. L'Azienda ULSS n. 1 di Belluno («Azienda ULSS») intende cedere una quota pari al 49% del capitale sociale dell'Istituto Elioterapico Codivilla - Putti di Cortina S.r.l. (la «Società»), del quale l'Azienda ULSS è socio unico, ad un partner privato in grado di contribuire alla crescita e allo sviluppo della Società.

2. La Società è stata costituita in data 28 giugno 2002 dall'Azienda ULSS, con un capitale sociale iniziale pubblico di € 52.000,00, al fine di dare attuazione al progetto di sperimentazione gestionale del Complesso ospedaliero Codivilla - Putti di Cortina d'Ampezzo, adottato dalla medesima ai sensi dell'art. 9-bis della legge n. 502/1992 e successive modificazioni e approvato con D.G.R.V. n. 844 del 12 aprile 2002.

3. La Società, che risulta affidataria della gestione del Complesso ospedaliero Codivilla - Putti, non sarà operativa fino all'ingresso del socio privato (di seguito il «Socio Privato») selezionato secondo la procedura di seguito indicata.

4. Il Socio Privato dovrà essere in grado di contribuire allo sviluppo della Società, assumendo i seguenti impegni:

(a) sottoscrivere pro quota l'aumento di capitale, che dovrà essere deliberato, per un importo massimo di € 4.500.000, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto di cessione della quota e dei patti parasociali con Azienda ULSS;

(b) dotare la Società di liquidità per € 3.100.000, anche in più tranches, su semplice richiesta scritta dell'Azienda ULSS a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di cessione, o attraverso l'erogazione di un finanziamento soci infruttifero (che potrà essere rimborsato dalla Società solo dopo che siano stati estinti tutti gli altri debiti della Società nei confronti dei terzi) o procurando alla Società finanziamenti bancari a tassi di mercato, controgarantiti dal Socio Privato, con il beneficio della preventiva escussione del Socio Privato a favore della Società;

(c) obbligarsi, per l'ipotesi in cui l'INAIL non abbia proceduto all'acquisto dell'immobile del Putti conformemente al disposto dell'art. 2, comma 6 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 e del decreto ministeriale 18 aprile 2000, ad effettuare entro 12-24 mesi dall'avvio dell'ope-

ratività della Società, gli interventi di ristrutturazione e di riorganizzazione sugli immobili del complesso Codivilla indicati nella tabella «Manutenzione evolutiva ipotesi A» allegata al progetto di sperimentazione (allegato al disciplinare di preselezione), stimati complessivamente in € 4.132.000,00, attraverso l'utilizzo della liquidità generata dall'aumento di capitale di cui alla lettera a) e dal finanziamento di cui alla lettera b).

5. La preselezione avverrà sulla base dei documenti, indicati nel disciplinare di preselezione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) esperienza quinquennale nel campo sanitario;

b) un fatturato annuo specifico per esercizio di attività sanitarie non inferiore a € 5.000.000, in uno degli esercizi relativi al triennio 1999-2000-2001;

c) un numero di dipendenti e/o collaboratori non inferiore a 50.

La preselezione avverrà inoltre sulla base di un progetto di gestione del Presidio Codivilla - Putti redatto con i contenuti indicati nel disciplinare di preselezione.

6. In caso di partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente e raggruppate e di consorzi: - il requisito di cui al punto 1 a) dovrà essere posseduto:

(i) in caso di RTI: almeno dall'impresa capogruppo o designata tale;

(ii) in caso di consorzio, o dal consorzio stesso o da almeno una delle imprese consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto 1 b) e c) dovranno essere posseduti:

(i) in caso di RTI: dall'impresa capogruppo o designata tale nella percentuale di almeno il 60 e la restante percentuale dalle altre imprese nel loro complesso, in modo tale che cumulativamente le imprese del RTI possiedano l'intero 100% dei requisiti predetti;

(ii) in caso di Consorzio: ove non posseduto per l'intero dal Consorzio stesso, da tutte le imprese consorziate, cumulativamente nella misura del 100%.

7. La domanda di partecipazione ed i relativi allegati devono essere predisposti e presentati, pena l'esclusione, nel rispetto del «disciplinare di preselezione», cui si rinvia espressamente e che potrà essere richiesto, unitamente ai suoi allegati, al responsabile del procedimento, dott.ssa Lucia D'Inca, mediante fax al numero 0437/216773 o mediante e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica lucia.dinca@ulss.belluno.it

La richiesta di inoltro della documentazione deve essere corredata dalla necessaria indicazione sia di un numero di fax sia di un indirizzo di posta elettronica cui, ad insindacabile scelta dell'Azienda ULSS, potrà essere inviata la documentazione richiesta.

8. Le imprese che avranno richiesto l'inoltro della documentazione saranno invitate a partecipare ad una procedura informativa (Data Room) sulla Società e sul Codivilla - Putti.

9. La domanda di preselezione ed i relativi allegati devono pervenire, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: ULSS n. 1 - Belluno, via Feltre, 57 - 32100 Belluno entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2002.

10. Saranno ammessi a partecipare alla fase di presentazione delle offerte le imprese in possesso dei requisiti sopra indicati, che si classificheranno come prime 5 nella graduatoria redatta sulla base dei punteggi attribuiti ai progetti di sperimentazione presentati, come meglio specificato nel disciplinare di preselezione.

11. Alle imprese selezionate l'Azienda ULSS invierà entro 60 giorni dalla data di scadenza della domanda di selezione la lettera di invito a presentare le offerte economiche vincolanti. L'indicazione delle modalità di redazione e di presentazione dell'offerta e della documentazione che deve essere allegata alla medesima a pena di esclusione nonché degli impegni e delle garanzie richieste è contenuta nel disciplinare di preselezione e nella lettera di invito.

12. L'Azienda ULSS valuterà le offerte economiche vincolanti individuando il miglior prezzo offerto e inviterà le imprese offerenti ad effettuare i rilanci su di esso, secondo le modalità indicate nella lettera di invito. Risulterà aggiudicatario l'impresa che avrà offerto il rilancio più alto.

13. L'Azienda ULSS si riserva la facoltà di non procedere ai rilanci; di dar corso alla procedura di gara anche in caso sia stata presentata un'unica offerta economicamente vincolante; di non procedere ad alcuna aggiudicazione; e di non stipulare il contratto di cessione anche se sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione; di reindire, sospendere o annullare la gara.

14. L'invito a presentare domanda di partecipazione alla procedura di dismissione del 49% del capitale sociale della Società non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione all'investimento ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998.

Il direttore generale:
Del Favero dott. Angelo Lino

C-22381 (A pagamento).

COMUNE DI BOTTICINO (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante pubblico incanto per la concessione del servizio di raccolta trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani, rifiuti da raccolta differenziata, rifiuti cimiteriali, spazzamento stradale, pulizia caditoie stradali e gestione dell'isola ecologica.

1. Ente Appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Aldo Moro, n. 1 Botticino (BS) Italia, tel. 030/21.97.100, fax 030/26.91.040 E-mail botticin@numerica.it

2. Categoria di servizio: n. 16 - Eliminazione di rifiuti; numero di riferimento CPC: 94; importo annuo stimato servizio € 838.577,52 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale di Botticino con conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento finale.

4.a) Requisiti richiesti: iscrizione, ai sensi del decreto ministeriale n. 406 del 28 aprile 1998, a «Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti»: categoria 1, classe non inferiore alla C, categoria 6A e classe non inferiore alla D.

4.b) Riferimenti legislativi e regolamentari: decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 - Decreto legislativo n. 157/1995 e modifiche successive - Capitolato speciale d'appalto.

6. Sì, divieto di varianti.

7. Durata del contratto: anni 9 - periodo presunto dal 1° ottobre 2002 al 30 settembre 2011.

8. Capitolato speciale d'appalto, e le norme complementari possono essere richieste a Comune di Botticino, ufficio Tecnico Comunale, piazza Aldo Moro, n. 1 - 25080 (Botticino) (BS), Italia, previo pagamento di € 5,00 sul ccp 12670253 intestato al Comune di Botticino - Tesoreria, entro il 19 agosto 2002.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara: Associazioni di Cooperative, e/o Associazioni temporanee di impresa, purché l'impresa esecutrice del servizio sia in possesso delle prescritte autorizzazioni a svolgerlo.

9.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 10, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9.b) Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara: termine inderogabilmente a pena di esclusione entro le ore 12 del 28 agosto 2002;

Indirizzo: di cui al numero 1.

Modalità: prescritte nelle norme integrative al bando di P. incanto e nel Capitolato speciale d'appalto.

Esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 9,30 del 29 agosto 2002; presso l'ufficio Tecnico della stazione appaltante.

Lingua: italiana.

10. Cauzione provvisoria: € 16.771,55; cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. I pagamenti saranno effettuati con cadenza mensile entro 60 giorni fine mese data fattura.

12. Si applicano tutte le disposizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 in ordine alle imprese riunite.

13. Dichiarazioni in carta libera sottoscritte dal titolare, o dal legale rappresentante, o dal consigliere delegato, o dal procuratore speciale dell'impresa partecipante, con allegata fotocopia documento d'identità, in cui si attestano:

a) di non trovarsi nei casi di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e modifiche successive;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999;

c) il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara degli ultimi tre esercizi;

d) elenco dei principali servizi prestati per Enti Pubblici negli ultimi tre anni di importo superiore a € 300.000,00;

e) di possedere le attrezzature minime pari ad almeno 3 autocompattatori a presa laterale, 1 lavacassonetto a presa laterale, 1 autocarro dotato di gru idraulica a gancio per la movimentazione delle campane stradali, 1 autocarro idoneo alla movimentazione dei cassoni scaricabili, 1 spazzatrice meccanica e/o aspirante, classe medio grande, quale ad esempio Sicas 4000, Dulevo 5000, Gavia 4.50, Ravo 5002 o altra spazzatrice avente caratteristiche analoghe;

f) di possedere l'organizzazione aziendale minima di n. 20 dipendenti di cui almeno n. 2 tecnici diplomati o laureati, n. 7 autisti con patente minima C, n. 3 motocarri con patente minima B;

g) disponibilità di un deposito idoneo in regola con le vigenti disposizioni di legge per il ricovero dei mezzi ad una distanza massima di 40 Km (stradali) dal confine del Comune di Botticino.

14. L'offerta è vincolante per l'offerente per 120 giorni.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base del punteggio assegnato secondo i criteri di seguito riportati:

prezzo punti: 60;

mezzi tecnici a disposizione punti: 20;

soluzione tecniche migliorative e/o innovative, promozionali punti: 10;

capacità economico-finanziaria punti: 5;

condizioni di pagamento migliorativi punti: 5.

16. Il servizio dovrà essere espletato con le modalità previste del Capitolato speciale d'appalto depositato presso ufficio Tecnico Comunale del Comune di Botticino (tel. 030/21.97.100).

16. Data di invio del bando a GUCE: 2 luglio 2002.

17. Data di ricevimento del bando: 2 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
arch. Mauro Peruzzi

C-22386 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Ospedaliera «Ospedale San Salvatore»

Pesaro, viale Trieste n. 391

Avviso di esito di gara - Pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Si rende noto che in data 31 maggio 2002 è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 come successivamente modificata ed integrata, e con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, per l'aggiudicazione dei lavori di «Ristrutturazione ed ampliamento del Dipartimento di Emergenza e di Accettazione (DEA) nell'Ospedale "San Salvatore" di Pesaro Centro»; con i seguenti importi:

a) importo esecuzione dei lavori a base d'asta: € 4.201.944,73;

b) importo per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 221.649,01;

a+b) importo totale dei lavori da appaltare: € 4.423.593,74.

A) Alla gara hanno partecipato n. 48 concorrenti;

B) Non sono stati ammessi n. 2 concorrenti;

C) I lavori sono stati aggiudicati all'ATI Termotecnica Presicci S.r.l. - D'Attolico Donato & C. S.n.c. di Bari per un importo complessivo di € 3.798.344,36 di cui € 3.576.695,35 corrispondente al ribasso offerto del 14,88% ed € 221.649,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

D) Direttore dei lavori: raggruppamento temporaneo di professionisti arch. Marco Gaudenzi, arch. Francesco Malagoli, ing. Giovanni Uguccioni e ing. Giorgio Fazi, dei quali ha funzioni di capogruppo l'arch. Marco Gaudenzi, con studio in Pesaro;

E) Tempo di esecuzione lavori: 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Pesaro, 28 giugno 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Riccardo Tinchini

C-22390 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO

Conegliano (TV), piazza Cima n. 8

Pubblicazione avviso gara esperita
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 195/28 settembre 2001 è stato affidato, previo esperimento d'asta pubblica, l'appalto del servizio di operatori di comunità per il periodo 1° ottobre 2001/31 dicembre 2003.

Ha partecipato alla gara solo l'Associazione Piccola Comunità di Conegliano che è risultata aggiudicataria del pubblico incanto.

Conegliano, 25 giugno 2002

Il dirigente Area Segreteria Gen.le:
dott. Franco Canal

C-22389 (A pagamento).

AGAM - S.p.a. Ambiente Gas Acqua Monza

Monza, via Canova n. 3

1. Ente aggiudicatore Agam-Ambiente Gas Acqua Monza S.p.a., via Canova n. 3 - 20052 Monza (MI) Italia - Telefono 039/2385.1 - Fax 039/380356.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori.

3. Tipo di prodotti forniti: realizzazione impianto di cogenerazione A.G.A.M., via Pasubio in Monza - Gara H175/2002.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara.

4.b) Riferimento dell'avviso nella G.U.R.I.: n. 12 del 15 gennaio 2002.

4.c) Contratti assegnati senza gara d'appalto: non applicabile.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

6. Offerte ricevute: 7.

7. Data di aggiudicazione: 9 maggio 2002.

8. Prezzo per acquisti opportunità: non applicabile.

9. Fornitore: F.I.M.E.T. S.p.a. A.T.I. con A.B. Impianti S.r.l., via Gussalli n. 24 - 25131 Brescia.

10. Subappalto: come previsto nei documenti contrattuali.

11. —.

II. Informazioni non destinate ad essere pubblicate.

12. Numero appalti aggiudicati: non applicabile.

13. Valore di ciascun appalto aggiudicato: € 3.400.000,00.

14. Paese di origine del prodotto: origine CE.

15. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee: nessuna.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 24 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995.

17. Varianti: non applicabile.

18. Offerte anomale: nessun rigetto di offerte anomale.

19. Data di invio dell'avviso: 19 giugno 2002.

20. Accordo per la pubblicazione: non applicabile.

Il direttore: Luigi Andreoli.

C-22398 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Riapertura dei termini e rettifica al Capitolato speciale d'appalto e al disciplinare di gara per l'appalto servizio gestione e manutenzione impianto di depurazione località Villa Inglese.

Pubblicato su G.U. p.te II n. 134 del 10 giugno 2002, rettificato su G.U. p.te II n. 146 del 24 giugno 2002.

All'art. 4, lettera f del disciplinare di gara deve leggersi ... di cui ai sistemi di qualità ISO 9001 c/o 9002 ... in luogo di ... di cui ai sistemi di qualità ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 . .

All'ultimo capoverso dell'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto dopo le parole n. 2 operai specializzati per 173 ore mensili deve aggiungersi: n. 1 operaio comune per 173 ore mensili, n. 1 guardiano notturno per 260 ore mensili.

I termini sono così differiti: ore 12 del 5 settembre 2002 termine ultimo per la ricezione delle offerte; ore 10 del 6 settembre 2002 seduta pubblica per l'apertura delle offerte.

Il disciplinare, così corretto, è consultabile sul sito Internet del Comune di Torre del Greco, all'indirizzo web.rcm.Napoli.it/torre.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: luglio 2002.

Il dirigente dell'Ufficio Gare:
dott. Giuseppe Capano

S-17746 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA (Provincia di Siena)

Questo Comune con sede in via Garibaldi, 4 - 53019 Castelnuovo Berardenga - Tel. 0577-3511 e fax 0577-355273 con riferimento al bando avviso di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di consolidamento e messa in sicurezza dell'area in frana in località La Ripa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie speciale - n. 136 del 12 giugno 2002 rettifica i punti 3.5 e 3.6 del citato bando rendendo noto che la categoria e la classifica richieste per la partecipazione alla gara è la OS 21 classifica IV e non III come invece previsto nel testo originale.

I termini per la presentazione delle offerte unitamente alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara saranno prorogati alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* (compreso anche il giorno di pubblicazione).

L'edizione integrale del bando di gara modificato è disponibile presso il settore Gestione del Territorio - Servizio Lavori Pubblici di questo Comune e consultabile sul sito internet all'indirizzo www.comune.castelnuovo-berardenga.si.it

Castelnuovo Berardenga, 5 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Roberto Barbetti

C-22341 (A pagamento).

ESPROPRI

**COMUNE DI MONTOPOLI DI SABINA
(Provincia di Rieti)**

(Ordinanza del sindaco n. 9 del 3 luglio 2002)

Decreto di determinazione provvisoria di esproprio

Il Sindaco,

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 gennaio, n. 2892;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

Visto il D.L. 2 maggio 1974, n. 115 convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Vista la legge della Regione Lazio 29 dicembre 1978, n. 79;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testo unico enti locali;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Viste le leggi regionali 22 maggio 1971, n. 11, art. 31 e 23 dicembre 1997, n. 46, art. 21 con le quali sono state delegate agli enti locali territoriali le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni per pubblica utilità ed è stato designato il Sindaco ad adottare i relativi provvedimenti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 14 dicembre 1993, n. 9920 con la quale sono state impartite direttive per le estimazioni delle indennità di espropriazioni in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dal V comma dell'art. 5-bis del citato D.L. n. 333/92;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 27 novembre 2001 con la quale è stato riapprovato il progetto di realizzazione di una piazza in località Pontesfondato, si è deciso di promuovere la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree occorrenti e sono stati fissati i termini per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni e dei lavori;

Considerato che dall'adozione dell'atto predetto discendono «*ope legis*» le dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e di indifferibilità dei relativi lavori;

Considerato, altresì, che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge n. 865/71;

Che con delibera di Giunta n. 7 del 11 febbraio 2002 sono state fornite le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla Sig.ra Rinalduzzi Maria;

Vista la perizia di stima per la determinazione del valore dell'area interessata dalla realizzazione della piazza redatta dal geom. Longarini Marcello con studio in Montopoli di Sabina dalla quale si rileva che il valore venale è stato determinato per un importo di € 5,25 al mq;

Tenuto conto che l'ufficio tecnico comunale sulla base degli elementi contenuti nella citata perizia, ha determinato la misura dell'indennità di esproprio da corrispondere agli eventi diritto;

Visto il piano particellare, la mappa catastale, la relazione esplicativa dell'intervento e l'estratto dello strumento urbanistico edificabile,

Ritenuto che, al fine della determinazione dell'indennità, a norma del comma 3 dell'art. 5-bis del citato D.L. n. 333/92, convertito con modificazioni nella legge n. 359/92, ed in esecuzione delle sopra richiamate direttive regionali, alle aree espropriante sono applicabili i criteri di cui al comma 1 dell'art. 5-bis medesimo;

Decreta:

l'indennità da corrispondere alle seguenti ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera specificata in narrativa, è stabilita nella misura a fianco indicata:

Ditta n. 1 - intestataria catastale - Rinalduzzi Gaetano, Rinalduzzi Maria proprietari per 1/2:

A) Foglio 29 particella 32, per mq 5;

B) Indennità esproprio € 7,97;

Ditta n. 2 - Intestataria catastale - Rinalduzzi Maria:

C) Foglio 29 particella 31/p per 1995;

D) Indennità esproprio € 3.178,24;

Ordina:

ai responsabili del Settore IV - Servizi tecnici e ausiliari e Settore I di Ragioneria ciascuno per gli adempimenti di propria competenza:

A) alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio;

B) a notificare, nelle forme previste dal Codice di procedura civile per le citazioni, gli avvisi contenenti l'ammontare delle indennità provvisorie ai proprietari esproprianti;

C) a pagare, direttamente agli aventi diritti e nella misura riportata nel presente provvedimento, previo accertamento della proprietà e libertà delle aree espropriate, le indennità accettate e/o a depositare presso la competente Cassa DD.PP., decorso il termine di 30 giorni dalla notificazione dell'avviso di cui al punto B), le indennità medesime che siano state rifiutate;

D) a curare gli adempimenti per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 32 della L.R. n. 11/97 nei confronti dei proprietari degli immobili esproprianti che dichiarino di essere disposti a convenire alla cessione volontaria e di quello definitivo di esproprio ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71;

E) a richiedere alla Commissione provinciale istituita presso l'Ufficio tecnico erariale di Rieti, entro 15 giorni dalla decorrenza del termine indicato al precedente punto C), la rideterminazione delle indennità, ove non accettate.

2) I sopraindicati dirigenti ciascuno per gli adempimenti di propria competenza e tenuto in ogni caso conto di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 5-bis citato, provvederanno altresì direttamente:

A) ad espletare, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione contenente l'ammontare delle indennità rideterminate dalla Commissione provinciale, gli adempimenti di cui all'art. 15, comma 2 della legge n. 865/71;

B) a corrispondere agli eventi diritto, previo accertamento del loro titolo, le indennità accettate e/o a depositare la differenza presso la Cassa DD.PP., qualora le indennità non accettate siano state rideterminate in misura superiore a quelle già depositate.

Montopoli di Sabina, 3 luglio 2002

Il responsabile del servizio:
geom. Rinalduzzi Fabrizio

Il sindaco: Felici Giancarlo

C-22393 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FROSINONE

Irgom di Schietroma S.c C.sas con sede in Dir. dei Monti Lepini km 1,800 - 03023 Ceccano (FR) partita I.V.A. 00165890609 in persona del legale rappresentante Schietroma Sergio rende noto che il Tribunale di Frosinone, letta l'istanza del 29 ottobre 2001 proposta dal Prov. alle OO.PP. per il Lazio Ministero dei LL.PP., autorizza il pagamento diretto dell'inden. di espropriazione di € 5.697,36 degli immobili in Ceccano foglio 20 particelle 724 e 725, avvertendo i terzi interessati che in mancanza di opposizione, da proporsi nel termine di trenta giorni dalla inserzione, il decreto diverrà esecutivo.

Schietroma Sergio.

C-22394 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

Il prefetto della provincia di Avellino,

ai sensi del combinato disposto dell'art. 54, legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 legge n. 340/2000, rende noto che con proprio decreto, n. 40755/Settore 1° Rep. n. 2110 in pari data è stata pronunciata l'occupazione permanente mediante espropriazione, a favore del Ministero dell'attività produttive - Direzione generale per coordinamento degli incentivi alle imprese, degli immobili appresso descritti, siti nel comune di Caposele occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada S.V. Fondo Valle Sele: Contursi-Lioni - III lotto da Calabritto a Lioni:

mq. 85 di terreno, di natura sem. arb., riportato in catasto alla partita 92667 foglio 8 particella 140 in ditta S.n.c. Cibellis di Grasso Pasquale e Cibellis Gelsomino con sede in Caposele. Indennità complessiva € 299,40.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 / 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del decreto stesso.

Avellino, 28 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-22405 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

Il prefetto della provincia di Avellino,

ai sensi del combinato disposto dell'art. 54, legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 legge n. 340/2000, rende noto che con proprio decreto, n. 40756/Settore 1° Rep. n. 2112 in pari data è stata pronunciata l'espropriazione, autorizzandone l'occupazione permanente a favore del demanio dello Stato Ministero dell'attività produttive - Direzione generale per coordinamento degli incentivi alle imprese, degli immobili appresso descritti, siti nel comune di Caposele e Teora, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada a S.V. Fondo Valle Sele: Contursi-Lioni 3° tratto da Calabritto a Lioni:

Comune di Caposele

1) mq 32 di terreno a natura. sem.arb. riportato in catasto alla partita 9008, foglio 20, particella 370 (ex 60) in ditta Amendola Luigi nato a Caposele il 17 luglio 1971. Indennità complessiva di espropriazione e di occupazione temporanea L. 92.430 (pari ad € 50,92);

2) mq 30 di terreno di natura sem.arb., riportato in catasto alla partita 3229, foglio 20, particella 372 (ex 57) in ditta Calatrella Angelo nato a Caposele il 25 maggio 1930. Indennità complessiva di espropriazione temporanea L. 92.430 (pari ad € 47,74):

Comune di Lioni

3) mq 127 di terreno di natura sem., riportato in catasto alla partita 4959, foglio 22, particella 905 (ex 57) in ditta Mignone Gaetana nata a Caposele il 3 maggio 1920. Indennità complessiva di espropriazione e di occupazione temporanea L. 256.363 (pari ad € 132,40);

4) mq168 di terreno di natura sem., riportato in catasto alla partita 8437, foglio 22, particella 774, in ditta Di Paolo Antonio nato a Lioni il 4 novembre 1910. Indennità complessiva di espropriazione temporanea L. 339.123 (pari ad € 175,14);

5) mq 26 di terreno di natura sem., riportato in catasto alla partita 96856, foglio 22, particella 230, in ditta D'Amelio Angiola nata a Lioni il 6 novembre 1921. Indennità complessiva di espropriazione e di occupazione temporanea L. 52.483 (pari ad € 27,11).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 / 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del decreto stesso.

Avellino, 28 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-22406 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 40756/2002/Settore 1

Il prefetto della provincia di Avellino,

ai sensi del combinato disposto dell'art. 54, legge n. 2359/1865 e dell'art. 21 legge n. 340/2000, rende noto che con proprio decreto, n. 40756/Settore 1° Rep. n. 2111 in pari data è stata autorizzata l'occupazione permanente mediante espropriazione, a favore del demanio dello Stato, Ministero dell'attività produttive - Direzione generale per coordinamento degli incentivi alle imprese, degli immobili appresso descritti, siti nei comuni di Caposele e Teora, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada a S.V. Fondo Valle Sele: Contursi-Lioni 3° tratto di Calabritto a Lioni:

1) mq 48 di terreno di natura oliveto, sito nel comune di Caposele, riportato in catasto alla partita 3568, foglio 11, particella 647 (ex 49) in ditta Viscido Antonio Giuseppe nato a Caposele il 12 febbraio 1938, Casale Maria Gerardina nata Caposele il 29 luglio 1939.

Indennità complessiva di occupazione temporanea e di espropriazione L. 465.120 (pari € 240,21);

2) mq 255 di terreno di natura sem.arb., sito nel comune di Caposele, riportato in catasto alla partita 8958, foglio 11, particella 653 (ex 48) in ditta Malanga Donata nata l'1° gennaio 1956, Raffaele nato il 26 luglio 1937, Gerardo nato il 14 dicembre 1948, Raffaolina nata il 25 luglio 1935 e Gaetana nata il 27 luglio 1940, fratelli e sorelle, tutti nati a Caposele. Indennità complessiva di occupazione temporanea, di espropriazione ed aggiuntiva L. 958.040 (pari ad € 494,79);

3) mq 102 di terreno di natura sem. sito nel comune di Teora, riportato in catasto alla partita 2265, foglio 7, particella 175 in ditta Zarra Gina Francesca nata a Teora il 19 dicembre 1930. Indennità complessiva di occupazione temporanea e di espropriazione L. 403.160 (pari a € 208,21).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero ricorso straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del decreto stesso.

Avellino, 28 giugno 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-22407 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB PESCARA

Approvazione regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Pescara

Il Consiglio direttivo dell'Automobile Club di Pescara con delibera del 21 marzo 2002 ha adottato, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità per gli enti pubblici non economici, il proprio regolamento di amministrazione e contabilità.

Al riguardo, considerato che l'iniziativa risulta essere stata operata in conformità agli adempimenti previsti dalla normativa disciplinante la materia, si rende noto che la delibera consiliare è stata approvata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presidente: dott. Virgilio Di Luzio.

C-22359 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2556.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: STIMTES nella confezione:
250 mg impianto, 3 tavolette 5 x 5 cm - A.I.C. n. 027205018.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-17734 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2582.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: PROZAC nelle confezioni:
20 mg capsule rigide, 12 capsule - A.I.C. n. 025970017;
20 mg capsule rigide, 28 capsule - A.I.C. n. 025970043.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-17735 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: HUMULIN nelle confezioni:
«I» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707288/M;
«10/90» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707290/M;
«20/80» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707302/M;
«30/70» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707314/M;

«40/60» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707326/M;
«I» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707353/M;
«10/90» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707377/M;
«20/80» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707389/M;
«30/70» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707391/M;
«40/60» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707403/M;
«50/50» 5 cartucce 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707415/M;
«50/50» 5 cartucce 1,5 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707427/M;
«I-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707439/M;
«10/90-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707454/M;
«20/80-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707466/M;
«30/70-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707478/M;
«40/60-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707480/M;
«50/50-JET» 5 penne monouso prer. 3 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707492/M;
«10/90» 1 Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707225/M;
«20/80» 1 Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707249/M;
«L» 1 Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707201/M;
«U» 1 Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707163/M;
«I» 1 Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707035/M;
«30/70» 1 Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707187/M;
«40/60» 1 Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707264/M;
«50/50» 1 Flacone 10 ml 100 U/ml - A.I.C. n. 025707340/M.

Modifiche apportate ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° agosto 2000 - Variazioni Tipo I Provvedimento UAC/I/1381/01 - Procedura Mutuo Riconoscimento n. UK/H/0030/012, 014, 016, 022, 025, 027, 028, 029, 030, 031, 032, 033, 034, 040, 041, 042, 043, 044, 045, 046, 047, 048, 049, 050, 051, 052, 053, 054/V027. Cambiamento delle procedure di prova relative del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-17736 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede Sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731/733

Capitale sociale € 38.889.499 interamente versato

Partita I.V.A. 00426150488

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica qui di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità PANACEF - 375 mg compresse a rilascio modificato - 12 compresse, codice A.I.C. n. 024227074, classe «A», prezzo € 10,69.

Il prezzo su indicato entrerà in vigore a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giovanni Francario.

S-17737 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, strada Solaro n. 75/77
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00071020085

Si comunica la variazione di prezzo (ai sensi della delibera CIPE 26 febbraio 1998 - riduzione), delle seguenti specialità:

Specialità medicinal e confezione	numero A.I.C.	Classe	Prezzo
CITILAT RETARD - 50 cpr 20 mg	024085045	A	€ 7,12
CITIVIR - 35 cpr 800 mg	028528077	A 84	€ 46,90
CITIVIR - sosp. orale 100 ml 8%	028528038	A 84	€ 20,00
DIESAN - 12 cps 20 mg	033162013	A	€ 5,40
EUKETOS - 28 cps a ril. prol. 200 mg	028778037	A 66	€ 13,24
FERIG - 30 cpr. eff. 8 mg Fe++	034538013	A 76	€ 7,30
FLOLID - 30 bust. 100 mg	028778037	A 66	€ 4,20
FLOLID - 30 cps 100 mg	028778013	A 66	€ 4,20
PICILLIN - im iv flac. 2 g	025671049	A 55	€ 6,00
REUCAM - 30 cps 20 mg	025402025	A 66	€ 4,75
ZENODIAN - bustine 2 g	032884037	A	€ 8,50

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Tessitore.

C-22344 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2447.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: PANACEF nelle confezioni:

250 mg capsule rigide, 12 capsule - A.I.C. n. 024227011;

500 mg capsule rigide, 8 capsule - A.I.C. n. 024227023;

125 mg/5 ml gran. per sosp. orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 024227035;

50 mg/ml gocce orali, sospensione, falcione 20 ml - A.I.C. n. 024227047;

250 mg/5 ml granulato per sosp. orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 024227050;

375 mg compresse a rilascio modificato, 12 compresse - A.I.C. n. 024227074;

500 mg compresse a rilascio modificato, 8 compresse - A.I.C. n. 024227086;

750 mg compresse a rilascio modificato, 6 compresse - A.I.C. n. 024227098;

187,5 mg/ml granulato per sosp. orale, flacone 60 ml - A.I.C. n. 024227100;

500 mg compresse orosolubili, 8 compresse - A.I.C. n. 024227112;

375 mg granulato per sosp. orale, flacone 70 ml - A.I.C. n. 024227124;

375 mg granulato per sosp. orale, 12 bustine - A.I.C. n. 024227136.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-17738 (A pagamento).

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2001/734.

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a., via Reno n. 5 - 00198 Roma, codice fiscale n. 00468270582.

Specialità Medicinale: DEFLAMAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

75 mg capsule rigide 20 capsule - A.I.C. n. 028534016;

100 mg capsule rigide 20 capsule - A.I.C. n. 028534028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico Maria Sampietro.

S-17739 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA). s.s. Varesina n. 233 km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2646.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina n. 233 km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: BIALCOL MED.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone da 300 ml soluzione cutanea - A.I.C. n. 032186013;

flacone da 400 ml soluzione cutanea - A.I.C. n. 032186025 (*);

flacone da 1 l soluzione cutanea - A.I.C. n. 032186037;

flacone da 250 ml soluzione cutanea - A.I.C. n. 032186049;

tubo da 5 g gel - A.I.C. n. 032186052 (*);

tubo da 20 g - A.I.C. n. 032186064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11: Cambiamento del produttore del principio attivo (ora Sochinaz SA, Vionnaz - Svizzera) e conseguenti;

n. 12: Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

n. 13: Dimensioni del lotto del principio attivo;

n. 14: Modifica delle specifiche relative al principio attivo;
n. 24: Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione(*), l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Due procuratori:
dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio.

C-22545 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 3 luglio 2002). Codici pratica: NOT/2002/247-247-bis.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138 - 00155 Roma.
Specialità medicinale: LEICESTER RETARD.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg capsule a rilascio prolungato» 50 capsule - A.I.C. n. 029312016;

«40 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule - A.I.C. n. 029312028;

«60 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule - A.I.C. n. 029312030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. operazioni di confezionamento, controllo e rilascio dei lotti anche presso: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. stabilimento sito in località Prulli n. 103/C - Reggello (FI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: avv. Pasquale Maglione.

S-17755 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI VITERBO Assessorato ambiente ecologia Settore tutela acque

La ditta Fiorella Ciambella in data 29 giugno 2001 ha chiesto la concessione di l/s 1.2 di acqua da falda idrica sotterranea in loc. Selva del Grosso del comune di Soriano nel Cimino per uso irriguo.

Viterbo, 21 giugno 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-22396 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI TARANTO Ufficio territoriale del governo

Prot. 9317/S.II.2

Con decreto prefettizio n. 9317/S.II.2 in data 25 giugno 2002 è stato disposto l'aggiornamento del Registro prefettizio delle cooperative mediante cancellazione dell'iscrizione di cui al n. 39 della Sezione cooperazione Sociale e al n. 530 della Sezione produzione e lavoro del Registro medesimo, relativa alla Soc. Coop. a r.l. «Ghenea - Soc. Coop. Sociale a r.l.», con sede in Castellaneta, via Walter Tobagi n. 15.

p. Il prefetto: Sessa.

C-22410 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1895i/1° Settore

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto Prot. n. 3185/3° Settore in data 25 settembre 1982 si è provveduto a iscrivere la società «Cooperativa edilizia Bellavista a r.l.» con sede legale in Lauria, largo Plebiscito n. 17, nel Registro prefettizio delle Cooperative alla Sezione edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale n. 5 del 28 febbraio 2002 la Direzione provinciale di lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta Cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nel seduta del 22 maggio 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal Registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

La società «Cooperativa edilizia Bellavista a r.l.» con sede legale in Lauria, largo Plebiscito n. 17, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, 3° comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 19 giugno 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

Il collaboratore amministrativo: Marino

C-22411 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1682i/1° Settore

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto Prot. n. 1892/3° Settore in data 6 giugno 1998 si è provveduto a iscrivere la società «Cooperativa Sociale l'Arcobaleno a r.l.» con sede legale in San Costantino Albanese, c.so Italia n. 5, nel Registro prefettizio delle cooperative alla Sezione mista e Sezione sociale, legge 8 novembre 1991, n. 381;

Osservato che con decreto direttoriale n. 6 del 28 febbraio 2002 la Direzione provinciale di lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta Cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 22 maggio 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata Cooperativa dal Registro prefettizio;

Viste le venti disposizioni di legge;

Decreta:

La società «Cooperativa Sociale l'Arcobaleno a r.l.» con sede legale in San Costantino Albanese, c.so Italia n. 5, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, 3° comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 19 giugno 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

Il collaboratore amministrativo: Marino

C-22412 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1896i/1° Settore

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto Prot. n. 1423/3° Settore in data 3 marzo 1997 si è provveduto a iscrivere la società «Arcomfidi Società Cooperativa a r.l.» con sede legale in Lavello, via Roma n. 97, nel Registro prefettizio delle cooperative alla Sezione mista;

Osservato che con decreto direttoriale n. 6 del 28 febbraio 2002 la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta Cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 22 maggio 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata Cooperativa dal Registro prefettizio;

Viste le venti disposizioni di legge;

Decreta:

La società «Arcomfidi Società Cooperativa a r.l.» con sede legale in Lavello, via Roma n. 97, è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, 3° comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 19 giugno 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

Il collaboratore amministrativo: Marino

C-22413 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 317/1° Settore

Il prefetto della provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto Prot. n. 524/3^a Div. del 21 gennaio 1989, con il quale si è provveduto ad iscrivere la «Società Cooperativa Valle Mercure a r.l.» con sede legale in Rotonda, nel Registro prefettizio delle cooperative, Sezione agricola;

Rilevato che non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1995 al 2001, poiché non prodotti a norma di legge dalla citata compagnia;

Ritenuto alla luce di questo suesposto, di dover adottare i provvedimenti previsti dagli articoli 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, disponendo, quindi, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della citata cooperativa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 22 maggio 2002;

Visti gli articoli 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, è disposta la sospensione, degli effetti dell'iscrizione nel Registro Prefettizio della cooperativa indicata per la durata di mesi due, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Trascorso tale termine senza che la cooperativa abbia adempiuto, la stessa sarà cancellata dal R.P. ai sensi dell'art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, 3° comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del comune di Rotonda è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione di questo provvedimento al presidente della menzionata cooperativa.

Potenza, 19 giugno 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

Il collaboratore amministrativo: Marino

C-22414 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 834c/1° Settore

Il prefetto della provincia di Potenza,

Visto il Registro prefettizio dal quale si evince che con proprio decreto Prot. n. 1421/2^a Div. del 25 ottobre 1977, si è provveduto ad iscrivere la «Società Cooperativa Edera a r.l.» con sede legale in Viggiano, nel Registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro;

Rilevato che non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1986 al 2000, poiché non prodotti a norma di legge dalla citata cooperativa;

Ritenuto alla luce di questo suesposto, di dover adottare i provvedimenti previsti dagli articoli 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, disponendo, quindi, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della citata cooperativa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 22 maggio 2002;

Visti gli articoli 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, è disposta la sospensione, degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della cooperativa indicata per la durata di mesi due, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Trascorso tale termine senza che la cooperativa abbia adempiuto, la stessa sarà cancellata dal R.P. ai sensi dell'art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del comune di Viggiano è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione di questo provvedimento al presidente della menzionata cooperativa.

Potenza, 19 giugno 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-22415 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 834/1° Settore

Il prefetto della provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto Prot. n. 4691/3^a Div. del 19 aprile 1983, con il quale si è provveduto ad iscrivere la «Società Cooperativa Edilizia 16 Novembre a r.l.» con sede legale in Potenza, nel Registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Rilevato che non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1991 al 2000, poiché non prodotti a norma di legge dalla citata cooperativa;

Ritenuto alla luce di questo suesposto, di dover adottare i provvedimenti previsti dagli articoli 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, disponendo, quindi, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della citata cooperativa;

Decreta:

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 22 maggio 2002;

Visti gli articoli 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

per i motivi indicati in premessa, è disposta la sospensione, degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della cooperativa indicata per la durata di mesi due, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Trascorso tale termine senza che la cooperativa abbia adempiuto, la stessa sarà cancellata dal R.P. ai sensi dell'art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione di questo provvedimento al presidente della menzionata cooperativa.

Potenza, 19 giugno 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-22416 (A pagamento).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 1409 Sett I/Coop

Il prefetto della provincia di Varese,

Visti gli atti d'ufficio;

Rilevato che la cooperativa «Piccola Società Cooperativa c.s. Cooperativa di Servizi Aziendali in liquidazione» con sede nel comune di Gallarate in via Carlo Porta n. 2 è iscritta al numero 448 di ordine del Registro prefettizio delle cooperative, Sez. VII -Cooperazione mista;

Visto l'atto, in data 23 dicembre 2000 n. di Rep. 131061, a rogito del notaio dott. Polito Domenico con il quale l'assemblea straordinaria della cooperativa predetta ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società stessa;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 10 maggio 2002;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911 n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa «Piccola Società Cooperativa c.s. Cooperativa di Servizi Aziendali in liquidazione» con sede nel comune di Gallarate in via Carlo Porta n. 2 è cancellata a tutti gli effetti dal Registro prefettizio delle cooperative al numero 448 della Sez. VII - Cooperazione mista.

Varese, 24 giugno 2002

Il prefetto: Nardone.

C-22420 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA
(Provincia di Caserta)**

Il sindaco rende noto che presso l'Ufficio di segreteria per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* si trova depositata l'ordinanza Prot n. P/50223/A/DIS del 7 giugno 2002 con allegato piano particellare grafico e descrittivo per realizzazione discarica di 1ª categoria nel comune di S. Maria La Fossa (CE) loc. «Parco Saurino 2». Perizia di variante.

Chiunque possa avervi interesse potrà prendere conoscenza dei suddetti atti e presentare entro il predetto termine osservazioni od opposizioni.

Il sindaco: dott. Bartolomeo Abbate.

C-22537 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI VELLETRI
(Provincia di Roma)
Settore urbanistica**

Adozione, piano integrato di intervento
(art. 16 legge n. 179/92) relativo a piazza Pagnoncelli

Il dirigente,
Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 179;
Vista la legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;
Visto l'art. 22 della legge Regionale 28 luglio 1978, n. 35.

Rende noto:

Che con atto del Consiglio comunale n. 94 del 10 ottobre 2001 esecutivo l'8 novembre 2000, è stata adottato il «Piano integrati di intervento art. 16 legge n. 179/92, relativo a piazza Pagnoncelli».

Che gli elaborati del piano integrato medesimo, unitamente a copia della deliberazione del consiglio comunale n. 94 del 10 ottobre 2001 ed all'istanza del Sindaco, diretta alla Regione Lazio, intesa ad ottenere l'approvazione della citato piano, sono depositati presso la Segreteria del comune per la durata di giorni trenta interi e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, durante i quali chiunque ha la facoltà di consultarli e di prenderne visione;

Avverte:

che sia i privati, sia gli altri enti pubblici, le associazioni sindacali e le istituzioni interessate possono presentare osservazioni, redatte in carta legale fino a trenta giorni dopo la scadenza del predetto periodo di deposito.

Il dirigente: dott. ing. Lorenzo Grottola.

S-17756 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI LECCE

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Lecce, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e dell'art. 37 del R.D. 14 novembre 1926 n. 1953, rende noto che il notaio Mancuso Domenico residente a Lecce con decreto in corso di emanazione, è stato dispensato dall'Ufficio notarile per i limiti di età, con effetto dal 6 ottobre 2002.

Lecce, 3 luglio 2002

Il presidente del Consiglio notarile:
notaio Gennaro Barone

C-22402 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore
del dott. Bernardo Eustacchi*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Bernardo Eustacchi già ispettore degli archivi notarili di Milano, nominato coadiutore del dott. Pietro Sormani notaio in Milano per il periodo dal 27 giugno 2002 a tutto il 26 luglio 2002 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 27 giugno 2002

Il presidente: dott. Luigi A. Misericocchi.

C-22403 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCITO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata**

Zona di Taranto con sede in Taranto, via Montefusco, 1/B
Codice fiscale n. 05779711000

Si rende noto che con istanza presentata in data 4 aprile 2001 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Torricella: Costruzione linea BT aerea della lunghezza complessiva di km. 0,460 (Prat. Enel n. 43/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornire energia elettrica al cliente sig. Corale Cosimo Damiano in contrada Palermo.

Con la sopracitata istanza l'Enel Distribuzione - S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 1° luglio 2002

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-22392 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20681 riguardante IDEA IMMOBILIARE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 24 giugno 2002 alla pagina n. 10, nell'intestazione, dove è scritto:

« ... DEA IMMOBILIARE ... »

Leggasi:

« ... IDEA IMMOBILIARE ... ».

C-22546.

Nell'avviso S-17119 riguardante BIOSPHERA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 4 luglio 2002 alla pagina n. 7, VI^a riga, dove è scritto:

« ... via della Libertà n. 375 ... »

Leggasi:

« ... via della Libertà n. 37/i ... »

C-22547.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACZON - S.p.a.	7
AERELBA - S.p.a. Aeroporto Marina di Campo	6
AEROPORTO LUCCA TASSIGNANO - S.p.a.	5
AGEA - S.p.a.	5
ALEX SERVICE - Soc. coop. a r.l.	9
ARCA BANCA DI INVESTIMENTO MOBILIARE - S.p.a.	4
B.M.A. - S.p.a. Brusati Manifattura Abrasivi	4

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	11
BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA POPOLARE DEL TRENTO - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI SALERNO - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	12
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BLUE & GREEN ITALIA - S.p.a.	4
CAM GALAXY ITALY - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	13
CEREALMANGIMI - S.p.a.	1
CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	2
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	11
DIADORA - S.p.a.	9
DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.	6
F.LLI ROSSI FU CESARE - S.p.a.	8
FIN-ECO LEASING - S.p.a.	7
FINARCA - S.p.a.	3
FINROCCO - S.p.a.	6
FRIGOSUD - S.p.a.	2
G.T.R. GROUP - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
GEA - S.p.a.	2	PROGETTO UMBRIA - S.p.a.	5
GIRMI - S.p.a.	9	RADIM - S.p.a.	9
HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.	3	RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.	2
I.M.A.M. - S.p.a.	8	S.I.A.MI. - S.p.a.	7
INTERBANCA - S.p.a.	13	S.I.A.P - S.p.a.	7
ITA - S.p.a.	10	S.L.I.M. - S.p.a.	8
KANEMATSU ITALIA - S.p.a.	8	SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.	10
LARAMA 98 - S.p.a.	3	SEQUENZA - S.p.a.	6
MITTEL - S.p.a.	5	TRECISION - S.p.a.	9
MUSICLAND - S.p.a.	10	TREVISAN - S.p.a.	5
ORIONE - S.p.a.	3	TREVISAN GROUP - S.p.a.	7
P@RTNERS - S.p.a.	3	VENETO BANCA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652114/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 7 1 5 *

€ 3,40